



Aggiornare e ripristinare ONTAP

ONTAP 9

NetApp
February 12, 2026

This PDF was generated from <https://docs.netapp.com/it-it/ontap/upgrade/index.html> on February 12, 2026. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

Aggiornare e ripristinare il software e il firmware ONTAP	1
Aggiornare ONTAP	1
Ulteriori informazioni sull'aggiornamento di ONTAP	1
Quando è necessario aggiornare ONTAP?	1
Eseguire i controlli automatici di pre-aggiornamento di ONTAP prima di un aggiornamento pianificato . . .	3
Prepararsi per un aggiornamento di ONTAP	16
Scaricare l'immagine del software ONTAP prima di eseguire un aggiornamento	108
Metodi di aggiornamento di ONTAP	109
Cosa fare dopo un aggiornamento di ONTAP	166
Firmware, sistema e aggiornamenti di sicurezza	181
Panoramica sugli aggiornamenti di firmware, sistema e protezione in ONTAP	181
Come vengono pianificati gli aggiornamenti automatici per l'installazione	183
Abilitare gli aggiornamenti automatici	184
Modificare gli aggiornamenti automatici	186
Gestire gli aggiornamenti automatici consigliati	187
Aggiornare il firmware manualmente	188
Ripristina ONTAP	192
È necessario il supporto tecnico per ripristinare un cluster ONTAP?	192
Percorsi di indirizzamento ONTAP supportati	192
Problemi e limitazioni di ripristino di ONTAP	193
Prepararsi per un ripristino ONTAP	194
Scaricare e installare l'immagine del software ONTAP	213
Ripristinare un cluster ONTAP	215
Cosa fare dopo un revert ONTAP	224

Aggiornare e ripristinare il software e il firmware ONTAP

Aggiornare ONTAP

Ulteriori informazioni sull'aggiornamento di ONTAP

Quando aggiorni il software ONTAP, puoi sfruttare le nuove e migliorate funzionalità di ONTAP che possono aiutarti a ridurre i costi, accelerare i carichi di lavoro critici, migliorare la sicurezza ed espandere l'ambito di protezione dei dati disponibile per la tua organizzazione.

Un aggiornamento ONTAP principale consiste nel passare da una versione con numero inferiore a una versione con numero ONTAP superiore. Ad esempio, un upgrade del cluster da ONTAP 9,8 a ONTAP 9.12.1. Un aggiornamento minore (o patch) consiste nel passare da una versione ONTAP inferiore a una versione ONTAP superiore all'interno della stessa versione numerata. Un esempio potrebbe essere l'aggiornamento del cluster da ONTAP 9.12.1P1 a 9.12.1P4.

Per iniziare, è necessario prepararsi per l'aggiornamento. Se si dispone di un contratto SupportEdge attivo per Active IQ Digital Advisor (noto anche come Digital Advisor), è necessario ["Prepararsi per l'aggiornamento con Upgrade Advisor"](#). Upgrade Advisor fornisce informazioni che consentono di ridurre al minimo le incertezze e i rischi valutando il cluster e creando un piano di upgrade specifico per la configurazione in uso. Se non si dispone di un contratto SupportEdge attivo per Active IQ Digital Advisor, è necessario ["Prepararsi all'aggiornamento senza Upgrade Advisor"](#).

Dopo aver preparato l'aggiornamento, si consiglia di eseguire gli aggiornamenti utilizzando ["Upgrade automatizzato senza interruzioni \(ANDU\) da System Manager"](#). ANDU sfrutta la tecnologia di failover ad alta disponibilità (ha) di ONTAP per garantire che i cluster continuino a fornire i dati senza interruzioni durante l'upgrade.



A partire da ONTAP 9.12.1, System Manager è completamente integrato con NetApp Console. Se la Console è configurata sul tuo sistema, puoi effettuare l'aggiornamento tramite la pagina Sistemi.

Se desideri assistenza per l'aggiornamento del software ONTAP, i servizi di assistenza professionale NetApp offrono una ["Servizio di upgrade gestito"](#). Se siete interessati a utilizzare questo servizio, contattate il vostro rappresentante commerciale NetApp o ["Inviare il modulo per la richiesta di informazioni sulle vendite NetApp"](#). Il Servizio di aggiornamento gestito e altri tipi di supporto per l'aggiornamento sono disponibili per i clienti con ["Servizi SupportEdge Expert"](#) senza costi aggiuntivi.

Informazioni correlate

- ["Percorsi di upgrade supportati"](#)

Quando è necessario aggiornare ONTAP?

È necessario aggiornare regolarmente il software ONTAP. L'aggiornamento di ONTAP consente di sfruttare funzioni e funzionalità nuove e migliorate e di implementare le correzioni correnti per i problemi noti.

Principali aggiornamenti di ONTAP

Un importante aggiornamento ONTAP o una release di funzionalità generalmente include:

- Nuove funzioni di ONTAP
- Modifiche chiave all'infrastruttura, come modifiche fondamentali al funzionamento di NetApp WAFL o al funzionamento di RAID
- Supporto dei nuovi sistemi hardware sviluppati da NetApp
- Supporto per componenti hardware sostitutivi, come schede di interfaccia di rete più recenti o adattatori bus host

Le nuove release ONTAP hanno diritto al supporto completo per 3 anni. NetApp consiglia di eseguire la release più recente per 1 anno dopo la disponibilità generale (GA), quindi utilizzare il tempo rimanente nella finestra di supporto completa per pianificare la transizione a una release ONTAP più recente.

Aggiornamenti patch ONTAP

Gli aggiornamenti delle patch forniscono correzioni tempestive per bug critici che non possono attendere la prossima importante release delle funzionalità di ONTAP. Gli aggiornamenti delle patch non critiche devono essere applicati ogni 3-6 mesi. Gli aggiornamenti critici delle patch devono essere applicati il più presto possibile.

Scopri di più ["livelli minimi consigliati di patch"](#) Per le versioni ONTAP.

Date di pubblicazione di ONTAP

A partire dalla release ONTAP 9,8, NetApp rilascia le release di ONTAP due volte all'anno. Anche se i piani sono soggetti a modifiche, l'intento è quello di rilasciare nuove release ONTAP nel secondo e quarto trimestre di ogni anno solare. Utilizzate queste informazioni per pianificare il periodo di tempo necessario per l'aggiornamento e usufruire della versione più recente di ONTAP.

Versione	Data di rilascio
9.18.1	Novembre 2025
9.17.1	Settembre 2025
9.16.1	Gennaio 2025
9.15.1	Luglio 2024
9.14.1	Gennaio 2024
9.13.1	Giugno 2023
9.12.1	Febbraio 2023
9.11.1	Luglio 2022

Versione	Data di rilascio
9.10.1	Gennaio 2022
9.9.1	Giugno 2021

Livelli di supporto ONTAP

Il livello di supporto disponibile per una specifica versione di ONTAP varia a seconda della data di rilascio del software.

Livello di supporto	Supporto completo			Supporto limitato		Supporto self-service		
Anno	1	2	3	4	5	6	7	8
Accesso alla documentazione online	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Supporto tecnico	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì			
Analisi delle cause alla radice	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì			
Download di software	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì			
Aggiornamenti di servizio (release di patch [release P])	Sì	Sì	Sì					
Avvisi sulle vulnerabilità	Sì	Sì	Sì					

Informazioni correlate

- Scopri ["Novità delle release ONTAP attualmente supportate"](#).
- Scopri di più ["Release ONTAP minime consigliate"](#).
- Scopri di più ["Supporto delle versioni del software ONTAP"](#).
- Scopri di più su ["Modello di release ONTAP"](#).

Eseguire i controlli automatici di pre-aggiornamento di ONTAP prima di un aggiornamento pianificato

Non è necessario aggiornare il software ONTAP per eseguire i controlli preliminari dell'aggiornamento automatico ONTAP. L'esecuzione dei controlli di pre-aggiornamento indipendentemente dal processo di aggiornamento automatico di ONTAP consente di vedere quali controlli vengono eseguiti sul cluster e fornisce un elenco di eventuali errori

o avvisi da correggere prima di iniziare l'aggiornamento effettivo. Ad esempio, si supponga di voler aggiornare il software ONTAP durante una finestra di manutenzione programmata entro due settimane. In attesa della data pianificata, è possibile eseguire i controlli preliminari dell'aggiornamento automatico e intraprendere tutte le azioni correttive necessarie prima della finestra di manutenzione. In questo modo si riducono i rischi di errori di configurazione imprevisti dopo l'avvio dell'aggiornamento.

Per iniziare l'aggiornamento del software ONTAP, non è necessario eseguire questa procedura. È necessario seguire la "[processo di aggiornamento automatizzato](#)", che include l'esecuzione dei controlli preliminari di aggiornamento automatici.



Per le configurazioni MetroCluster, eseguire prima questi passaggi sul cluster A, quindi eseguire gli stessi passaggi sul cluster B.

Prima di iniziare

Dovresti "[Scaricare l'immagine del software ONTAP di destinazione](#)".

Per eseguire i controlli preliminari dell'aggiornamento automatico per un "[upgrade diretto multi-hop](#)", è sufficiente scaricare il pacchetto software per la versione ONTAP di destinazione. Non sarà necessario caricare la versione ONTAP intermedia finché non si inizia l'aggiornamento effettivo. Ad esempio, se si eseguono controlli automatici di pre-aggiornamento per un aggiornamento da 9,7 a 9.11.1, è necessario scaricare il pacchetto software per ONTAP 9.11,1. Non è necessario scaricare il pacchetto software per ONTAP 9.8.1.

Esempio 1. Fasi

System Manager

1. Convalida dell'immagine di destinazione ONTAP:



Se si sta aggiornando una configurazione MetroCluster, è necessario convalidare il cluster A e ripetere la procedura di convalida sul cluster B.

a. A seconda della versione di ONTAP in esecuzione, eseguire una delle seguenti operazioni:

Se si esegue...	Eseguire questa operazione...
ONTAP 9.8 o versione successiva	Fare clic su Cluster > Overview (Cluster > Panoramica).
ONTAP 9.5, 9.6 e 9.7	Fare clic su Configuration > Cluster > Update .
ONTAP 9.4 o versioni precedenti	Fare clic su Configuration > Cluster Update .

b. Nell'angolo destro del riquadro **Panoramica**, fare clic su .

c. Fare clic su **aggiornamento ONTAP**.

d. Nella scheda **Cluster Update**, aggiungere una nuova immagine o selezionare un'immagine disponibile.

Se si desidera...	Quindi...
Aggiungere una nuova immagine software da una cartella locale. Dovresti già averlo fatto "immagine scaricata" al client locale.	<ul style="list-style-type: none">i. In immagini software disponibili, fare clic su Aggiungi da locale.ii. Individuare la posizione in cui è stata salvata l'immagine software, selezionare l'immagine, quindi fare clic su Apri.
Aggiungere una nuova immagine software da un server HTTP o FTP	<ul style="list-style-type: none">i. Fare clic su Aggiungi dal server.ii. Nella finestra di dialogo Aggiungi nuova immagine software, immettere l'URL del server HTTP o FTP sul quale è stata scaricata l'immagine del software ONTAP dal sito di supporto NetApp. Per l'FTP anonimo, è necessario specificare l'URL in ftp://anonymous@ftpserver formato.iii. Fare clic su Aggiungi.
Selezionare un'immagine disponibile	Scegliere una delle immagini elencate.

e. Fare clic su **convalida** per eseguire i controlli di convalida pre-aggiornamento.

Se durante la convalida vengono rilevati errori o avvisi, questi vengono visualizzati insieme a un elenco di azioni correttive. È necessario risolvere tutti gli errori prima di procedere con l'aggiornamento. È buona norma risolvere anche gli avvisi.

CLI

1. Caricare l'immagine software ONTAP di destinazione nell'archivio dei pacchetti cluster:

```
cluster image package get -url location
```

```
cluster1::> cluster image package get -url  
http://www.example.com/software/9.15.1/image.tgz
```

```
Package download completed.  
Package processing completed.
```

2. Verificare che il pacchetto software sia disponibile nel repository dei pacchetti del cluster:

```
cluster image package show-repository
```

```
cluster1::> cluster image package show-repository  
Package Version  Package Build Time  
-----  
9.15.1           MM/DD/YYYY 10:32:15
```

3. Eseguire i controlli automatici pre-aggiornamento:

```
cluster image validate -version <package_version_number> -show  
-validation-details true
```

```
cluster1::> cluster image validate -version 9.15.1 -show-validation  
-details true
```

```
It can take several minutes to complete validation...  
Validation checks started successfully. Run the "cluster image  
show-update-progress" command to check validation status.
```

4. Controllare lo stato di convalida:


```
cluster image show-update-progress
```



Se lo **Stato** è "in corso", attendere ed eseguire nuovamente il comando fino al completamento.

```
cluster1::*> cluster image show-update-progress
```

Update Phase	Status	Duration
Pre-update checks	completed	00:10:00

Details:

Pre-update Check	Status	Error-Action
AMPQ Router and Broker Config Cleanup	OK	N/A
Aggregate online status and parity check	OK	N/A
Aggregate plex resync status check	OK	N/A
Application Provisioning Cleanup	OK	N/A
Autoboot Bootargs Status	OK	N/A
Backend	OK	N/A
...		
Volume Conversion In Progress Check	OK	N/A
Volume move progress status check	OK	N/A
Volume online status check	OK	N/A
iSCSI target portal groups status check	OK	N/A
Overall Status	Warning	Warning

75 entries were displayed.

Viene visualizzato un elenco di controlli preliminari completi dell'aggiornamento automatico insieme a eventuali errori o avvisi che devono essere risolti prima di iniziare il processo di aggiornamento.

Esempio di output completo dei controlli preliminari di aggiornamento

```
cluster1::*> cluster image validate -version 9.14.1 -show-validation
-details true
```

It can take several minutes to complete validation...

WARNING: There are additional manual upgrade validation checks that must be performed after these automated validation checks have completed successfully.

Refer to the Upgrade Advisor Plan or the "What should I verify before I upgrade with or without Upgrade Advisor" section in the "Upgrade ONTAP" documentation for the remaining manual validation checks that need to be performed before update.

Upgrade ONTAP documentation available at: <https://docs.netapp.com/us-en/ontap/upgrade/index.html>

The list of checks are available at: https://docs.netapp.com/us-en/ontap/upgrade/task_what_to_check_before_upgrade.html

Failing to do so can result in an update failure or an I/O disruption. Use the Interoperability Matrix Tool (IMT <http://mysupport.netapp.com/matrix>) to verify host system supportability configuration information.

Validation checks started successfully. Run the "cluster image show-update-progress" command to check validation status.

```
fas2820-2n-wic-1::*> cluster image show-update-progress
```

Update Phase	Status	Estimated Duration	Elapsed Duration
Pre-update checks	in-progress	00:10:00	00:00:42

Details:

Pre-update Check	Status	Error-Action
-----	-----	-----
-----	-----	-----

```
fas2820-2n-wic-1::*> cluster image show-update-progress
```

Update Phase	Status	Estimated Duration	Elapsed Duration
Pre-update checks	completed	00:10:00	00:01:03

Details:

Pre-update Check	Status	Error-Action
-----	-----	-----
AMPQ Router and Broker Config Cleanup	OK	N/A
Aggregate online status and parity check	OK	N/A
Aggregate plex resync status check	OK	N/A
Application Provisioning Cleanup	OK	N/A
Autoboot Bootargs Status	OK	N/A
Backend Configuration Status	OK	N/A
Boot Menu Status	Warning	Warning: bootarg.init.bootmenu is enabled on nodes: fas2820-wic- 1a, fas2820-wic-1b. The boot process of the nodes will be delayed. Action: Set the bootarg.init.bootmenu bootarg to false before proceeding with the upgrade.
Broadcast Domain availability and uniqueness for HA pair status	OK	N/A
CIFS compatibility status check	OK	N/A
CLAM quorum online status check	OK	N/A
CPU Utilization Status	OK	N/A
Capacity licenses install status check	OK	N/A
Check For SP/BMC Connectivity To Nodes	OK	N/A

Check LDAP fastbind users using unsecure connection.	OK	N/A
Check for unsecure kex algorithm configurations.	OK	N/A
Check for unsecure mac configurations.	OK	N/A
Cloud keymanager connectivity check	OK	N/A
Cluster health and eligibility status	OK	N/A
Cluster quorum status check	OK	N/A
Cluster/management switch check	OK	N/A
Compatible New Image Check	OK	N/A
Current system version check if it is susceptible to possible outage during NDU	OK	N/A
Data ONTAP Version and Previous Upgrade Status	OK	N/A
Data aggregates HA policy check	OK	N/A
Disk status check for failed, broken or non-compatibility	OK	N/A
Duplicate Initiator Check	OK	N/A
Encryption key migration status check	OK	N/A
External key-manager with legacy KMIP client check	OK	N/A
External keymanager key server status check	OK	N/A
Fabricpool Object Store Availability	OK	N/A
High Availability	OK	N/A

configuration		
status check		
Infinite Volume	OK	N/A
availability check		
LIF failover	OK	N/A
capability status		
check		
LIF health check	OK	N/A
LIF load balancing	OK	N/A
status check		
LIFs is on home	OK	N/A
node status		
Logically over	OK	N/A
allocated DP		
volumes check		
MetroCluster	OK	N/A
configuration		
status check for		
compatibility		
Minimum number of	OK	N/A
aggregate disks		
check		
NAE Aggregate and	OK	N/A
NVE Volume		
Encryption Check		
NDMP sessions check	OK	N/A
NFS mounts status	Warning	Warning: This cluster is serving
NFS		
check		clients. If NFS soft mounts are
used,		there is a possibility of
frequent		NFS timeouts and race conditions
that		can lead to data corruption
during		the upgrade.
		Action: Use NFS hard mounts, if
		possible. To list Vservers
running		NFS, run the following command:
		vserver nfs show
Name Service	OK	N/A
Configuration DNS		
Check		
Name Service	OK	N/A

Configuration LDAP

Check

Node to SP/BMC connectivity check	OK	N/A
OKM/KMIP enabled systems - Missing keys check	OK	N/A
ONTAP API to REST transition warning data last 30 days approaching automation REST	Warning	Warning: NetApp ONTAP API has been used on this cluster for ONTAP storage management within the last 30 days. NetApp ONTAP API is approaching end of availability. Action: Transition your tools from ONTAP API to ONTAP API. For more details, refer to CPC-00410 - End of availability: ONTAPI
		https://mysupport.netapp.com/info/communications/ECMLP2880232.html
ONTAP Image Capability Status	OK	N/A
OpenSSL 3.0.x upgrade validation check	OK	N/A
Openssh 7.2 upgrade validation check	OK	N/A
Platform Health Monitor check	OK	N/A
Pre-Update Configuration Verification	OK	N/A
RDB Replica Health Check	OK	N/A
Replicated database schema consistency check	OK	N/A
Running Jobs Status	OK	N/A
SAN LIF association status check	OK	N/A

SAN compatibility for manual configurability check	OK	N/A
SAN kernel agent status check	OK	N/A
Secure Purge operation Check	OK	N/A
Shelves and Sensors check	OK	N/A
SnapLock Version Check	OK	N/A
SnapMirror Synchronous relationship status check	OK	N/A
SnapMirror compatibility status check	OK	N/A
Supported platform check	OK	N/A
Target ONTAP release support for FiberBridge 6500N check	OK	N/A
Upgrade Version Compatibility Status	OK	N/A
Verify all bgp peer-groups are in the up state	OK	N/A
Verify if a cluster management LIF exists	OK	N/A
Verify that e0M is home to no LIFs with high speed services.	OK	N/A
Volume Conversion In Progress Check	OK	N/A
Volume move progress status check	OK	N/A
Volume online status check	OK	N/A
iSCSI target portal groups status check	OK	N/A

Overall Status Warning Warning
75 entries were displayed.

Prepararsi per un aggiornamento di ONTAP

Determinare il tempo necessario per un aggiornamento ONTAP

Dovresti pianificare per almeno 30 minuti di completamento dei passaggi preparatori per un upgrade di ONTAP, 60 minuti per eseguire l'upgrade di ciascuna coppia ha e almeno 30 minuti per completare i passaggi successivi all'upgrade.



Se si utilizza NetApp Encryption con un server di gestione delle chiavi esterno e il protocollo KMIP (Key Management Interoperability Protocol), l'aggiornamento di ciascuna coppia ha dovrebbe essere superiore a un'ora.

Queste linee guida sulla durata dell'aggiornamento si basano su configurazioni e carichi di lavoro tipici. È possibile utilizzare queste linee guida per stimare il tempo necessario per eseguire un aggiornamento senza interruzioni nel proprio ambiente. La durata effettiva del processo di upgrade dipende dal singolo ambiente e dal numero di nodi.

Prepararsi per un aggiornamento ONTAP con Upgrade Advisor

Se si dispone di un contratto attivo ["Servizi SupportEdge"](#) per ["Consulente digitale"](#), si consiglia di utilizzare Upgrade Advisor per generare un piano di aggiornamento.

Il servizio Upgrade Advisor in Digital Advisor fornisce informazioni in modo che tu possa pianificare gli aggiornamenti e ridurre al minimo l'incertezza e i rischi.

Digital Advisor identifica i problemi dell'ambiente che possono essere risolti effettuando l'aggiornamento a una versione più recente di ONTAP. Il servizio preparazione aggiornamento ti aiuta a pianificare un aggiornamento corretto e fornisce un report dei problemi che potresti dover essere a conoscenza della versione di ONTAP a cui stai eseguendo l'aggiornamento.



Per creare il report, è necessario disporre dei log di AutoSupport. Se AutoSupport è abilitato, Upgrade Advisor ha accesso ai registri ed è in grado di creare correttamente il report. Se AutoSupport non è stato attivato, è possibile ["Caricare manualmente i file AutoSupport"](#).

Se non si dispone di un contratto Support Edge Services attivo per Digital Advisor, è necessario ["Prepararsi per l'aggiornamento senza Upgrade Advisor"](#).

Fasi

1. ["Avviare il programma di consulenza digitale Active IQ"](#)
2. In Digital Advisor ["visualizza tutti i rischi associati al cluster ed esegui manualmente azioni correttive"](#).

I rischi inclusi nelle categorie **Modifica configurazione SW**, **Modifica configurazione HW** e **Sostituzione HW** devono essere risolti prima di eseguire un aggiornamento ONTAP.

3. Esaminare il percorso di aggiornamento consigliato e. ["genera il tuo piano di upgrade"](#).

Cosa succederà

- Esaminare ["Note di rilascio di ONTAP"](#) Per la release di ONTAP di destinazione consigliata per il cluster da parte di Upgrade Advisor, è necessario seguire il piano sviluppato da Upgrade Advisor per aggiornare il cluster.
- Dovresti ["Riavviare SP o BMC"](#) prima dell'avvio dell'aggiornamento.

Prepararsi all'aggiornamento senza Upgrade Advisor

Prepararsi per un aggiornamento del software ONTAP senza Consulenza aggiornamenti

La preparazione corretta per un aggiornamento software ONTAP consente di identificare e ridurre i potenziali rischi o blocchi di aggiornamento prima di iniziare il processo di aggiornamento. Durante la preparazione dell'aggiornamento, è inoltre possibile identificare eventuali considerazioni speciali che potrebbero essere necessarie prima di eseguire l'aggiornamento. Ad esempio, se la modalità SSL FIPS è attivata sul cluster e gli account amministratore utilizzano chiavi pubbliche SSH per l'autenticazione, è necessario verificare che l'algoritmo della chiave host sia supportato nella versione ONTAP di destinazione.

Se si dispone di un contratto SupportEdge attivo per ["Consulente digitale"](#), ["Pianificate l'aggiornamento con Upgrade Advisor"](#). Se non si dispone dell'accesso a Active IQ Digital Advisor (noto anche come Digital Advisor), è necessario effettuare le seguenti operazioni per prepararsi a un aggiornamento di ONTAP.

1. ["Scegli la tua versione ONTAP di destinazione"](#).
2. Consultare le sezioni *attenzione all'aggiornamento* e *problemi noti e limitazioni* nella ["Note sulla versione di ONTAP 9"](#) per la versione di destinazione.

Attenzione aggiornamento descrivono i potenziali problemi di cui si dovrebbe essere a conoscenza prima dell'aggiornamento. *Problemi noti e limitazioni* descrivono comportamenti del sistema potenzialmente imprevisti che potrebbero verificarsi dopo l'aggiornamento.

Per accedere alle Note di rilascio, è necessario accedere con l'account NetApp o creare un account.

3. ["Verificare il supporto ONTAP per la configurazione hardware"](#).

La piattaforma hardware, gli switch per la gestione del cluster e gli switch IP MetroCluster devono supportare la release di destinazione. Se il cluster è configurato per SAN, la configurazione SAN deve essere completamente supportata.

4. ["Utilizzare Active IQ Config Advisor per verificare che non siano presenti errori di configurazione comuni."](#)
5. Esaminare il ONTAP supportato ["percorsi di aggiornamento"](#) per determinare se è possibile eseguire un aggiornamento diretto o se è necessario completare l'aggiornamento in fasi.
6. ["Verifica della configurazione di failover della LIF"](#).

Prima di eseguire un aggiornamento, è necessario verificare che i criteri di failover del cluster e i gruppi di failover siano configurati correttamente.

7. ["Verificare la configurazione del routing SVM"](#).
8. ["Verificare le considerazioni speciali"](#) per il tuo cluster.

Se nel cluster esistono determinate configurazioni, è necessario intraprendere azioni specifiche prima di iniziare un aggiornamento software di ONTAP.

9. "Riavviare SP o BMC".

Scegliere una versione di ONTAP di destinazione consigliata da NetApp per un aggiornamento

Utilizzando Upgrade Advisor per generare un piano di upgrade per il cluster, è prevista una release ONTAP di destinazione consigliata per l'aggiornamento. Il consiglio fornito da Upgrade Advisor si basa sulla configurazione corrente e sulla versione ONTAP corrente.

Se non si utilizza Upgrade Advisor per pianificare l'aggiornamento, è necessario scegliere la versione ONTAP di destinazione per l'aggiornamento in base ai consigli NetApp o la versione minima necessaria per soddisfare le esigenze di prestazioni del .

- Aggiornamento all'ultima versione disponibile (consigliato)

NetApp consiglia di aggiornare il software ONTAP all'ultima versione della patch dell'ultima versione numerata di ONTAP. Se ciò non è possibile perché l'ultima release numerata non è supportata dai sistemi storage nel cluster, è necessario eseguire l'aggiornamento all'ultima release numerata supportata.

- Versione minima consigliata

Per limitare l'upgrade alla release minima consigliata per il cluster, consulta la sezione ["Release ONTAP minime consigliate"](#) Per determinare la versione di ONTAP a cui eseguire l'aggiornamento.

Confermare il supporto della versione target di ONTAP per la configurazione hardware

Prima di aggiornare ONTAP, è necessario verificare che la configurazione hardware sia in grado di supportare la versione ONTAP di destinazione.

Tutte le configurazioni

Utilizza ["NetApp Hardware Universe"](#) per verificare che la piattaforma hardware e gli switch per cluster e gestione siano supportati nella versione ONTAP di destinazione.

La versione di ONTAP a cui è possibile eseguire l'aggiornamento potrebbe essere limitata in base alla configurazione dell'hardware. Se l'hardware non supporta la versione del software ONTAP a cui si desidera eseguire l'aggiornamento, sarà necessario aggiungere nuovi nodi al cluster, migrare i dati, rimuovere i nodi meno recenti e aggiornare il software ONTAP. Seguire la procedura descritta in ["Aggiungere nuovi nodi a un cluster ONTAP"](#).

Il cluster e gli switch di gestione includono switch di rete cluster (NX-OS), switch di rete di gestione (IOS) e file di configurazione di riferimento (RCF). Se il cluster e gli switch di gestione sono supportati, ma non eseguono le versioni minime del software richieste per la release ONTAP di destinazione, aggiorna gli switch alle versioni software supportate.

- ["Download NetApp: Switch cluster Broadcom"](#)
- ["Download NetApp: Switch Ethernet Cisco"](#)
- ["Download NetApp: Switch cluster NetApp"](#)



Se è necessario aggiornare gli switch, NetApp consiglia di completare prima l'aggiornamento del software ONTAP, quindi eseguire l'aggiornamento del software per gli switch.

Configurazioni MetroCluster

Prima di aggiornare ONTAP, se si dispone di una configurazione MetroCluster, utilizzare ["Tool di matrice di interoperabilità NetApp"](#) Per verificare che gli switch IP MetroCluster in uso siano supportati nella versione ONTAP di destinazione.

Configurazioni SAN

Prima di aggiornare ONTAP, se il cluster è configurato per SAN, utilizzare l' ["Tool di matrice di interoperabilità NetApp"](#) Per verificare che la configurazione SAN sia completamente supportata.

Tutti i componenti SAN, inclusi la versione del software ONTAP di destinazione, il sistema operativo host e le patch, il software delle utility host richiesto, il software di multipathing, i driver e il firmware dell'adattatore, devono essere supportati.

Identificare gli errori di configurazione comuni prima di aggiornare ONTAP utilizzando Active IQ Config Advisor

Prima di aggiornare ONTAP, è possibile utilizzare lo strumento Active IQ Config Advisor per verificare la presenza di errori di configurazione comuni.

Active IQ Config Advisor è un tool di convalida della configurazione per i sistemi NetApp. Può essere implementato su siti protetti e siti non protetti per raccolta di dati e analisi del sistema.



Il supporto per Active IQ Config Advisor è limitato ed è disponibile solo online.

Fasi

1. Accedere a ["Sito di supporto NetApp"](#), Quindi fare clic su **STRUMENTI > Strumenti**.
2. In **Active IQ Config Advisor**, fare clic su ["Scarica l'app"](#).
3. Scaricare, installare ed eseguire Active IQ Config Advisor.
4. Dopo aver eseguito Active IQ Config Advisor, rivedere l'output dello strumento e seguire i consigli forniti per risolvere eventuali problemi rilevati dallo strumento.

Percorsi di aggiornamento ONTAP supportati

La versione di ONTAP aggiornabile dipende dalla piattaforma hardware e dalla versione di ONTAP attualmente in esecuzione sui nodi del cluster.

Per verificare che la piattaforma hardware in uso sia supportata per la versione di aggiornamento di destinazione, vedere ["NetApp Hardware Universe"](#). Utilizzare ["Tool di matrice di interoperabilità NetApp"](#) a ["verificare il supporto per la configurazione"](#).

Per determinare la versione corrente di ONTAP:

- In System Manager, fare clic su **Cluster > Panoramica**.
- Dall'interfaccia della riga di comando (CLI), utilizzare `cluster image show` comando.
È inoltre possibile utilizzare `system node image show` al livello di privilegi avanzati per visualizzare i dettagli.

Tipi di percorsi di upgrade

Quando possibile, si consigliano aggiornamenti automatici senza interruzioni (ANU). A seconda delle release attuali e di destinazione, il percorso di aggiornamento sarà **diretto**, **diretto multi-hop** o **multi-stage**.

- **Diretto**

È sempre possibile eseguire l'aggiornamento direttamente alla famiglia di versioni ONTAP adiacenti utilizzando un'unica immagine software. Per molte release, è anche possibile installare un'immagine software che consente di aggiornare direttamente alle release che sono fino a quattro release successive alla release in esecuzione.

Ad esempio, è possibile utilizzare il percorso di aggiornamento diretto dalla versione 9.12.1 alla 9.13.1 oppure dalla 9.13.1 alla 9.17.1.

Tutti i percorsi di aggiornamento *diretto* sono supportati per ["cluster di versioni miste"](#).

- **Direct multi-hop**

Per alcuni upgrade automatici e senza interruzioni (ANDU) a release non adiacenti, è necessario installare l'immagine software per una release intermedia oltre alla release di destinazione. Il processo di aggiornamento automatico utilizza l'immagine intermedia in background per completare l'aggiornamento alla release di destinazione.

Ad esempio, se il cluster esegue 9.3 e si desidera eseguire l'aggiornamento alla versione 9.7, caricare i pacchetti di installazione di ONTAP per 9.5 e 9.7, quindi avviare ANDU alla versione 9.7. ONTAP esegue automaticamente l'upgrade del cluster prima a 9,5, quindi a 9,7. Durante il processo, è necessario prevedere più operazioni di Takeover/giveback e relativi riavvii.

- **Multistadio**

Se non è disponibile un percorso multi-hop diretto o diretto per la release di destinazione non adiacente, è necessario prima eseguire l'aggiornamento a una release intermedia supportata, quindi eseguire l'aggiornamento alla release di destinazione.

Ad esempio, se al momento si utilizza la versione 9.8 e si desidera eseguire l'aggiornamento alla versione 9.16.1, è necessario completare un aggiornamento in più fasi: prima dalla versione 9.8 alla versione 9.12.1 e poi dalla versione 9.12.1 alla versione 9.16.1. Gli aggiornamenti da versioni precedenti potrebbero richiedere tre o più fasi, con diversi aggiornamenti intermedi.



Prima di iniziare gli aggiornamenti a più fasi, assicurarsi che la versione di destinazione sia supportata sulla piattaforma hardware.

Prima di iniziare un importante aggiornamento, si consiglia di eseguire l'aggiornamento alla versione più recente della patch di ONTAP in esecuzione nel cluster. In questo modo, tutti i problemi della versione corrente di ONTAP verranno risolti prima dell'aggiornamento.

Ad esempio, se nel sistema è in esecuzione ONTAP 9.3P9 e si prevede di eseguire l'aggiornamento alla versione 9.11.1, è necessario prima eseguire l'aggiornamento alla versione più recente della patch 9.3, quindi seguire il percorso di aggiornamento da 9.3 a 9.11.1.

Scopri di più ["Numero minimo di release ONTAP consigliate sul sito del supporto NetApp"](#).

Percorsi di upgrade supportati

Per gli aggiornamenti automatici e manuali del software ONTAP sono supportati i seguenti percorsi di aggiornamento. Questi percorsi di aggiornamento si applicano a ONTAP e ONTAP Select in sede. Ci sono diversi ["Percorsi di aggiornamento supportati per Cloud Volumes ONTAP"](#).



Per i cluster ONTAP in versione mista: Tutti i percorsi di aggiornamento *direct* e *direct multi-hop* includono le versioni ONTAP compatibili con i cluster in versione mista. Le versioni di ONTAP incluse negli aggiornamenti *multi-stage* non sono compatibili con i cluster di versioni miste. Ad esempio, un aggiornamento da 9,8 a 9.12.1 è un aggiornamento *diretto*. Un cluster con nodi che eseguono 9,8 e 9.12.1 è una versione mista supportata. Un aggiornamento da 9,8 a 9.13.1 è un aggiornamento *multi-stage*. Un cluster con nodi che eseguono 9,8 e 9.13.1 non è un cluster in versione mista supportata.

Da ONTAP 9.10.1 e successivi

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico o manuale è...
9.17.1	9.18.1	diretto
9.16.1	9.18.1	diretto
	9.17.1	diretto
9.15.1	9.18.1	diretto
	9.17.1	diretto
	9.16.1	diretto
9.14.1	9.18.1	diretto
	9.17.1	diretto
	9.16.1	diretto
	9.15.1	diretto
9.13.1	9.18.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none">• 9.13.1 → 9.17.1• 9.17.1 → 9.18.1
	9.17.1	diretto
	9.16.1	diretto
	9.15.1	diretto
	9.14.1	diretto

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico o manuale è...
9.12.1	9.18.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.12.1 → 9.16.1 • 9.16.1 → 9.18.1
	9.17.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.12.1 → 9.16.1 • 9.16.1 → 9.17.1
	9.16.1	diretto
	9.15.1	diretto
	9.14.1	diretto
	9.13.1	diretto
9.11.1	9.18.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.11.1 → 9.15.1 • 9.15.1 → 9.18.1
	9.17.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.11.1 → 9.15.1 • 9.15.1 → 9.17.1
	9.16.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.11.1 → 9.15.1 • 9.15.1 → 9.16.1
	9.15.1	diretto
	9.14.1	diretto
	9.13.1	diretto
	9.12.1	diretto

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico o manuale è...
9.10.1	9.18.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.10.1 → 9.14.1 • 9.14.1 → 9.18.1
	9.17.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.10.1 → 9.14.1 • 9.14.1 → 9.17.1
	9.16.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.10.1 → 9.14.1 • 9.14.1 → 9.16.1
	9.15.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.10.1 → 9.14.1 • 9.14.1 → 9.15.1
	9.14.1	diretto
	9.13.1	diretto
	9.12.1	diretto
	9.11.1	diretto

Da ONTAP 9.9.1

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico o manuale è...
9.9.1	9.18.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.9.1→9.13.1 • 9.13.1→9.17.1 • 9.17.1→9.18.1
	9.17.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.9.1→9.13.1 • 9.13.1→9.17.1
	9.16.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.9.1→9.13.1 • 9.13.1→9.16.1
	9.15.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.9.1→9.13.1 • 9.13.1→9.15.1
	9.14.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.9.1→9.13.1 • 9.13.1→9.14.1
	9.13.1	diretto
	9.12.1	diretto
	9.11.1	diretto
	9.10.1	diretto

Da ONTAP 9,8



Se si aggiorna uno dei seguenti modelli di piattaforma in una configurazione IP MetroCluster da ONTAP 9,8 a 9.10.1 o versioni successive, è necessario prima eseguire l'aggiornamento a ONTAP 9,9.1:

- FAS2750
- FAS500f
- AFF A220
- AFF A250

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico o manuale è...
9.8	9.18.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.8 → 9.12.1 • 9.12.1 → 9.16.1 • 9.16.1 → 9.18.1
	9.17.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.8 → 9.12.1 • 9.12.1 → 9.16.1 • 9.16.1 → 9.17.1
	9.16.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.8 → 9.12.1 • 9.12.1 → 9.16.1
	9.15.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.8 → 9.12.1 • 9.12.1 → 9.15.1
	9.14.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.8 → 9.12.1 • 9.12.1 → 9.14.1
	9.13.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9.8 → 9.12.1 • 9.12.1 → 9.13.1
	9.12.1	diretto
	9.11.1	diretto
	9.10.1	diretto
	9.9.1	diretto

Da ONTAP 9,7

I percorsi di aggiornamento da ONTAP 9,7 possono variare a seconda che si stia eseguendo un aggiornamento automatico o manuale.

Percorsi automatizzati

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
9.7		

	9.12.1	multi-stage
		• 9,7 → 9,8
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
	9.11.1	multi-hop diretto (richiede immagini per 9,8 e 9.11.1)
	9.10.1	Multi-hop diretto (richiede immagini per 9,8 e 9.10.1P1 o versione successiva P)
	9.9.1	diretto
	9.8	diretto

Percorsi manuali

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento manuale è...
9.7		

	9.12.1	multi-stage
		<ul style="list-style-type: none"> • 9,7 → 9,8
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento manuale è...
	9.11.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,7 → 9,8 • 9.8 → 9.11.1
	9.10.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,7 → 9,8 • 9.8 → 9.10.1
	9.9.1	diretto
	9.8	diretto

Da ONTAP 9,6

I percorsi di aggiornamento da ONTAP 9,6 possono variare a seconda che si stia eseguendo un aggiornamento automatico o manuale.

Percorsi automatizzati

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
9.6		

		<ul style="list-style-type: none"> • 9,6 → 9,8 • 9.8 → 9.12.1
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
	9.12.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,6 → 9,8 • 9.8 → 9.12.1
	9.11.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,6 → 9,8 • 9.8 → 9.11.1
	9.10.1	Multi-hop diretto (richiede immagini per 9,8 e 9.10.1P1 o versione successiva P)
	9.9.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,6 → 9,8 • 9.8 → 9.9.1
	9.8	diretto
	9.7	diretto

Percorsi manuali

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento manuale è...
9.6		

		<ul style="list-style-type: none"> • 9,6 → 9,8 • 9.8 → 9.12.1
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento manuale è...
	9.12.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,6 → 9,8 • 9.8 → 9.12.1
	9.11.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,6 → 9,8 • 9.8 → 9.11.1
	9.10.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,6 → 9,8 • 9.8 → 9.10.1
	9.9.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,6 → 9,8 • 9.8 → 9.9.1
	9.8	diretto
	9.7	diretto

Da ONTAP 9,5

I percorsi di aggiornamento da ONTAP 9,5 possono variare a seconda che si stia eseguendo un aggiornamento automatico o manuale.

Percorsi automatizzati

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
9.5		

		<ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9.9.1 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,7 e 9,9.1)
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
	9.12.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9.9.1 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,7 e 9,9.1) • 9.9.1 → 9.12.1
	9.11.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9.9.1 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,7 e 9,9.1) • 9.9.1 → 9.11.1
	9.10.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9.9.1 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,7 e 9,9.1) • 9.9.1 → 9.10.1
	9.9.1	multi-hop diretto (richiede immagini per 9,7 e 9,9.1)
	9.8	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9,7 • 9,7 → 9,8
	9.7	diretto
	9.6	diretto

Percorsi di aggiornamento manuale

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento manuale è...
9.5		

		<ul style="list-style-type: none"> • 9.7 → 9.9.1 • 9.9.1 → 9.13.1
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento manuale è...
	9.13.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1 • 9.9.1 → 9.13.1
	9.12.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1 • 9.9.1 → 9.12.1
	9.11.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1 • 9.9.1 → 9.11.1
	9.10.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1 • 9.9.1 → 9.10.1
	9.9.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1
	9.8	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9,7 • 9,7 → 9,8
	9.7	diretto
	9.6	diretto

Da ONTAP 9,4-9,0

I percorsi di aggiornamento da ONTAP 9,4, 9,3, 9,2, 9,1 e 9,0 possono variare a seconda che si stia eseguendo un aggiornamento automatico o manuale.

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
9.4		

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
---------------------------------------	---	--

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
	9.7	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,4 → 9,5 • 9,5 → 9,7
	9.6	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,4 → 9,5 • 9,5 → 9,6
	9.5	diretto

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
9.3		

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
---------------------------------------	---	--

		per 9,5 e 9,7) • 9,7 → 9,8
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
		multi-hop diretto (richiede immagini per 9,5 e 9,7)
	9.6	multi-stage • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,6
	9.5	diretto
	9.4	non disponibile

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
9.2		

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
---------------------------------------	---	--

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
		<ul style="list-style-type: none"> • 9,3 → 9,7 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,5 e 9,7) • 9,7 → 9.10.1 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,5 e 9,7)
	9.9.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,2 → 9,3 • 9,3 → 9,7 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,5 e 9,7) • 9.7 → 9.9.1
	9.8	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,2 → 9,3 • 9,3 → 9,7 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,5 e 9,7) • 9,7 → 9,8
	9.7	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,2 → 9,3 • 9,3 → 9,7 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,5 e 9,7)
	9.6	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,2 → 9,3 • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,6
	9.5	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,6
	9.4	non disponibile
	9.3	diretto

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
9.1		

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
---------------------------------------	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> • 9,3 → 9,7 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,5 e 9,7) • 9,7 → 9.10.1 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,5 e 9.10.1)
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
	9.9.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,1 → 9,3 • 9,3 → 9,7 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,5 e 9,7) • 9.7 → 9.9.1
	9.8	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,1 → 9,3 • 9,3 → 9,7 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,5 e 9,7) • 9,7 → 9,8
	9.7	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,1 → 9,3 • 9,3 → 9,7 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,5 e 9,7)
	9.6	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,1 → 9,3 • 9,3 → 9,6 (multi-hop diretto, richiede immagini per 9,5 e 9,6)
	9.5	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,1 → 9,3 • 9,3 → 9,5
	9.4	non disponibile
	9.3	diretto
	9.2	non disponibile

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
9.0		

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
---------------------------------------	---	--

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
---------------------------------------	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> • 9,1 → 9,3 • 9,3 → 9,5
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il percorso di aggiornamento automatico è...
	9.5	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,0 → 9,1 • 9,1 → 9,3 • 9,3 → 9,5
	9.4	non disponibile
	9.3	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,0 → 9,1 • 9,1 → 9,3
	9.2	non disponibile
	9.1	diretto

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
9.4		

**Se la versione corrente
di ONTAP è...**

**E la tua release ONTAP
di destinazione è...**

Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...

		<ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso di aggiornamento ANDU è...
	9.9.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,4 → 9,5 • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1
	9.8	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,4 → 9,5 • 9,5 → 9,7 • 9,7 → 9,8
	9.7	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,4 → 9,5 • 9,5 → 9,7
	9.6	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,4 → 9,5 • 9,5 → 9,6
	9.5	diretto

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
9.3		

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
---------------------------------------	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso di aggiornamento ANDU è...
	9.9.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1
	9.8	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,7 • 9,7 → 9,8
	9.7	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,7
	9.6	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,6
	9.5	diretto
	9.4	non disponibile

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
9.2		

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
---------------------------------------	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso di aggiornamento ANDU è...
	9.10.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,2 → 9,3 • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1 • 9.9.1 → 9.10.1
	9.9.1	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,2 → 9,3 • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,7 • 9.7 → 9.9.1
	9.8	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,2 → 9,3 • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,7 • 9,7 → 9,8
	9.7	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,2 → 9,3 • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,7
	9.6	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,2 → 9,3 • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,6
	9.5	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,2 → 9,3 • 9,3 → 9,5
	9.4	non disponibile
	9.3	diretto

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
9.1		

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
---------------------------------------	---	--

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
---------------------------------------	---	--

		• 9,3 → 9,5
Se la versione corrente di ONTAP è...	9.4	non disponibile
	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è... diretto
	9.2	non disponibile

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
9.0		

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
---------------------------------------	---	--

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
---------------------------------------	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,7
Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Il tuo percorso DI aggiornamento ANDU è...
	9.7	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,0 → 9,1 • 9,1 → 9,3 • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,7
	9.6	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,0 → 9,1 • 9,1 → 9,3 • 9,3 → 9,5 • 9,5 → 9,6
	9.5	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,0 → 9,1 • 9,1 → 9,3 • 9,3 → 9,5
	9.4	non disponibile
	9.3	multi-stage <ul style="list-style-type: none"> • 9,0 → 9,1 • 9,1 → 9,3
	9.2	non disponibile
	9.1	diretto

Data ONTAP 8

Verificare che la piattaforma sia in grado di eseguire la release ONTAP di destinazione utilizzando "[NetApp Hardware Universe](#)".

Nota: la Guida all'aggiornamento di Data ONTAP 8.3 afferma erroneamente che in un cluster a quattro nodi, è necessario pianificare l'aggiornamento del nodo che contiene epsilon per ultimo. Questo non è più un requisito per gli aggiornamenti a partire da Data ONTAP 8.2.3. Per ulteriori informazioni, vedere "[ID bug online NetApp Bugs 805277](#)".

Da Data ONTAP 8.3.x

Puoi eseguire l'aggiornamento direttamente a ONTAP 9.1, quindi eseguire l'aggiornamento alle versioni successive.

Dalle release di Data ONTAP precedenti alla 8.3.x, inclusa la versione 8.2.x.

È necessario prima eseguire l'aggiornamento a Data ONTAP 8.3.x, quindi eseguire l'aggiornamento a ONTAP 9.1, quindi eseguire l'aggiornamento alle versioni successive.

Informazioni correlate

- ["Riferimento al comando ONTAP"](#)
- ["visualizzazione immagine cluster"](#)
- ["visualizzazione dell'immagine del nodo di sistema"](#)

Verifica della configurazione del failover LIF del cluster ONTAP prima di un upgrade

Prima di aggiornare ONTAP, è necessario verificare che i criteri di failover del cluster e i gruppi di failover siano configurati correttamente.

Durante il processo di aggiornamento, i LIF vengono migrati in base al metodo di aggiornamento. A seconda del metodo di aggiornamento, il criterio di failover LIF potrebbe non essere utilizzato.

Se nel cluster sono presenti 8 o più nodi, l'aggiornamento automatico viene eseguito utilizzando il metodo batch. Il metodo di aggiornamento in batch prevede la suddivisione del cluster in batch di upgrade multipli, l'aggiornamento del set di nodi nel primo batch, l'aggiornamento dei partner ad alta disponibilità (ha) e la ripetizione del processo per i batch rimanenti. In ONTAP 9.7 e versioni precedenti, se viene utilizzato il metodo batch, i file LIF vengono migrati al partner ha del nodo da aggiornare. In ONTAP 9.8 e versioni successive, se viene utilizzato il metodo batch, i file LIF vengono migrati nell'altro gruppo batch.

Se nel cluster sono presenti meno di 8 nodi, l'aggiornamento automatico viene eseguito utilizzando il metodo a rotazione. Il metodo di Rolling upgrade implica l'avvio di un'operazione di failover su ciascun nodo di una coppia ha, l'aggiornamento del nodo da cui è stato eseguito il failover, l'avvio del giveback e la ripetizione del processo per ogni coppia ha del cluster. Se viene utilizzato il metodo rolling, i LIF vengono migrati nel nodo di destinazione del failover come definito dal criterio di failover LIF.

Fasi

1. Visualizzare la policy di failover per ciascun LIF di dati:

Se la versione di ONTAP è...	Utilizzare questo comando
9.6 o versione successiva	<code>network interface show -service-policy *data* -failover</code>
9.5 o versioni precedenti	<code>network interface show -role data -failover</code>

Questo esempio mostra la configurazione di failover predefinita per un cluster a due nodi con due LIF di dati:

```
cluster1::> network interface show -role data -failover
```

Vserver	Logical Interface	Home Node:Port	Failover Policy	Failover Group
vs0	lif0	node0:e0b	nextavail	system-
defined		Failover Targets: node0:e0b, node0:e0c, node0:e0d, node0:e0e, node0:e0f, node1:e0b, node1:e0c, node1:e0d, node1:e0e, node1:e0f		
vs1	lif1	node1:e0b	nextavail	system-
defined		Failover Targets: node1:e0b, node1:e0c, node1:e0d, node1:e0e, node1:e0f, node0:e0b, node0:e0c, node0:e0d, node0:e0e, node0:e0f		

Il campo **failover targets** (destinazioni di failover) mostra un elenco con priorità di destinazioni di failover per ciascun LIF. Ad esempio, se 'lif0' esegue il failover dalla porta principale (e0b su node0), tenta prima di eseguire il failover sulla porta e0c su node0. Se lif0 non riesce a eseguire il failover su e0c, tenta di eseguire il failover sulla porta e0d su node0 e così via.

Ulteriori informazioni su `network interface show` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

- Se il criterio di failover è impostato su **disabilitato** per qualsiasi LIF, diversa da quella SAN, utilizza `network interface modify` comando per abilitare il failover.

Ulteriori informazioni su `network interface modify` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

- Per ogni LIF, verificare che il campo **failover targets** includa le porte dati di un nodo diverso che rimarranno in funzione durante l'aggiornamento del nodo principale LIF.

È possibile utilizzare `network interface failover-groups modify` comando per aggiungere una destinazione di failover al gruppo di failover.

Esempio

```
network interface failover-groups modify -vserver vs0 -failover-group
fg1 -targets sti8-vsim-ucs572q:e0d,sti8-vsim-ucs572r:e0d
```

Informazioni correlate

- ["Gestione di rete e LIF"](#)

- ["interfaccia di rete"](#)
- ["modifica dei gruppi di failover dell'interfaccia di rete"](#)

Verifica della configurazione del routing delle SVM del cluster ONTAP prima di un upgrade

Per evitare interruzioni, prima di aggiornare il software ONTAP, devi assicurarti che il percorso SVM predefinito sia in grado di raggiungere qualsiasi indirizzo di rete non raggiungibile da un percorso più specifico. Si consiglia di configurare un percorso predefinito per una SVM. Per ulteriori informazioni, vedere ["SU134: L'accesso alla rete potrebbe essere interrotto da una configurazione di routing non corretta in ONTAP"](#).

La tabella di routing per una SVM determina il percorso di rete utilizzato dalla SVM per comunicare con una destinazione. È importante comprendere il funzionamento delle tabelle di routing in modo da prevenire i problemi di rete prima che si verifichino.

Le regole di routing sono le seguenti:

- ONTAP instrada il traffico sul percorso più specifico disponibile.
- ONTAP instrada il traffico su un percorso di gateway predefinito (con 0 bit di netmask) come ultima risorsa, quando non sono disponibili percorsi più specifici.

Nel caso di percorsi con la stessa destinazione, netmask e metrica, non vi è alcuna garanzia che il sistema utilizzi lo stesso percorso dopo un riavvio o un aggiornamento. Questo può essere un problema soprattutto se sono stati configurati più percorsi predefiniti.

Considerazioni particolari

Prima di eseguire un aggiornamento, verificare la presenza di configurazioni ONTAP specifiche

Alcune configurazioni cluster richiedono azioni specifiche prima di iniziare un aggiornamento software ONTAP. Ad esempio, se si dispone di una configurazione SAN, verificare che ogni host sia configurato con il numero corretto di percorsi diretti e indiretti prima di iniziare l'aggiornamento.

Consultare la tabella seguente per determinare quali ulteriori passaggi è necessario eseguire.

Prima di aggiornare ONTAP, chiediti...	Se la risposta è sì, eseguire questa operazione...
Il mio cluster è attualmente in uno stato di versione mista?	Verificare i requisiti di versione mista
Si dispone di una configurazione MetroCluster?	Verifica dei requisiti di aggiornamento specifici per le configurazioni MetroCluster
Si dispone di una configurazione SAN?	Verificare la configurazione dell'host SAN
Il mio cluster dispone di relazioni SnapMirror definite?	"Verifica la compatibilità delle versioni di ONTAP per le relazioni di SnapMirror"
Ho definito relazioni di SnapMirror di tipo DP e sto eseguendo l'aggiornamento a ONTAP 9.12.1 o versione successiva?	"Converti le relazioni di tipo DP esistenti in XDP"

Prima di aggiornare ONTAP, chiediti...	Se la risposta è sì, eseguire questa operazione...
Si utilizza SnapMirror S3 e si esegue l'aggiornamento a ONTAP 9.12,1 o versioni successive?	"Verifica della licenza per le configurazioni di SnapMirror S3"
Ho abilitato gli snapshot di conservazione a lungo termine sul volume intermedio di una cascata?	"Disattiva gli snapshot di conservazione a lungo termine nei volumi intermedi di topologie a cascata"
Utilizzo NetApp Storage Encryption con server di gestione delle chiavi esterni?	Eliminare le connessioni esistenti al server di gestione delle chiavi
I netgroup sono caricati nelle SVM?	Verificare che il file netgroup sia presente su ciascun nodo
Ho creato una SVM e sto eseguendo l'upgrade da ONTAP 9.12,1 o versione precedente a una versione successiva?	Assegnare un valore esplicito all'opzione v4,2-xattr
I client LDAP utilizzano SSLv3?	Configurare i client LDAP per l'utilizzo di TLS
Si utilizzano protocolli orientati alla sessione?	Esaminare gli effetti negativi dei protocolli orientati alla sessione
La modalità SSL FIPS è abilitata su un cluster in cui gli account amministratore autenticano con una chiave pubblica SSH?	Verificare il supporto dell'algoritmo della chiave host SSH
La mia protezione autonoma da ransomware ha un avviso attivo?	Rispondi agli avvisi di protezione autonoma dal ransomware in caso di attività anomale

Verificare la compatibilità delle versioni di ONTAP per i cluster di versioni miste

In un cluster ONTAP versione mista, i nodi eseguono due diverse versioni principali di ONTAP per un breve periodo di tempo. Ad esempio, un cluster con nodi che eseguono ONTAP 9,8 e 9.12.1 o ONTAP 9.9.1 e 9.13.1 è una versione mista. I cluster con nodi che eseguono livelli di patch diversi all'interno della stessa versione, come ONTAP 9,9.1P1 e 9,9.1P5, non sono cluster di versioni miste.



I cluster di versioni miste non sono supportati per Cloud Volumes ONTAP.

NetApp supporta cluster ONTAP a versione mista per periodi di tempo limitati e in scenari specifici.

Di seguito sono riportati gli scenari più comuni in cui un cluster ONTAP sarà in uno stato di versione mista:

- Aggiornamenti del software ONTAP in cluster di grandi dimensioni

L'upgrade di tutti i nodi di un cluster di grandi dimensioni può richiedere diversi giorni o settimane. Il cluster entra e rimane in uno stato misto di versione fino all'upgrade di tutti i nodi.

- Gli aggiornamenti del software ONTAP sono necessari quando si prevede di aggiungere nuovi nodi a un cluster

È possibile aggiungere nuovi nodi al cluster per espanderne la capacità oppure aggiungere nuovi nodi durante il processo di sostituzione completa dei controller. In entrambi i casi, potrebbe essere necessario immettere uno stato di versione mista per consentire la migrazione dei dati dai controller esistenti ai nuovi nodi nel nuovo sistema.

Per un funzionamento ottimale del cluster, il tempo in cui il cluster si trova in uno stato di versione mista deve essere il più breve possibile. Il periodo di tempo massimo per cui un cluster è idoneo per il supporto in uno stato misto dipende dalla versione più bassa di ONTAP nel cluster.

Se la versione più bassa di ONTAP in esecuzione nel cluster di versioni miste è...	Quindi è possibile rimanere in uno stato di versione mista per un massimo di...
ONTAP 9.8 o versione successiva	90 giorni
ONTAP 9.7 o versioni precedenti	7 giorni

Mentre il cluster si trova in uno stato di versione mista, non inserire alcun comando che alteri l'operazione o la configurazione del cluster, ad eccezione di quelli richiesti per il processo di aggiornamento o di migrazione dei dati. Ad esempio, attività come la migrazione LIF (ma non solo), operazioni pianificate di failover dello storage o la creazione o l'eliminazione di oggetti su larga scala non devono essere eseguite fino al completamento dell'upgrade e della migrazione dei dati.

Cluster di versioni miste supportati per gli aggiornamenti software ONTAP

È possibile immettere uno stato di versione mista con qualsiasi versione di ONTAP supportata per un aggiornamento diretto dalla versione corrente più bassa. Ad esempio, se si esegue ONTAP 9.11.1, è possibile immettere uno stato di versione misto con i nodi che eseguono ONTAP 9.15.1. Non è possibile immettere uno stato di versione misto con i nodi che eseguono ONTAP 9.11.1 e ONTAP 9.16.1. ONTAP 9.16.1 non è supportato per l'aggiornamento diretto da ONTAP 9.11.1.



Le versioni delle patch (P) ONTAP non hanno alcun impatto sulla compatibilità con i cluster a versione mista. Ad esempio, se si utilizza ONTAP 9.11.1P6, la versione ONTAP corrente per la compatibilità con i cluster a versione mista è ONTAP 9.11.1. Oppure, se si utilizza ONTAP 9.12.1 e si desidera eseguire l'aggiornamento a ONTAP 9.15.1P2, la versione ONTAP di destinazione per la compatibilità con i cluster a versione mista è ONTAP 9.15.1.

Per eseguire l'aggiornamento a una versione di ONTAP non supportata per un aggiornamento diretto dalla versione corrente, è necessario eseguire un aggiornamento a più fasi. In un aggiornamento a più fasi, è necessario prima immettere uno stato di versione mista con la versione più alta supportata per un aggiornamento diretto dalla versione corrente. L'aggiornamento viene completato, quindi viene eseguito un aggiornamento separato alla versione di destinazione. Ad esempio, se la release corrente più bassa è ONTAP 9.10.1 e si desidera eseguire l'aggiornamento a ONTAP 9.16.1, è necessario immettere uno stato di versione mista per aggiornare tutti i nodi a ONTAP 9.14.1; quindi eseguire un aggiornamento separato da ONTAP 9.14.1 a ONTAP 9.16.1. Ulteriori informazioni su ["aggiornamenti multi-fase"](#) e ["percorsi di aggiornamento supportati"](#).

Un cluster di versioni miste può contenere solo due release principali di ONTAP. Ad esempio, puoi avere un cluster in versione mista con nodi che eseguono ONTAP 9.13.1 e 9.15.1 o con nodi che eseguono ONTAP 9.13.1 e 9.16.1. Non puoi avere un cluster in versione mista con nodi che eseguono ONTAP 9.13.1, 9.15.1 e 9.16.1.

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Lo stato della versione mista per l'aggiornamento è...
9.17.1	9.18.1	Supportato
9.16.1	9.18.1	Supportato
	9.17.1	Supportato

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Lo stato della versione mista per l'aggiornamento è...
9.15.1	9.18.1	Supportato
	9.17.1	Supportato
	9.16.1	Supportato
9.14.1	9.18.1	Supportato
	9.17.1	Supportato
	9.16.1	Supportato
	9.15.1	Supportato
9.13.1	9.18.1	Non supportato
	9.17.1	Supportato
	9.16.1	Supportato
	9.15.1	Supportato
	9.14.1	Supportato
9.12.1	9.17.1 o successivo	Non supportato
	9.16.1	Supportato
	9.15.1	Supportato
	9.14.1	Supportato
	9.13.1	Supportato
9.11.1	9.16.1 o versione successiva	Non supportato
	9.15.1	Supportato
	9.14.1	Supportato
	9.13.1	Supportato
	9.12.1	Supportato
9.10.1	9.15.1 o versione successiva	Non supportato
	9.14.1	Supportato
	9.13.1	Supportato
	9.12.1	Supportato
	9.11.1	Supportato

Se la versione corrente di ONTAP è...	E la tua release ONTAP di destinazione è...	Lo stato della versione mista per l'aggiornamento è...
9.9.1	9.14.1 o successivo	Non supportato
	9.13.1	Supportato
	9.12.1	Supportato
	9.11.1	Supportato
	9.10.1	Supportato
9.8	9.13.1 o successivo	Non supportato
	9.12.1	Supportato
	9.11.1	Supportato
	9.10.1	Supportato
	9.9.1	Supportato

Aggiunta di nuovi nodi a un cluster ONTAP

Se si prevede di aggiungere nuovi nodi al cluster e tali nodi richiedono una versione minima di ONTAP successiva alla versione attualmente in esecuzione nel cluster, è necessario eseguire eventuali aggiornamenti software supportati sui nodi esistenti nel cluster prima di aggiungere i nuovi nodi. Idealmente, si dovrebbe aggiornare tutti i nodi esistenti alla versione minima di ONTAP richiesta dai nodi che si intende aggiungere al cluster. Tuttavia, se questo non è possibile perché alcuni dei nodi esistenti non supportano la versione successiva di ONTAP, sarà necessario immettere uno stato di versione mista per un periodo di tempo limitato come parte del processo di aggiornamento.

Fasi

1. ["Eseguire l'upgrade"](#) i nodi che non supportano la versione ONTAP minima richiesta dai nuovi controller alla versione ONTAP più alta da loro supportata.

Ad esempio, se si dispone di un FAS8080 con ONTAP 9.5 e si sta aggiungendo una nuova piattaforma C-Series con ONTAP 9.12.1, è necessario aggiornare il FAS8080 a ONTAP 9.8 (che è la versione ONTAP più recente supportata).

2. ["Aggiungere i nuovi nodi al cluster"](#).
3. ["Migrare i dati"](#) dai nodi rimossi dal cluster ai nuovi nodi aggiunti.
4. ["Rimuovere i nodi non supportati dal cluster"](#).
5. ["Eseguire l'upgrade"](#) il cluster alla stessa versione ONTAP e livello di patch in esecuzione sui nuovi nodi o al ["ultima versione di patch consigliata"](#) per la versione ONTAP in esecuzione sui nuovi nodi.
6. Verificare che tutti i nodi eseguano la stessa versione ONTAP .
 - a. Mostra la versione ONTAP in esecuzione sul cluster:

```
version
```

b. Mostra la versione ONTAP in esecuzione su ciascun nodo del cluster:

```
version *
```

Se c'è una differenza tra la versione ONTAP riportata nell'output per il `version *` (gruppo) e `version` (singoli nodi) comandi, aggiorna tutti i nodi alla stessa versione ONTAP e patch eseguendo un ["aggiornamento dell'immagine del cluster"](#).

Per ulteriori informazioni sulla migrazione dei dati, consulta:

- ["Creare un aggregato e spostare i volumi nei nuovi nodi"](#)
- ["Impostazione di nuove connessioni iSCSI per gli spostamenti dei volumi SAN"](#)
- ["Spostamento di volumi con crittografia"](#)

Verificare i requisiti di aggiornamento di ONTAP per le configurazioni MetroCluster

Prima di aggiornare il software ONTAP su una configurazione MetroCluster, i cluster devono soddisfare determinati requisiti.

- Entrambi i cluster devono eseguire la stessa versione di ONTAP.

È possibile verificare la versione di ONTAP utilizzando il comando `version`.

- Se si sta eseguendo un aggiornamento ONTAP importante, la configurazione MetroCluster deve essere in modalità normale.
- Se si sta eseguendo un aggiornamento di patch ONTAP, la configurazione MetroCluster può essere in modalità normale o di switchover.
- Per tutte le configurazioni, ad eccezione dei cluster a due nodi, è possibile aggiornare entrambi i cluster senza interruzioni allo stesso tempo.

Per un upgrade senza interruzioni in cluster a due nodi, i cluster devono essere aggiornati un nodo alla volta.

- Gli aggregati in entrambi i cluster non devono trovarsi nello stato RAID di resyncing.

Durante la riparazione MetroCluster, gli aggregati speculari vengono risincronizzati. È possibile verificare se la configurazione MetroCluster è in questo stato utilizzando `storage aggregate plex show -in-progress true` comando. Se sono presenti aggregati in fase di sincronizzazione, non eseguire un aggiornamento finché la risincronizzazione non sarà completata.

Scopri di più su `storage aggregate plex show` nel ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

- Le operazioni di switchover negoziate non avranno esito positivo durante l'aggiornamento.

Per evitare problemi con le operazioni di upgrade o revert, non tentare uno switchover non pianificato durante un'operazione di upgrade o revert, a meno che tutti i nodi su entrambi i cluster non eseguano la stessa versione di ONTAP.

Requisiti di configurazione per il normale funzionamento dell'MetroCluster

- I LIF SVM di origine devono essere attivi e posizionati sui nodi domestici.

Non è necessario che le LIF dei dati per le SVM di destinazione siano attive o che si trovino sui propri nodi domestici.

- Tutti gli aggregati del sito locale devono essere online.
- Tutti i volumi root e di dati di proprietà delle SVM del cluster locale devono essere online.

Requisiti di configurazione per lo switchover di MetroCluster

- Tutti i LIF devono essere attivi e posizionati sui propri nodi domestici.
- Tutti gli aggregati devono essere online, ad eccezione degli aggregati root del sito DR.

Gli aggregati root del sito DR sono offline durante alcune fasi di switchover.

- Tutti i volumi devono essere online.

Informazioni correlate

["Verifica dello stato di rete e storage per le configurazioni MetroCluster"](#)

Verificare la configurazione dell'host SAN prima di un aggiornamento ONTAP

L'aggiornamento di ONTAP in un ambiente SAN modifica i percorsi diretti. Prima di eseguire l'upgrade di un cluster SAN, occorre verificare che ogni host sia configurato con il numero corretto di percorsi diretti e indiretti e che ogni host sia connesso alle LIF corrette.

Fasi

1. Su ciascun host, verificare che sia configurato un numero sufficiente di percorsi diretti e indiretti e che ciascun percorso sia attivo.

Ciascun host deve disporre di un percorso per ciascun nodo del cluster.

2. Verificare che ciascun host sia connesso a una LIF su ciascun nodo.

È necessario registrare l'elenco degli iniziatori per il confronto dopo l'aggiornamento. Se si utilizza ONTAP 9.11.1 o versione successiva, utilizzare Gestione sistema per visualizzare lo stato della connessione in quanto fornisce una visualizzazione molto più chiara di CLI.

System Manager

- a. In System Manager, fare clic su **Hosts > SAN Initiator Groups** (host > gruppi iniziatori SAN).

Nella pagina viene visualizzato un elenco di gruppi di iniziatori (igroups). Se l'elenco è grande, è possibile visualizzare altre pagine dell'elenco facendo clic sui numeri di pagina nell'angolo inferiore destro della pagina.

Le colonne visualizzano varie informazioni su igroups. A partire da 9.11.1, viene visualizzato anche lo stato di connessione dell'igroup. Passare il mouse sugli avvisi di stato per visualizzare i dettagli.

CLI

- Elenca iniziatori iSCSI:

```
iscsi initiator show -fields igroup,initiator-name,tpgroup
```

- Elenca iniziatori FC:

```
fcip initiator show -fields igroup,wwpn,lif
```

SnapMirror

Versioni ONTAP compatibili per le relazioni SnapMirror

Prima di creare una relazione di data Protection SnapMirror, i volumi di origine e destinazione devono eseguire versioni di ONTAP compatibili. Prima di eseguire l'aggiornamento di ONTAP, devi verificare che la tua versione attuale di ONTAP sia compatibile con la tua versione di ONTAP di destinazione per le relazioni SnapMirror.

Relazioni di replica unificate

Per le relazioni SnapMirror di tipo "XDP", utilizzando release on-premise o Cloud Volumes ONTAP:

A partire da ONTAP 9.9.0:

- Le release ONTAP 9.x,0 sono release solo per cloud e supportano i sistemi Cloud Volumes ONTAP. L'asterisco (*) dopo la versione della release indica una release solo cloud.



ONTAP 9.16.0 è un'eccezione alla regola del solo cloud perché fornisce supporto per "Sistemi ASA r2". Il segno più (+) dopo la versione di rilascio indica sia una versione supportata ASA r2 sia una versione supportata dal cloud. I sistemi ASA r2 supportano le relazioni SnapMirror solo con altri sistemi ASA r2.

- Le release ONTAP 9.x,1 sono release generali e supportano sistemi Cloud Volumes ONTAP e on-premise.



Quando "[bilanciamento avanzato della capacità](#)" è abilitato su volumi in cluster che eseguono ONTAP 9.16.1 o versione successiva, i trasferimenti SnapMirror non sono supportati ai cluster che eseguono versioni di ONTAP precedenti a ONTAP 9.16.1.



L'interoperabilità è bidirezionale.

Interoperabilità per ONTAP versione 9.4 e successive

Ver sio ne di ON TA P ...	Interagisce con queste versioni precedenti di ONTAP...																					
	9.1 8.1	9.1 7.1	9.1 6.1	9.1 6.0 +	9.1 5.1	9.1 5.0 *	9.1 4.1	9.1 4.0 *	9.1 3.1	9.1 3.0 *	9.1 2.1	9.1 2.0 *	9.1 1.1	9.1 1.0 *	9.1 0.1	9.1 0.0 *	9.9 .1	9.9 .0*	9.8	9.7	9.6	9.5
9.1 8.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	Sì	No	Sì	Sì	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
9.1 7.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
9.1 6.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No	No	No	No	No	No
9.1 6.0 +	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	No	No	No	No	No	No
9.1 5.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No	No
9.1 5.0 *	No	Sì	Sì	No	Sì	Sì	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	No	No	No	No
9.1 4.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No
9.1 4.0 *	No	Sì	Sì	No	Sì	No	Sì	Sì	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	No	No	No	No
9.1 3.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No
9.1 3.0 *	No	Sì	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	Sì	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	No	No
9.1 2.1	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No

9.1 2.0 *	No	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	Sì	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	Sì	No	No
9.1 1.1	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No
9.1 1.0 *	No	No	No	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	Sì	Sì	No	Sì	No	Sì	Sì	Sì	No
9.1 0.1	No	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
9.1 0.0 *	No	No	No	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	Sì	Sì	No	Sì	Sì	Sì	Sì
9.9 .1	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
9.9 .0*	No	No	No	No	No	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
9.8	No	No	No	No	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
9.7	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
9.6	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
9.5	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì

Relazioni sincrone SnapMirror



La funzione sincrona SnapMirror non è supportata per le istanze cloud ONTAP.

Versi one di ONTA P...	Interagisce con queste versioni precedenti di ONTAP...													
	9.18.1	9.17.1	9.16.1	9.15.1	9.14.1	9.13.1	9.12.1	9.11.1	9.10.1	9.9.1	9.8	9.7	9.6	9.5
9.18.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No	No	No	No
9.17.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No	No	No	No
9.16.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No	No	No
9.15.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No	No
9.14.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No
9.13.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No
9.12.1	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No
9.11.1	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No
9.10.1	No	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No

9.9.1	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No
9.8	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	No
9.7	No	No	No	No	No	Sì	Sì	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
9.6	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì
9.5	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì

Relazioni di disaster recovery di SnapMirror SVM



- Questa matrice si applica alla funzionalità di migrazione della mobilità dei dati SVM a partire da ONTAP 9.10.1.
- È possibile utilizzare SVM DR per migrare un SVM che non soddisfa le restrizioni indicate per ["Migrazione SVM \(mobilità dei dati SVM\)"](#).
- In entrambi i casi, un massimo di 2 versioni principali **più recenti** ONTAP possono separare i cluster di origine e di destinazione, con il requisito che la versione di destinazione sia la stessa o più recente della versione ONTAP di origine.

Per i dati di disaster recovery SVM e la protezione SVM:

Il disaster recovery delle SVM è supportato solo tra cluster che eseguono la stessa versione di ONTAP.

L'indipendenza dalla versione non è supportata per la replica SVM.

Per il disaster recovery SVM per la migrazione SVM:

- La replica è supportata in una singola direzione da una versione precedente di ONTAP sull'origine alla stessa o versione successiva di ONTAP sulla destinazione.
- La versione ONTAP nel cluster di destinazione non deve essere più di due versioni principali on-premise o due versioni principali di cloud più recenti (a partire da ONTAP 9.9.0), come illustrato nella tabella seguente.
 - La replica non è supportata per i casi di utilizzo a lungo termine della protezione dei dati.

L'asterisco (*) dopo la versione della release indica una release solo cloud.

Per determinare il supporto, individuare la versione di origine nella colonna della tabella a sinistra, quindi individuare la versione di destinazione nella riga superiore (DR/migrazione per le versioni simili e migrazione solo per le versioni più recenti).



Se si utilizza ONTAP 9.10.1 o versione successiva, è possibile utilizzare ["Mobilità dei dati SVM"](#) funzionalità al posto di SVM DR per migrare le SVM da un cluster all'altro.

Ori gin e	Destinazione																					
	9.5	9.6	9.7	9.8	9.9 0*	9.9 .1	9.1 0.0 *	9.1 0.1	9.1 1.0 *	9.1 1.1	9.1 2.0 *	9.1 2.1	9.1 3.0 *	9.1 3.1	9.1 4.0 *	9.1 4.1	9.1 5.0 *	9.1 5.1	9.1 6.0	9.1 6.1	9.1 7.1	9.1 8.1

9.5	Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e																	
9.6		Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e																
9.7			Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e															
9.8				Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e		Mig razi on e												
9.9 .0*					Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e											
9.9 .1						Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e											
9.1 0.0 *							Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e									
9.1 0.1								Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e									
9.1 1.0 *									Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e						

9.1 1.1									Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e							
9.1 2.0 *									Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e						
9.1 2.1										Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e						
9.1 3.0 *											Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e				
9.1 3.1												Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e				
9.1 4.0 *													Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e		
9.1 4.1														Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e		
9.1 5.0 *															Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	
9.1 5.1																Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	

9.1 6.0																		Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e
9.1 6.1																		Dr/ mig razi on e	Mig razi on e	Mig razi on e	
9.1 7.1																			Dr/ mig razi on e		Mig razi on e
9.1 8.1																					Dr/ mig razi on e

Relazioni di disaster recovery di SnapMirror

Per le relazioni SnapMirror di tipo “DP” e di tipo di policy “async-mirror”:



I mirror di tipo DP non possono essere inizializzati a partire da ONTAP 9.11.1 e sono completamente deprecati in ONTAP 9.12.1. Per ulteriori informazioni, vedere ["Deprecazione delle relazioni SnapMirror per la protezione dei dati"](#).



Nella tabella seguente, la colonna a sinistra indica la versione di ONTAP sul volume di origine, mentre la riga superiore indica le versioni di ONTAP disponibili sul volume di destinazione.

Origine	Destinazione								
	9.11.1	9.10.1	9.9.1	9.8	9.7	9.6	9.5	9.4	9.3
9.11.1	Sì	No	No	No	No	No	No	No	No
9.10.1	Sì	Sì	No	No	No	No	No	No	No
9.9.1	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No	No	No
9.8	No	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No	No
9.7	No	No	Sì	Sì	Sì	No	No	No	No
9.6	No	No	No	Sì	Sì	Sì	No	No	No
9.5	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì	No	No
9.4	No	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì	No
9.3	No	No	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì



L'interoperabilità non è bidirezionale.

Convertire una relazione di tipo ONTAP SnapMirror DP esistente in XDP

Se si esegue l'aggiornamento a ONTAP 9.12.1 o versioni successive, è necessario convertire le relazioni di tipo DP in XDP prima di eseguire l'aggiornamento. ONTAP 9.12.1 e versioni successive non supportano le relazioni di tipo DP. È possibile convertire facilmente una relazione di tipo DP esistente in XDP per sfruttare SnapMirror flessibile in versione.

Prima di eseguire l'aggiornamento a ONTAP 9.12.1, è necessario convertire le relazioni di tipo DP esistenti in XDP prima di poter eseguire l'aggiornamento a ONTAP 9.12.1 e versioni successive.

A proposito di questa attività

- SnapMirror non converte automaticamente le relazioni di tipo DP esistenti in XDP. Per convertire la relazione, è necessario interrompere ed eliminare la relazione esistente, creare una nuova relazione XDP e risincronizzare la relazione.
- Durante la pianificazione della conversione, è necessario tenere presente che la preparazione in background e la fase di data warehousing di una relazione SnapMirror XDP possono richiedere molto tempo. Non è raro che la relazione di SnapMirror riporti lo stato di "preparazione" per un periodo di tempo prolungato.



Dopo aver convertito un tipo di relazione SnapMirror da DP a XDP, le impostazioni relative allo spazio, come la dimensione automatica e la garanzia dello spazio, non vengono più replicate nella destinazione.

Fasi

1. Dal cluster di destinazione, assicurarsi che la relazione SnapMirror sia di tipo DP, che lo stato del mirror sia SnapMirrored, che lo stato della relazione sia inattivo e che la relazione sia integra:

```
snapmirror show -destination-path <SVM:volume>
```

L'esempio seguente mostra l'output di `snapmirror show` comando:

```
cluster_dst::>snapmirror show -destination-path svm_backup:volA_dst
```

```
Source Path: svm1:volA
Destination Path: svm_backup:volA_dst
Relationship Type: DP
SnapMirror Schedule: -
Tries Limit: -
Throttle (KB/sec): unlimited
Mirror State: Snapmirrored
Relationship Status: Idle
Transfer Snapshot: -
Snapshot Progress: -
Total Progress: -
Snapshot Checkpoint: -
Newest Snapshot: snapmirror.10af643c-32d1-11e3-954b-
123478563412_2147484682.2014-06-27_100026
Newest Snapshot Timestamp: 06/27 10:00:55
Exported Snapshot: snapmirror.10af643c-32d1-11e3-954b-
123478563412_2147484682.2014-06-27_100026
Exported Snapshot Timestamp: 06/27 10:00:55
Healthy: true
```



Potrebbe essere utile conservare una copia dell'output del `snapmirror show` comando per tenere traccia delle impostazioni di relazione esistenti. Ulteriori informazioni su `snapmirror show` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

2. Dai volumi di origine e di destinazione, verificare che entrambi i volumi abbiano uno snapshot comune:

```
volume snapshot show -vserver <SVM> -volume <volume>
```

Nell'esempio riportato di seguito viene illustrato il `volume snapshot show` output per i volumi di origine e di destinazione:

```
cluster_src:> volume snapshot show -vserver svml -volume volA
---Blocks---
Vserver Volume Snapshot State Size Total% Used%
-----
svml volA
weekly.2014-06-09_0736 valid 76KB 0% 28%
weekly.2014-06-16_1305 valid 80KB 0% 29%
daily.2014-06-26_0842 valid 76KB 0% 28%
hourly.2014-06-26_1205 valid 72KB 0% 27%
hourly.2014-06-26_1305 valid 72KB 0% 27%
hourly.2014-06-26_1405 valid 76KB 0% 28%
hourly.2014-06-26_1505 valid 72KB 0% 27%
hourly.2014-06-26_1605 valid 72KB 0% 27%
daily.2014-06-27_0921 valid 60KB 0% 24%
hourly.2014-06-27_0921 valid 76KB 0% 28%
snapmirror.10af643c-32d1-11e3-954b-123478563412_2147484682.2014-06-
27_100026
valid 44KB 0% 19%
11 entries were displayed.
```

```
cluster_dest:> volume snapshot show -vserver svm_backup -volume volA_dst
---Blocks---
Vserver Volume Snapshot State Size Total% Used%
-----
svm_backup volA_dst
weekly.2014-06-09_0736 valid 76KB 0% 30%
weekly.2014-06-16_1305 valid 80KB 0% 31%
daily.2014-06-26_0842 valid 76KB 0% 30%
hourly.2014-06-26_1205 valid 72KB 0% 29%
hourly.2014-06-26_1305 valid 72KB 0% 29%
hourly.2014-06-26_1405 valid 76KB 0% 30%
hourly.2014-06-26_1505 valid 72KB 0% 29%
hourly.2014-06-26_1605 valid 72KB 0% 29%
daily.2014-06-27_0921 valid 60KB 0% 25%
hourly.2014-06-27_0921 valid 76KB 0% 30%
snapmirror.10af643c-32d1-11e3-954b-123478563412_2147484682.2014-06-
27_100026
```

3. Per garantire che gli aggiornamenti pianificati non vengano eseguiti durante la conversione, interrompere la relazione DP-type esistente:


```
snapmirror quiesce -source-path <SVM:volume> -destination-path  
<SVM:volume>
```



È necessario eseguire questo comando dalla SVM di destinazione o dal cluster di destinazione.

Nell'esempio seguente viene meno la relazione tra il volume di origine `volA` acceso `svm1` e il volume di destinazione `volA_dst` acceso `svm_backup`:

```
cluster_dst::> snapmirror quiesce -destination-path svm_backup:volA_dst
```

Ulteriori informazioni su `snapmirror quiesce` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

4. Interrompere la relazione di tipo DP esistente:

```
snapmirror break -destination-path <SVM:volume>
```



È necessario eseguire questo comando dalla SVM di destinazione o dal cluster di destinazione.

Nell'esempio seguente viene spezzata la relazione tra il volume di origine `volA` acceso `svm1` e il volume di destinazione `volA_dst` acceso `svm_backup`:

```
cluster_dst::> snapmirror break -destination-path svm_backup:volA_dst
```

Ulteriori informazioni su `snapmirror break` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

5. Se l'eliminazione automatica degli snapshot è attivata sul volume di destinazione, disattivarla:

```
volume snapshot autodelete modify -vserver _SVM_ -volume _volume_  
-enabled false
```

Nell'esempio seguente viene disattivata l'eliminazione automatica dello snapshot sul volume di destinazione `volA_dst`:

```
cluster_dst::> volume snapshot autodelete modify -vserver svm_backup  
-volume volA_dst -enabled false
```

6. Eliminare la relazione DP-type esistente:

```
snapmirror delete -destination-path <SVM:volume>
```

Ulteriori informazioni su `snapmirror delete` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).



È necessario eseguire questo comando dalla SVM di destinazione o dal cluster di destinazione.

Nell'esempio riportato di seguito viene eliminata la relazione tra il volume di origine `volA` acceso `svm1` e il volume di destinazione `volA_dst` acceso `svm_backup`:

```
cluster_dst::> snapmirror delete -destination-path svm_backup:volA_dst
```

7. Rilasciare la relazione di disaster recovery della SVM di origine sull'origine:

```
snapmirror release -destination-path <SVM:volume> -relationship-info  
-only true
```

L'esempio seguente rilascia la relazione di disaster recovery della SVM:

```
cluster_src::> snapmirror release -destination-path svm_backup:volA_dst  
-relationship-info-only true
```

Ulteriori informazioni su `snapmirror release` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

8. È possibile utilizzare l'output conservato da `snapmirror show` Comando per creare la nuova relazione XDP-type:

```
snapmirror create -source-path <SVM:volume> -destination-path  
<SVM:volume> -type XDP -schedule <schedule> -policy <policy>
```

La nuova relazione deve utilizzare lo stesso volume di origine e di destinazione. Per ulteriori informazioni sui comandi descritti in questa procedura, consultare la ["Riferimento al comando ONTAP"](#).



È necessario eseguire questo comando dalla SVM di destinazione o dal cluster di destinazione.

L'esempio seguente crea una relazione di disaster recovery SnapMirror tra il volume di origine `volA` acceso `svm1` e il volume di destinazione `volA_dst` acceso `svm_backup` utilizzando l'impostazione predefinita `MirrorAllSnapshots` policy:

```
cluster_dst::> snapmirror create -source-path svm1:volA -destination  
-path svm_backup:volA_dst  
-type XDP -schedule my_daily -policy MirrorAllSnapshots
```

9. Risincronizzare i volumi di origine e di destinazione:

```
snapmirror resync -source-path <SVM:volume> -destination-path  
<SVM:volume>
```

Per migliorare il tempo di risincronizzazione, puoi utilizzare `-quick-resync` opzione, ma bisogna essere consapevoli che i risparmi in termini di efficienza di archiviazione potrebbero andare persi.



È necessario eseguire questo comando dalla SVM di destinazione o dal cluster di destinazione. Sebbene la risincronizzazione non richieda un trasferimento di riferimento, può richiedere molto tempo. È possibile eseguire la risincronizzazione in ore non di punta.

Nell'esempio riportato di seguito viene risincronata la relazione tra il volume di origine `volA` acceso `svm1` e il volume di destinazione `volA_dst` acceso `svm_backup`:

```
cluster_dst::> snapmirror resync -source-path svm1:volA -destination  
-path svm_backup:volA_dst
```

Scopri di più su `snapmirror resync` nel ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

10. Se è stata disattivata l'eliminazione automatica degli snapshot, riattivarla:

```
volume snapshot autodelete modify -vserver <SVM> -volume <volume>  
-enabled true
```

Al termine

1. Utilizzare `snapmirror show` Per verificare che sia stata creata la relazione SnapMirror.

Ulteriori informazioni su `snapmirror show` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

2. Quando il volume di destinazione SnapMirror XDP inizia ad aggiornare gli snapshot come definito dal criterio SnapMirror, utilizzare l'output del `snapmirror list-destinations` comando dal cluster di origine per visualizzare la nuova relazione SnapMirror XDP.

Ulteriori informazioni sulle relazioni di tipo DP

A partire da ONTAP 9,3, la modalità XDP è quella predefinita e tutte le chiamate della modalità DP sulla riga di comando o negli script nuovi o esistenti vengono convertite automaticamente in modalità XDP.

Le relazioni esistenti non vengono influenzate. Se una relazione è già di tipo DP, continuerà ad essere di tipo DP. A partire da ONTAP 9,5, MirrorAndVault è il criterio predefinito quando non è specificata alcuna modalità di protezione dei dati o quando la modalità XDP è specificata come tipo di relazione. La tabella seguente mostra

il comportamento previsto.

Se si specifica...	Il tipo è...	Il criterio predefinito (se non si specifica un criterio) è...
DP	XDP	MirrorAllSnapshot (DR SnapMirror)
Niente	XDP	MirrorAndVault (replica unificata)
XDP	XDP	MirrorAndVault (replica unificata)

Come illustrato nella tabella, i criteri predefiniti assegnati a XDP in circostanze diverse garantiscono che la conversione mantenga l'equivalenza funzionale dei tipi precedenti. Naturalmente, è possibile utilizzare policy diverse in base alle esigenze, incluse le policy per la replica unificata:

Se si specifica...	E la policy è...	Il risultato è...
DP	MirrorAllSnapshot	Dr. SnapMirror
XDPDefault	SnapVault	MirrorAndVault
Replica unificata	XDP	MirrorAllSnapshot
Dr. SnapMirror	XDPDefault	SnapVault

Le uniche eccezioni alla conversione sono le seguenti:

- Le relazioni di protezione dei dati SVM continuano a essere impostate per impostazione predefinita sulla modalità DP in ONTAP 9.3 e versioni precedenti.

A partire da ONTAP 9.4, le relazioni di protezione dei dati SVM passano per impostazione predefinita alla modalità XDP.

- Le relazioni di protezione dei dati per la condivisione del carico del volume root continuano a essere predefinite in modalità DP.
- Le relazioni di protezione dei dati di SnapLock continuano a essere impostate per impostazione predefinita sulla modalità DP in ONTAP 9.4 e versioni precedenti.

A partire da ONTAP 9.5, le relazioni di protezione dei dati di SnapLock passano per impostazione predefinita alla modalità XDP.

- Le invocazioni esplicite di DP continuano a essere predefinite in modalità DP se si imposta la seguente opzione a livello di cluster:

```
options replication.create_data_protection_rels.enable on
```

Questa opzione viene ignorata se non si richiama esplicitamente DP.

Informazioni correlate

- "creazione di snapmirror"
- "eliminazione di snapmirror"
- "snapmirror quiesce"
- "versione di snapmirror"
- "risincronizzazione snapmirror"

Disattiva gli snapshot di conservazione a lungo termine prima dell'aggiornamento di ONTAP

In una relazione di volumi a cascata, gli snapshot di conservazione a lungo termine sono supportati solo sul volume di destinazione SnapMirror finale della cascata in tutte le versioni di ONTAP 9. L'abilitazione di snapshot di conservazione a lungo termine su qualsiasi volume intermedio nella cascata comporta la perdita di backup e snapshot.

Scopri di più su ["snapshot di conservazione a lungo termine"](#) .

Se si dispone di una configurazione non supportata in cui gli snapshot di conservazione a lungo termine sono stati abilitati su un volume intermedio di una cascata, contattare l'assistenza tecnica e fare riferimento al collegamento: [https://kb.netapp.com/on-prem/ontap/DP/SnapMirror/SnapMirror-KBs/Cascading_a_volume_with_Long-Term_Retention_\(long-term_retention\)_snapshots_enabled_is_not_supported](https://kb.netapp.com/on-prem/ontap/DP/SnapMirror/SnapMirror-KBs/Cascading_a_volume_with_Long-Term_Retention_(long-term_retention)_snapshots_enabled_is_not_supported) [NetApp Knowledge Base: La cascata di un volume con snapshot di conservazione a lungo termine (LTR) abilitati non è supportata^] per assistenza.

Le seguenti versioni ONTAP non consentono di abilitare snapshot di conservazione a lungo termine su alcun volume in una cascata, ad eccezione del volume di destinazione SnapMirror finale.

- 9.15.1 e versioni successive
- 9.14.1P2 e P4 fino a P14
- 9.13.1P9 attraverso P17
- 9.12.1 P12 attraverso P19
- 9.11.1P15 attraverso P20
- 9.10.1P18 attraverso P20
- 9.9.1P20

Prima di eseguire l'aggiornamento da una versione ONTAP che consente di abilitare snapshot di conservazione a lungo termine sui volumi intermedi di una cascata a una versione ONTAP che lo blocca, è necessario disabilitare gli snapshot di conservazione a lungo termine per evitare backup e snapshot persi.

È necessario intervenire nei seguenti scenari:

- Gli snapshot di conservazione a lungo termine vengono configurati sul volume "B" in una cascata SnapMirror **A > B > C** o su un altro volume di destinazione SnapMirror intermedio nella cascata più grande.
- gli snapshot di conservazione a lungo termine sono definiti da una pianificazione applicata a una regola di policy SnapMirror . Questa regola non replica gli snapshot dal volume di origine, ma li crea direttamente sul volume di destinazione.



Per ulteriori informazioni sulle pianificazioni e sulle policy SnapMirror , vedere ["NetApp Knowledge Base: come funziona il parametro "schedule" in una regola di policy ONTAP 9 SnapMirror ?"](#) .

Fasi

1. Rimuovere la regola di conservazione a lungo termine dalla policy SnapMirror sul volume centrale della cascata:

```
Secondary::> snapmirror policy remove-rule -vserver <> -policy <>  
-snapmirror-label <>
```

Scopri di più su `snapmirror policy remove-rule` nel ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

2. Aggiungere nuovamente la regola per l'etichetta SnapMirror senza la pianificazione di conservazione a lungo termine:

```
Secondary::> snapmirror policy add-rule -vserver <> -policy <>  
-snapmirror-label <> -keep <>
```



La rimozione degli snapshot di conservazione a lungo termine dalle regole dei criteri di SnapMirror significa che SnapMirror estrarrà gli snapshot con l'etichetta specificata dal volume di origine. Potrebbe anche essere necessario aggiungere o modificare una pianificazione nella policy di snapshot del volume di origine per creare snapshot correttamente etichettati.

Ulteriori informazioni su `snapmirror policy add-rule` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

3. Se necessario, modificare (o creare) una pianificazione nel policy di snapshot del volume di origine per consentire la creazione di snapshot con un'etichetta SnapMirror:

```
Primary::> volume snapshot policy modify-schedule -vserver <> -policy <>  
-schedule <> -snapmirror-label <>
```

```
Primary::> volume snapshot policy add-schedule -vserver <> -policy <>  
-schedule <> -snapmirror-label <> -count <>
```



gli snapshot di conservazione a lungo termine possono comunque essere abilitati sul volume di destinazione SnapMirror finale all'interno di una configurazione a cascata SnapMirror.

Verifica della licenza ONTAP per le configurazioni di SnapMirror S3

Prima di aggiornare ONTAP, se si utilizza SnapMirror S3 e si sta eseguendo l'aggiornamento a ONTAP 9.12,1 o versioni successive, è necessario verificare di disporre delle licenze SnapMirror corrette.

Dopo l'aggiornamento di ONTAP, le modifiche apportate alle licenze tra ONTAP 9.11,1 e versioni precedenti e ONTAP 9.12,1 e versioni successive potrebbero causare un errore nelle relazioni di SnapMirror S3.

ONTAP 9.11.1 e versioni precedenti

- Durante la replica su un bucket di destinazione ospitato da NetApp (ONTAP S3 o StorageGRID), SnapMirror S3 verifica la licenza sincrona SnapMirror, inclusa nel bundle di data Protection prima dell'introduzione della ["ONTAP uno"](#) suite software.
- Durante la replica su un bucket di destinazione non NetApp, SnapMirror S3 verifica la licenza cloud SnapMirror, inclusa nel bundle di cloud ibrido, disponibile prima dell'introduzione della ["ONTAP uno"](#) suite software.

ONTAP 9.12.1 e versioni successive

- Durante la replica su un bucket di destinazione ospitato da NetApp (ONTAP S3 o StorageGRID), SnapMirror S3 verifica la licenza di SnapMirror S3, incluso nel bundle di data Protection, disponibile prima dell'introduzione della ["ONTAP uno"](#) suite software.
- Quando si esegue la replica su un bucket di destinazione non NetApp, SnapMirror S3 controlla la licenza SnapMirror S3 External, inclusa nel bundle cloud ibrido, disponibile prima dell'introduzione della ["ONTAP uno"](#) suite software e di ["Pacchetto di compatibilità ONTAP One"](#).

Relazioni esistenti con SnapMirror S3

Le relazioni esistenti di SnapMirror S3 devono continuare a funzionare anche dopo un upgrade da ONTAP 9.11,1 o versione precedente a ONTAP 9.12,1 o versione successiva, anche se il cluster non dispone della nuova licenza.

La creazione di nuove relazioni di SnapMirror S3 non riesce se il cluster non dispone della licenza corretta installata.

Eliminare le connessioni al server di gestione chiavi esterno esistenti prima di aggiornare ONTAP

Prima di eseguire l'upgrade di ONTAP, se si esegue ONTAP 9,2 o versione precedente con crittografia dello storage NetApp (NSE) ed eseguire l'aggiornamento a ONTAP 9,3 o versione successiva, è necessario utilizzare l'interfaccia a riga di comando (CLI) per eliminare qualsiasi connessione server di gestione delle chiavi esterna (KMIP) esistente.

Fasi

1. Verificare che le unità NSE siano sbloccate, aperte e impostate sull'ID protetto predefinito 0x0:

```
storage encryption disk show -disk *
```

Ulteriori informazioni su `storage encryption disk show` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

2. Accedere alla modalità avanzata dei privilegi:

```
set -privilege advanced
```

Ulteriori informazioni su `set` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

3. Utilizzare l'ID protetto predefinito 0x0 per assegnare la chiave FIPS ai dischi con crittografia automatica (SED):

```
storage encryption disk modify -fips-key-id 0x0 -disk *
```

Ulteriori informazioni su `storage encryption disk modify` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

4. Verificare che l'assegnazione della chiave FIPS a tutti i dischi sia completata:

```
storage encryption disk show-status
```

Ulteriori informazioni su `storage encryption disk show-status` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

5. Verificare che la **modalità** per tutti i dischi sia impostata su dati

```
storage encryption disk show
```

Ulteriori informazioni su `storage encryption disk show` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

6. Visualizzare i server KMIP configurati:

```
security key-manager keystore show
```

Scopri di più su `security key-manager keystore show` nel ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

7. Eliminare i server KMIP configurati:

```
security key-manager delete -address <kmip_ip_address>
```

Ulteriori informazioni su `security key-manager delete` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

8. Eliminare la configurazione del gestore delle chiavi esterno:

```
security key-manager external disable
```

Scopri di più su `security key-manager external disable` nel ["Riferimento al comando ONTAP"](#).



Questo passaggio non rimuove i certificati NSE.

Cosa succederà

Una volta completato l'aggiornamento, è necessario [Riconfigurare le connessioni del server KMIP](#).

Verificare che il file netgroup sia presente su tutti i nodi prima di un aggiornamento di ONTAP

Prima di eseguire l'upgrade di ONTAP, se sono stati caricati netgroup nelle Storage Virtual Machine (SVM), è necessario verificare la presenza del file netgroup in ciascun nodo. Un file netgroup mancante su un nodo può causare un errore di aggiornamento.

Fasi

1. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato):

```
set -privilege advanced
```

2. Visualizzare lo stato del netgroup per ogni SVM:

```
vserver services netgroup status
```

3. Verificare che per ogni SVM, ciascun nodo mostri lo stesso valore hash del file netgroup:

```
vserver services name-service netgroup status
```

In questo caso, è possibile saltare il passaggio successivo e procedere con l'aggiornamento o il ripristino. In caso contrario, passare alla fase successiva.

4. Su un nodo qualsiasi del cluster, caricare manualmente il file netgroup:

```
vserver services netgroup load -vserver vserver_name -source uri
```

Questo comando scarica il file netgroup su tutti i nodi. Se un file netgroup esiste già su un nodo, viene sovrascritto.

Informazioni correlate

["Lavorare con i netgroup"](#)

Assegnare un valore esplicito all'opzione v4,2-xattr prima di un aggiornamento di ONTAP

Se si dispone di un client NFSv4,2, prima di eseguire l'aggiornamento da determinate release e patch di ONTAP 9.12,1 e versioni successive è necessario fornire un valore esplicito per l'opzione attributi estesi NFSv4,2 per evitare errori di risposta NFS dopo l'aggiornamento.

Se all'opzione v4.2-xattr non viene mai assegnato esplicitamente un valore prima dell'aggiornamento di ONTAP alle versioni interessate, i client NFSv4,2 non vengono informati della modifica dell'opzione attributi estesi del server. Ciò causa errori di risposta NFS a chiamate specifiche xattr a causa di una mancata corrispondenza tra client e server.

Prima di iniziare

È necessario assegnare un valore esplicito per l'opzione NFSv4,2 attributi estesi se è vero quanto segue:

- Stai utilizzando NFSv4,2 con una SVM creata utilizzando ONTAP 9.11,1 o una versione precedente
- Si sta eseguendo l'aggiornamento di ONTAP da una delle seguenti release e patch interessate:
 - Da 9.12.1RC1 a 9.12.1P11
 - Da 9.13.1RC1 a 9.13.1P8
 - Da 9.14.1RC1 a 9.14.1P1

A proposito di questa attività

È necessario eseguire ONTAP 9.12,1 o versioni successive per impostare il valore utilizzando il comando descritto in questa procedura.

Se `v4.2-xattrs` è già impostato su `enabled`, deve essere impostato esplicitamente su `enabled` per evitare interruzioni future. Se si imposta `v4.2-xattrs` su `disabled`, i client NFSv4,2 possono ricevere risposte "argomento non valido" finché non vengono rimontati o l'`v4.2-xattrs` opzione è impostata su `enabled`.

Fasi

- Assegnare un valore esplicito all' `v4.2-xattrs` opzione:

```
nfs modify -v4.2-xattrs <enabled/disabled> -vserver <vserver_name>
```

Informazioni correlate

["Il campo NFS v4,2-xattrs viene capovolto dopo gli aggiornamenti"](#)

Configurare i client LDAP in modo che utilizzino TLS prima di un aggiornamento ONTAP

Prima di aggiornare ONTAP, è necessario configurare i client LDAP utilizzando SSLv3 per comunicazioni protette con i server LDAP per utilizzare TLS. SSL non sarà disponibile dopo l'aggiornamento.

Per impostazione predefinita, le comunicazioni LDAP tra applicazioni client e server non sono crittografate. È necessario non consentire l'utilizzo di SSL e imporre l'utilizzo di TLS.

Fasi

1. Verificare che i server LDAP nel proprio ambiente supportino TLS.

In caso contrario, non procedere. È necessario aggiornare i server LDAP a una versione che supporti TLS.

2. Controllare quali configurazioni del client LDAP ONTAP hanno abilitato LDAP su SSL/TLS:

```
vserver services name-service ldap client show
```

In caso contrario, è possibile saltare i passaggi rimanenti. Tuttavia, è consigliabile utilizzare LDAP su TLS per una maggiore sicurezza.

3. Per ogni configurazione del client LDAP, non consentire a SSL di imporre l'utilizzo di TLS:

```
vserver services name-service ldap client modify -vserver <vserver_name>  
-client-config <ldap_client_config_name> -allow-ssl false
```

4. Verificare che l'utilizzo di SSL non sia più consentito per i client LDAP:

```
vserver services name-service ldap client show
```

Informazioni correlate

["Gestione NFS"](#)

Scopri gli effetti negativi dei protocolli orientati alla sessione durante gli aggiornamenti ONTAP

I cluster e i protocolli orientati alle sessioni possono causare effetti negativi su client e applicazioni in determinate aree, come il servizio i/o durante gli aggiornamenti.

Se si utilizzano protocolli orientati alla sessione, considerare quanto segue:

- PMI

Se si utilizzano condivisioni CA (Continuously Available) con SMBv3, è possibile utilizzare il metodo di aggiornamento automatico senza interruzioni (con System Manager o CLI) e il client non subiva alcuna interruzione.

Se si forniscono condivisioni con SMBv1 o SMBv2 o condivisioni non CA con SMBv3, le sessioni client vengono interrotte durante le operazioni di takeover e reboot dell'upgrade. Gli utenti devono terminare le sessioni prima di eseguire l'aggiornamento.

Hyper-V e SQL Server su SMB supportano operazioni senza interruzioni (NDOS). Se è stata configurata una soluzione Hyper-V o SQL Server su SMB, i server delle applicazioni e le macchine virtuali o i database contenuti rimangono online e garantiscono una disponibilità continua durante l'aggiornamento di ONTAP.

- NFSv4.x

I client NFSv4.x ripristineranno automaticamente le perdite di connessione riscontrate durante l'aggiornamento utilizzando le normali procedure di ripristino NFSv4.x. Durante questo processo, le applicazioni potrebbero riscontrare un ritardo i/O.

- NDMP

Lo stato viene perso e l'utente client deve riprovare l'operazione.

- Backup e ripristini

Lo stato viene perso e l'utente client deve riprovare l'operazione.



Non avviare un backup o un ripristino durante o immediatamente prima di un aggiornamento. Ciò potrebbe causare la perdita di dati.

- Applicazioni (ad esempio, Oracle o Exchange)

Gli effetti dipendono dalle applicazioni. Per le applicazioni basate sul timeout, potrebbe essere possibile modificare l'impostazione del timeout su un tempo superiore al tempo di riavvio di ONTAP per ridurre al minimo gli effetti negativi.

Verificare il supporto dell'algoritmo della chiave host SSH prima dell'aggiornamento di ONTAP

Prima di aggiornare ONTAP, se la modalità SSL FIPS è attivata su un cluster in cui gli account amministratore si autenticano con una chiave pubblica SSH, è necessario assicurarsi che l'algoritmo della chiave host sia supportato nella versione ONTAP di destinazione.

La seguente tabella indica gli algoritmi del tipo di chiave host supportati per le connessioni SSH ONTAP. Questi tipi di chiave non si applicano alla configurazione dell'autenticazione pubblica SSH.

Release di ONTAP	Tipi di chiave supportati in modalità FIPS	Tipi di chiave supportati in modalità non FIPS
9.11.1 e versioni successive	ecdsa-sha2-nistp256	ecdsa-sha2-nistp256 + rsa-sha2-512 + rsa-sha2-256 + ssh-ed25519 + ssh-dss + ssh-rsa
9.10.1 e versioni precedenti	ecdsa-sha2-nistp256 + ssh-ed25519	ecdsa-sha2-nistp256 + ssh-ed25519 + ssh-dss + ssh-rsa



Il supporto per l'algoritmo della chiave host ssh-ed25519 viene rimosso a partire da ONTAP 9.11.1.

Per ulteriori informazioni, vedere ["Configurare la sicurezza di rete utilizzando FIPS"](#).

Gli account a chiave pubblica SSH esistenti senza gli algoritmi a chiave supportati devono essere riconfigurati con un tipo di chiave supportato prima di eseguire l'aggiornamento, altrimenti l'autenticazione dell'amministratore avrà esito negativo.

["Scopri di più sull'abilitazione degli account a chiave pubblica SSH."](#)

Risolvi gli avvisi delle attività nella protezione autonoma dal ransomware (ARP) prima di un upgrade ONTAP

Prima di eseguire l'aggiornamento a ONTAP 9.16,1 o versione successiva, dovresti rispondere a qualsiasi avviso di attività anomala segnalato dalla protezione autonoma dal ransomware (ARP). In ONTAP 9.16,1, ARP è cambiato in un modello basato su apprendimento automatico/intelligenza artificiale (ai). A causa di questa modifica, tutti gli avvisi attivi non risolti provenienti dall'ARP esistente in ONTAP 9.15,1 o versioni precedenti andranno persi dopo l'aggiornamento.

Fasi

1. Rispondere a eventuali avvisi di attività anomala segnalati da ["ARP"](#) e risolvere eventuali problemi potenziali.

2. Confermare la risoluzione di questi problemi prima dell'aggiornamento selezionando **Aggiorna e Cancella tipi di file sospetti** per registrare la decisione e riprendere il normale monitoraggio ARP.

Riavviare SP o BMC per preparare l'aggiornamento del firmware durante un aggiornamento ONTAP

Non è necessario aggiornare manualmente il firmware prima di un aggiornamento ONTAP. Il firmware del cluster viene incluso nel pacchetto di aggiornamento ONTAP e viene copiato nel dispositivo di boot di ciascun nodo. Il nuovo firmware viene quindi installato come parte del processo di aggiornamento.

Il firmware per i seguenti componenti viene aggiornato automaticamente se la versione del cluster è precedente a quella del firmware fornito con il pacchetto di aggiornamento ONTAP:

- BIOS/CARICATORE
- Service Processor (SP) o Baseboard Management Controller (BMC)
- Shelf di storage
- Disco
- Flash cache

Per prepararsi a un aggiornamento senza problemi, è necessario riavviare il SP o il BMC prima dell'inizio dell'aggiornamento.

Utilizzare ONTAP CLI, SP o BMC per riavviare.

CLI

1. Riavviare l' SP o il BMC:

```
system service-processor reboot-sp -node <node_name>
```

SP

1. Riavviare l' SP:

```
sp reboot
```

BMC

1. Riavviare il BMC:

```
bmc reboot
```

Riavviare un solo SP o BMC alla volta. Prima di riavviare il successivo, attendere che il SP o il BMC siano completamente riciclati.

Puoi anche ["aggiornare il firmware manualmente"](#) passare da un aggiornamento ONTAP all'altro. Se si dispone

di Digital Advisor, è possibile ["Consente di visualizzare l'elenco delle versioni firmware attualmente incluse nell'immagine ONTAP"](#).

Le versioni aggiornate del firmware sono disponibili come segue:

- ["Firmware di sistema \(BIOS, BMC, SP\)"](#)
- ["Firmware dello shelf"](#)
- ["Disco e firmware Flash cache"](#)

Scaricare l'immagine del software ONTAP prima di eseguire un aggiornamento

Prima di aggiornare ONTAP, è necessario scaricare l'immagine del software ONTAP di destinazione dal sito di supporto NetApp. A seconda della versione di ONTAP, è possibile scaricare il software ONTAP su un server HTTPS, HTTP o FTP sulla rete o in una cartella locale.

Se si esegue...	È possibile scaricare l'immagine in questa posizione...
ONTAP 9.6 e versioni successive	<ul style="list-style-type: none">• Sul sistema locale deve essere installato un server HTTPS e il certificato CA del server.• Una cartella locale• Un server HTTP o FTP
ONTAP 9.4 e versioni successive	<ul style="list-style-type: none">• Una cartella locale• Un server HTTP o FTP
ONTAP 9.0 e versioni successive	Un server HTTP o FTP

A proposito di questa attività

- Se stai eseguendo un upgrade automatizzato e non disgregativo (ANDU) utilizzando un ["percorso di upgrade diretto multi-hop"](#), è necessario ["scarica"](#) il pacchetto software sia per la versione ONTAP intermedia che per la versione ONTAP di destinazione necessari per l'aggiornamento. Ad esempio, se si esegue l'aggiornamento da ONTAP 9.8 a ONTAP 9.13.1, è necessario scaricare i pacchetti software sia per ONTAP 9.12.1 che per ONTAP 9.13.1. Vedere ["percorsi di aggiornamento supportati"](#) per determinare se il percorso di aggiornamento richiede il download di un pacchetto software intermedio.
- Se si esegue l'aggiornamento di un sistema con crittografia dei volumi NetApp a ONTAP 9.5 o versione successiva, è necessario scaricare l'immagine del software ONTAP per i paesi senza restrizioni, che include crittografia dei volumi NetApp.

Se si utilizza l'immagine del software ONTAP per i paesi con restrizioni per aggiornare un sistema con crittografia dei volumi NetApp, il sistema esegue una panoramica e si perde l'accesso ai volumi.

- Non è necessario scaricare un pacchetto software separato per il firmware. L'aggiornamento del firmware per il cluster è incluso nel pacchetto di aggiornamento software ONTAP e viene copiato nel dispositivo di boot di ogni nodo. Il nuovo firmware viene quindi installato come parte del processo di aggiornamento.

Fasi

1. Individuare il software ONTAP di destinazione in ["Download di software"](#) Area del NetApp Support Site.

Per un aggiornamento ONTAP Select, selezionare **aggiornamento nodo ONTAP Select**.

2. Copiare l'immagine software (ad esempio, 97_q_image.tgz) nella posizione appropriata.

A seconda della versione di ONTAP, la posizione sarà una directory di un server HTTP, HTTPS o FTP da cui l'immagine verrà servita al sistema locale o a una cartella locale del sistema di storage.

Metodi di aggiornamento di ONTAP

Metodi di aggiornamento del software ONTAP

È possibile eseguire un aggiornamento automatico del software ONTAP utilizzando System Manager. In alternativa, è possibile eseguire un aggiornamento automatico o manuale utilizzando l'interfaccia a riga di comando (CLI) ONTAP. Il metodo utilizzato per aggiornare ONTAP dipende dalla configurazione, dalla versione corrente ONTAP e dal numero di nodi nel cluster. NetApp consiglia di utilizzare System Manager per eseguire aggiornamenti automatici, a meno che la configurazione non richieda un approccio diverso. Ad esempio, se si dispone di una configurazione MetroCluster a quattro nodi con ONTAP 9.3 o versione successiva, è consigliabile utilizzare System Manager per eseguire un aggiornamento automatico (talvolta definito aggiornamento automatizzato non interruttivo o ANDU).



Se si esegue l'aggiornamento a ONTAP 9.15.1 o versione successiva tramite la console NetApp, seguire le istruzioni "[procedura di aggiornamento nella documentazione della console NetApp](#)".

È possibile eseguire un aggiornamento utilizzando il processo di aggiornamento in sequenza o il processo di aggiornamento in batch. Entrambi sono senza interruzioni.

Per gli upgrade automatici, ONTAP installa automaticamente l'immagine ONTAP di destinazione su ciascun nodo, convalida i componenti del cluster per garantire l'upgrade senza interruzioni del cluster, quindi esegue un batch o un Rolling upgrade in background in base al numero di nodi. Per gli aggiornamenti manuali, l'amministratore conferma manualmente che ogni nodo del cluster è pronto per l'aggiornamento, quindi esegue i passaggi necessari per eseguire un Rolling upgrade.

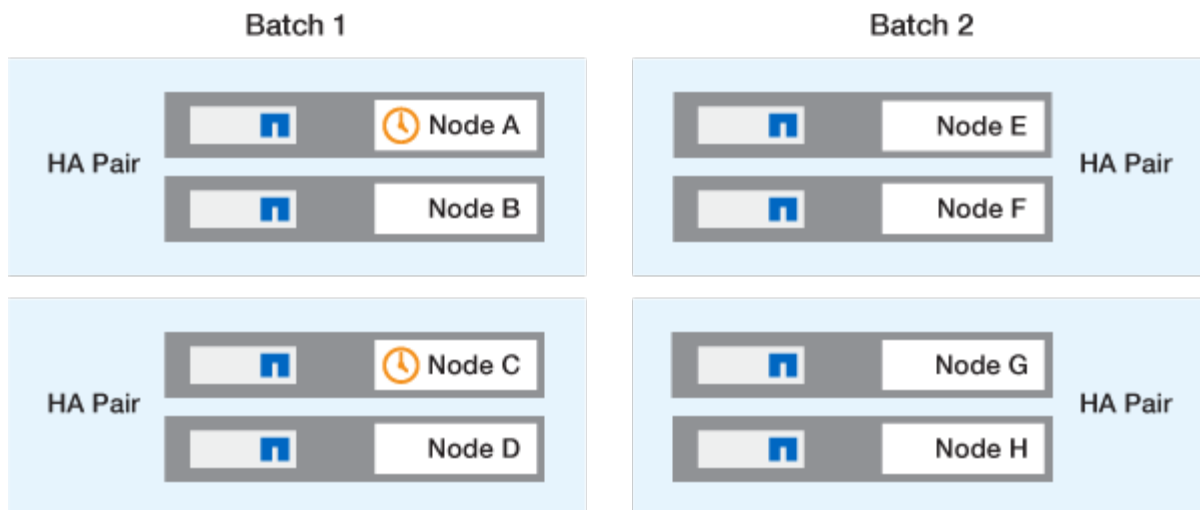
Rolling upgrade di ONTAP

L'Rolling upgrade è l'impostazione predefinita per i cluster con meno di 8 nodi. Durante il processo di aggiornamento continuo, un nodo viene portato offline e aggiornato mentre il partner assume il controllo dello storage. Quando l'aggiornamento del nodo è completo, il nodo partner restituisce il controllo al nodo proprietario originale e il processo viene ripetuto sul nodo partner. Ogni coppia ha aggiuntiva viene aggiornata in sequenza fino a quando tutte le coppie hanno eseguito la release di destinazione.

Aggiornamenti batch ONTAP

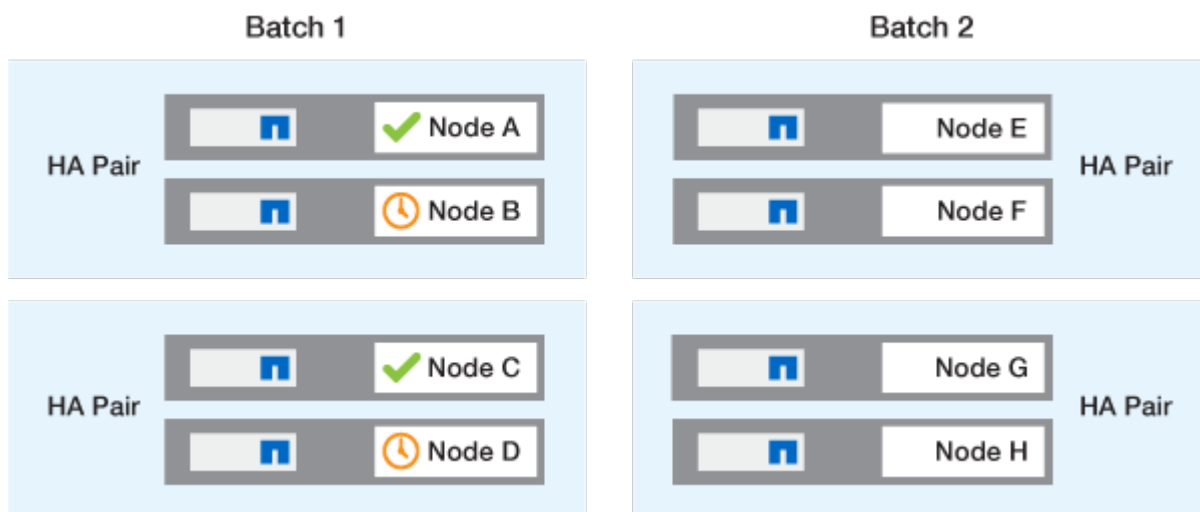
Il processo di aggiornamento in batch è l'impostazione predefinita per i cluster di 8 o più nodi. Nel processo di aggiornamento batch, il cluster è diviso in due batch. Ogni batch contiene più coppie. Nel primo batch, il primo nodo di ciascuna coppia viene aggiornato simultaneamente al primo nodo di tutte le altre coppie del batch.

Nel seguente esempio, esistono due coppie in ogni batch. Quando inizia l'aggiornamento batch, il nodo A e il nodo C vengono aggiornati contemporaneamente.



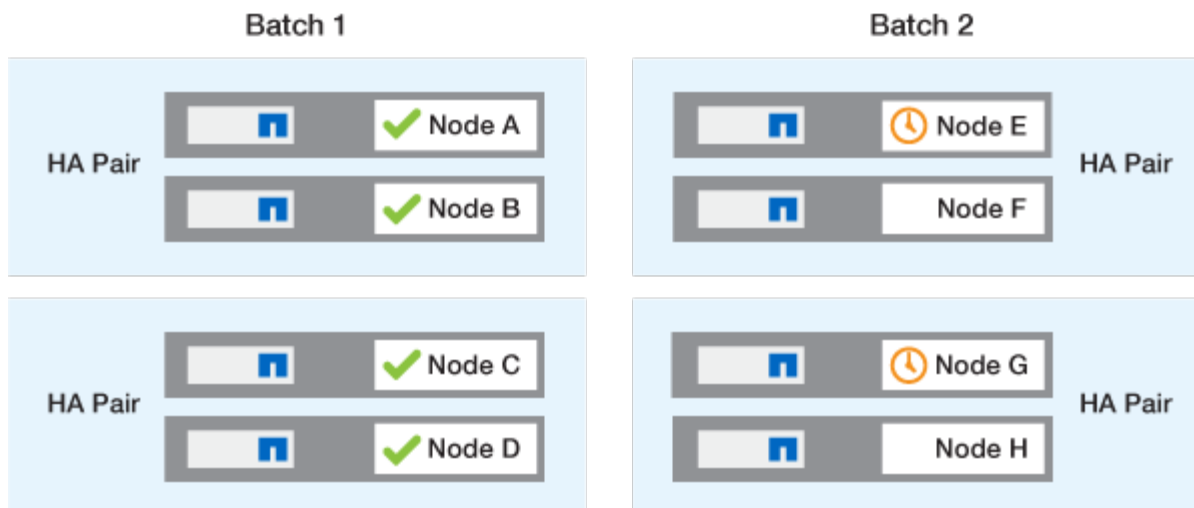
Al termine dell'upgrade dei primi nodi di ciascuna coppia ha, vengono aggiornati contemporaneamente i nodi partner del batch 1.

Nell'esempio seguente, dopo l'aggiornamento del nodo A e del nodo C, il nodo B e il nodo D vengono aggiornati contemporaneamente.



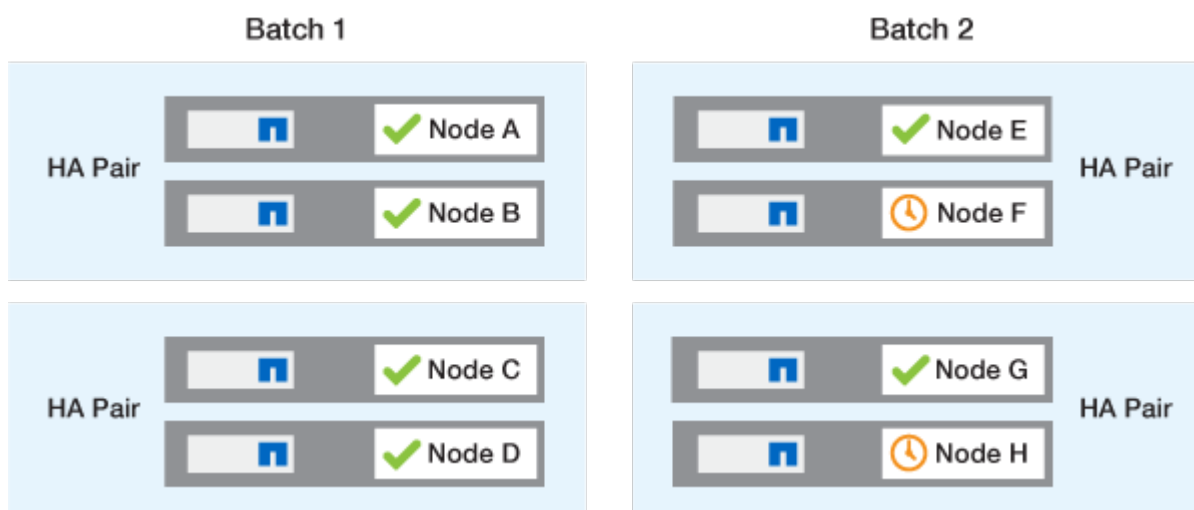
Il processo viene quindi ripetuto per i nodi nel batch 2; il primo nodo di ogni coppia ha viene aggiornato simultaneamente al primo nodo di tutte le altre coppie ha nel batch.

Nell'esempio seguente, il nodo e e il nodo G vengono aggiornati simultaneamente.



Al termine dell'upgrade dei primi nodi di ciascuna coppia ha, vengono aggiornati contemporaneamente i nodi partner del batch 2.

Nell'esempio seguente, il nodo F e il nodo H vengono aggiornati simultaneamente per completare il processo di aggiornamento in batch.



Metodi di aggiornamento ONTAP consigliati in base alla configurazione

I metodi di aggiornamento supportati dalla configurazione in uso sono elencati in ordine di utilizzo consigliato.

Configurazione	Versione di ONTAP	Numero di nodi	Metodo di aggiornamento consigliato
Standard	9.0 o versione successiva	2 o più	<ul style="list-style-type: none"> Automazione senza interruzioni con System Manager Automazione senza interruzioni con CLI
Standard	9.0 o versione successiva	Singola	"Interruzione automatizzata"

Configurazione	Versione di ONTAP	Numero di nodi	Metodo di aggiornamento consigliato
MetroCluster	9.3 o versione successiva	8	<ul style="list-style-type: none"> • Automazione senza interruzioni con CLI • Manuale senza interruzioni per MetroCluster a 4 o 8 nodi utilizzando la CLI
MetroCluster	9.3 o versione successiva	2,4	<ul style="list-style-type: none"> • Automazione senza interruzioni con System Manager • Automazione senza interruzioni con CLI
MetroCluster	9.2 o versioni precedenti	4, 8	Manuale senza interruzioni per MetroCluster a 4 o 8 nodi utilizzando la CLI
MetroCluster	9.2 o versioni precedenti	2	Manuale senza interruzioni per MetroCluster a 2 nodi utilizzando la CLI

L'utilizzo di System Manager è il metodo di aggiornamento consigliato per tutti gli aggiornamenti delle patch, indipendentemente dalla configurazione.



R [aggiornamento manuale con interruzioni delle attività](#) può essere eseguita su qualsiasi configurazione. Tuttavia, non si consiglia di eseguire un aggiornamento senza interruzioni, a meno che non sia possibile disattivare il cluster per tutta la durata dell'aggiornamento. Se si opera in un ambiente SAN, è necessario essere pronti a chiudere o sospendere tutti i client SAN prima di eseguire un aggiornamento disgregativo. Gli aggiornamenti disruptive vengono eseguiti utilizzando l'interfaccia utente di ONTAP.

Installa l'immagine ONTAP con l'aggiornamento ONTAP automatico e senza interruzioni

Quando esegui un upgrade automatico, ONTAP installa automaticamente l'immagine ONTAP di destinazione su ogni nodo, convalida la possibilità di aggiornare il cluster ed esegue quindi un [batch o rolling upgrade](#) in background in base al numero di nodi nel cluster.

Se è supportato dalla configurazione, è necessario utilizzare System Manager per eseguire un aggiornamento automatico. Se la configurazione in uso non supporta l'upgrade automatico con System Manager, puoi utilizzare l'interfaccia a riga di comando (CLI) di ONTAP per eseguire un upgrade automatico.



Se si esegue l'aggiornamento a ONTAP 9.15.1 o versione successiva tramite NetApp, seguire le istruzioni "[procedura di aggiornamento nella documentazione della console NetApp](#)".



La modifica dell'impostazione `storage failover modify-auto-giveback` dell'opzione di comando prima dell'inizio di un upgrade automatico senza interruzioni (ANDU) non ha alcun impatto sul processo di upgrade. Il processo ANDU ignora qualsiasi valore preimpostato di questa opzione durante il takeover/giveback richiesto per l'aggiornamento. Ad esempio, l'impostazione `-autogiveback` su `false` prima dell'inizio di ANDU non interrompe l'aggiornamento automatico prima del giveback. Ulteriori informazioni su `storage failover modify-auto-giveback` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

Prima di iniziare

- Dovresti ["prepararsi per l'aggiornamento"](#).
- Dovresti ["Scaricare l'immagine del software ONTAP"](#) Per la versione ONTAP di destinazione.

Se si esegue un ["upgrade diretto multi-hop"](#), è necessario scaricare entrambe le immagini ONTAP richieste per lo specifico ["percorso di upgrade"](#).

- Per ogni coppia ha, ogni nodo deve avere una o più porte sullo stesso dominio di trasmissione.

Se il cluster ONTAP ha 8 o più nodi, viene utilizzato il metodo batch upgrade nell'upgrade automatico e senza interruzioni per forzare in modo preventivo la migrazione LIF dei dati prima del takeover SFO. Le modalità di migrazione delle LIF durante un batch upgrade variano a seconda della tua versione di ONTAP.

Se si utilizza ONTAP...	Migrazione delle LIF...
<ul style="list-style-type: none">• 9.15.1 o versione successiva• 9.14.1P5• 9.13.1P10• 9.12.1P13• 9.11.1P16, P17• 9.10.1P19	<p>A un nodo nell'altro gruppo batch.</p> <p>Se la migrazione all'altro gruppo batch ha esito negativo, le LIF vengono migrate nel partner di ha del nodo nello stesso gruppo batch.</p>
da 9,8 a 9.14.1	<p>A un nodo nell'altro gruppo batch.</p> <p>Se il dominio di broadcast di rete non consente la migrazione LIF all'altro gruppo di batch, la migrazione LIF non riesce e SI mette in pausa.</p>
9.7 o versioni precedenti	<p>Al partner di ha del nodo da aggiornare.</p> <p>Se il partner non ha porte nello stesso dominio di broadcast, la migrazione LIF non riesce e viene messa in pausa.</p>

- Se stai eseguendo l'upgrade di ONTAP in una configurazione FC di MetroCluster, il cluster dovrebbe essere abilitato per uno switchover automatico e non pianificato.
- Se non si prevede di monitorare l'avanzamento del processo di aggiornamento, è necessario ["Richiedere notifiche EMS di errori che potrebbero richiedere un intervento manuale"](#).
- Se disponi di un cluster a nodo singolo, segui la ["upgrade con interruzioni automatiche"](#) processo.

Gli upgrade dei cluster a nodo singolo comportano interruzioni.

Esempio 2. Fasi

System Manager

1. Convalida dell'immagine di destinazione ONTAP:



Se si sta aggiornando una configurazione MetroCluster, è necessario convalidare il cluster A e ripetere la procedura di convalida sul cluster B.

a. A seconda della versione di ONTAP in esecuzione, eseguire una delle seguenti operazioni:

Se si esegue...	Eseguire questa operazione...
ONTAP 9.8 o versione successiva	Fare clic su Cluster > Overview (Cluster > Panoramica).
ONTAP 9.5, 9.6 e 9.7	Fare clic su Configuration > Cluster > Update .
ONTAP 9.4 o versioni precedenti	Fare clic su Configuration > Cluster Update .

b. Nell'angolo destro del riquadro **Panoramica**, fare clic su .

c. Fare clic su **aggiornamento ONTAP**.

d. Nella scheda **Cluster Update**, aggiungere una nuova immagine o selezionare un'immagine disponibile.

Se si desidera...	Quindi...
Aggiungere una nuova immagine software da una cartella locale	i. In immagini software disponibili , fare clic su Aggiungi da locale .
Dovresti già averlo fatto "immagine scaricata" al client locale.	ii. Individuare la posizione in cui è stata salvata l'immagine software, selezionare l'immagine, quindi fare clic su Apri .
Aggiungere una nuova immagine software da un server HTTP o FTP	i. Fare clic su Aggiungi dal server . ii. Nella finestra di dialogo Aggiungi nuova immagine software , immettere l'URL del server HTTP o FTP sul quale è stata scaricata l'immagine del software ONTAP dal sito di supporto NetApp. Per l'FTP anonimo, è necessario specificare l'URL in ftp://anonymous@ftpserver formato. iii. Fare clic su Aggiungi .
Selezionare un'immagine disponibile	Scegliere una delle immagini elencate.

e. Fare clic su **convalida** per eseguire i controlli di convalida pre-aggiornamento.

Se durante la convalida vengono rilevati errori o avvisi, questi vengono visualizzati insieme a un elenco di azioni correttive. È necessario risolvere tutti gli errori prima di procedere con l'aggiornamento. È buona norma risolvere anche gli avvisi.

2. Fare clic su **Avanti**.

3. Fare clic su **Aggiorna**.

La convalida viene eseguita di nuovo. Gli eventuali errori o avvisi rimanenti vengono visualizzati insieme a un elenco di azioni correttive. Gli errori devono essere corretti prima di procedere con l'aggiornamento. Se la convalida viene completata con avvisi, è possibile correggere gli avvisi o scegliere **Aggiorna con avvisi**.



Per impostazione predefinita, ONTAP utilizza "[processo di aggiornamento in batch](#)" per aggiornare i cluster con otto o più nodi. A partire da ONTAP 9.10.1, se si preferisce, è possibile selezionare **Aggiorna una coppia ha alla volta** per sovrascrivere l'impostazione predefinita e fare in modo che il cluster aggiorni una coppia ha alla volta utilizzando il processo di rolling upgrade.

Per le configurazioni MetroCluster con più di 2 nodi, il processo di upgrade ONTAP viene avviato contemporaneamente sulle coppie ha in entrambi i siti. Per una configurazione MetroCluster a 2 nodi, l'upgrade viene avviato per primo nel sito in cui non è stato avviato. L'aggiornamento sul sito rimanente inizia dopo il completamento del primo aggiornamento.

4. Se l'aggiornamento viene sospeso a causa di un errore, fare clic sul messaggio di errore per visualizzare i dettagli, quindi correggere l'errore e. "[riprendere l'aggiornamento](#)".

Al termine

Una volta completato l'aggiornamento, il nodo viene riavviato e viene reindirizzato alla pagina di accesso di System Manager. Se il riavvio del nodo richiede molto tempo, è necessario aggiornare il browser.

CLI

1. Convalidare l'immagine del software di destinazione ONTAP



Se stai aggiornando una configurazione MetroCluster, devi prima eseguire i seguenti passaggi sul cluster A, quindi eseguire gli stessi passaggi sul cluster B.

a. Eliminare il pacchetto software ONTAP precedente:

```
cluster image package delete -version <previous_ONTAP_Version>
```

b. Caricare l'immagine software ONTAP di destinazione nell'archivio dei pacchetti cluster:

```
cluster image package get -url location
```

```
cluster1::> cluster image package get -url
http://www.example.com/software/9.13.1/image.tgz

Package download completed.
Package processing completed.
```

Se si esegue un "upgrade diretto multi-hop", è necessario caricare anche il pacchetto software per la versione intermedia di ONTAP richiesta per l'aggiornamento. Ad esempio, se si sta eseguendo l'aggiornamento da 9,8 a 9.13.1, è necessario caricare il pacchetto software per ONTAP 9.12.1, quindi utilizzare lo stesso comando per caricare il pacchetto software per 9.13.1.

- c. Verificare che il pacchetto software sia disponibile nel repository dei pacchetti del cluster:

```
cluster image package show-repository
```

```
cluster1::> cluster image package show-repository
Package Version  Package Build Time
-----
9.13.1           MM/DD/YYYY 10:32:15
```

- d. Eseguire i controlli automatici pre-aggiornamento:

```
cluster image validate -version <package_version_number>
```

Se si sta eseguendo un "upgrade diretto multi-hop", è necessario utilizzare solo il pacchetto ONTAP di destinazione per la verifica. Non è necessario convalidare separatamente l'immagine di aggiornamento intermedia. Ad esempio, se si sta eseguendo l'aggiornamento da 9,8 a 9.13.1, utilizzare il pacchetto 9.13.1 per la verifica. Non è necessario convalidare il pacchetto 9.12.1 separatamente.

```
cluster1::> cluster image validate -version 9.13.1
```

```
WARNING: There are additional manual upgrade validation checks that
must be performed after these automated validation checks have
completed...
```

- a. Monitorare l'avanzamento della convalida:

```
cluster image show-update-progress
```

- b. Completare tutte le azioni richieste identificate dalla convalida.

- c. Se si sta aggiornando una configurazione MetroCluster, ripetere i passaggi precedenti sul cluster B.

2. Generare una stima dell'aggiornamento del software:

```
cluster image update -version <package_version_number> -estimate  
-only
```



Se si sta aggiornando una configurazione MetroCluster, è possibile eseguire questo comando sul cluster A o B. Non è necessario eseguirlo su entrambi i cluster.

La stima dell'aggiornamento software visualizza i dettagli relativi a ciascun componente da aggiornare e la durata stimata dell'aggiornamento.

3. Eseguire l'aggiornamento del software:

```
cluster image update -version <package_version_number>
```

- Se si sta eseguendo una **"upgrade diretto multi-hop"**, utilizzare la versione ONTAP di destinazione per il numero_versione_pacchetto. Ad esempio, se si esegue l'aggiornamento da ONTAP 9.8 a 9.13.1, utilizzare 9.13.1 come numero_versione_pacchetto.
- Per impostazione predefinita, ONTAP utilizza **"processo di aggiornamento in batch"** per aggiornare i cluster con otto o più nodi. Se si preferisce, è possibile utilizzare `-force-rolling` parametro che consente di ignorare il processo predefinito e di aggiornare il cluster di un nodo alla volta utilizzando il processo di aggiornamento in sequenza.
- Dopo aver completato ogni takeover e giveback, l'aggiornamento attende 8 minuti per consentire alle applicazioni client di eseguire il ripristino dalla pausa in i/o che si verifica durante il takeover e il giveback. Se l'ambiente richiede più o meno tempo per la stabilizzazione del client, è possibile utilizzare `-stabilize-minutes` parametro per specificare una quantità diversa di tempo di stabilizzazione.
- Per le configurazioni MetroCluster con 4 nodi in più, l'upgrade automatizzato si avvia contemporaneamente sulle coppie ha in entrambi i siti. Per una configurazione MetroCluster a 2 nodi, l'upgrade viene avviato dal sito in cui non è stato avviato. L'aggiornamento sul sito rimanente inizia dopo il completamento del primo aggiornamento.

```

cluster1::> cluster image update -version 9.13.1

Starting validation for this update. Please wait..

It can take several minutes to complete validation...

WARNING: There are additional manual upgrade validation checks...

Pre-update Check      Status      Error-Action
-----
...
20 entries were displayed

Would you like to proceed with update ? {y|n}: y
Starting update...

cluster-1::>

```

4. Visualizzare l'avanzamento dell'aggiornamento del cluster:

```
cluster image show-update-progress
```

Se si sta aggiornando una configurazione MetroCluster a 4 o 8 nodi, il `cluster image show-update-progress` command visualizza solo l'avanzamento del nodo su cui viene eseguito il comando. È necessario eseguire il comando su ciascun nodo per visualizzare l'avanzamento dei singoli nodi.

5. Verificare che l'aggiornamento sia stato completato correttamente su ciascun nodo.

```
cluster image show-update-progress
```



```
cluster1::> cluster image show-update-progress
```

Elapsed Update Phase Duration	Status	Estimated Duration
-----	-----	-----

Pre-update checks 00:02:07	completed	00:10:00
Data ONTAP updates 01:39:00	completed	01:31:00
Post-update checks 00:02:00	completed	00:10:00

3 entries were displayed.

Updated nodes: node0, node1.

6. Attivare una notifica AutoSupport:

```
autosupport invoke -node * -type all -message "Finishing_NDU"
```

Se il cluster non è configurato per l'invio di messaggi AutoSupport, una copia della notifica viene salvata localmente.

7. Se stai eseguendo l'upgrade di una configurazione MetroCluster FC a 2 nodi, verifica che il cluster sia abilitato per lo switchover automatico e non pianificato.



Se si sta aggiornando una configurazione standard, una configurazione IP MetroCluster o una configurazione FC MetroCluster con più di 2 nodi, non è necessario eseguire questa operazione.

a. Controllare se è attivato lo switchover automatico non pianificato:

```
metrocluster show
```

Se è attivato lo switchover automatico non pianificato, nell'output del comando viene visualizzata la seguente istruzione:

```
AUSO Failure Domain      auso-on-cluster-disaster
```

a. Se l'istruzione non viene visualizzata nell'output, abilitare lo switchover automatico non pianificato:

```
metrocluster modify -auto-switchover-failure-domain auso-on-  
cluster-disaster
```

- b. Verificare che sia stato attivato lo switchover automatico non pianificato:

```
metrocluster show
```

Riprendere l'aggiornamento del software ONTAP dopo un errore nel processo di aggiornamento automatico

Se un aggiornamento automatico del software ONTAP si interrompe a causa di un errore, è necessario risolvere l'errore e continuare l'aggiornamento. Una volta risolto l'errore, è possibile scegliere di continuare il processo di aggiornamento automatico o di completare manualmente il processo di aggiornamento. Se si sceglie di continuare l'aggiornamento automatico, non eseguire manualmente alcuna procedura di aggiornamento.

Esempio 3. Fasi

System Manager

1. A seconda della versione di ONTAP in esecuzione, eseguire una delle seguenti operazioni:

Se si esegue...	Quindi...
ONTAP 9.8 o versione successiva	Fare clic su Cluster > Overview
ONTAP 9,7, 9,6 o 9,5	Fare clic su Configuration > Cluster > Update.
ONTAP 9.4 o versioni precedenti	<ul style="list-style-type: none">• Fare clic su Configuration > Cluster Update.• Nell'angolo destro del riquadro Panoramica, fare clic sui tre punti verticali blu e selezionare aggiornamento ONTAP.

2. Continuare l'aggiornamento automatico o annullarlo e continuare manualmente.

Se si desidera...	Quindi...
Riprendere l'aggiornamento automatico	Fare clic su Riprendi.
Annullare l'aggiornamento automatico e continuare manualmente	Fare clic su Annulla.

CLI

1. Visualizzare l'errore di aggiornamento:

```
cluster image show-update-progress
```

2. Risolvere l'errore.
3. Riprendere l'aggiornamento:

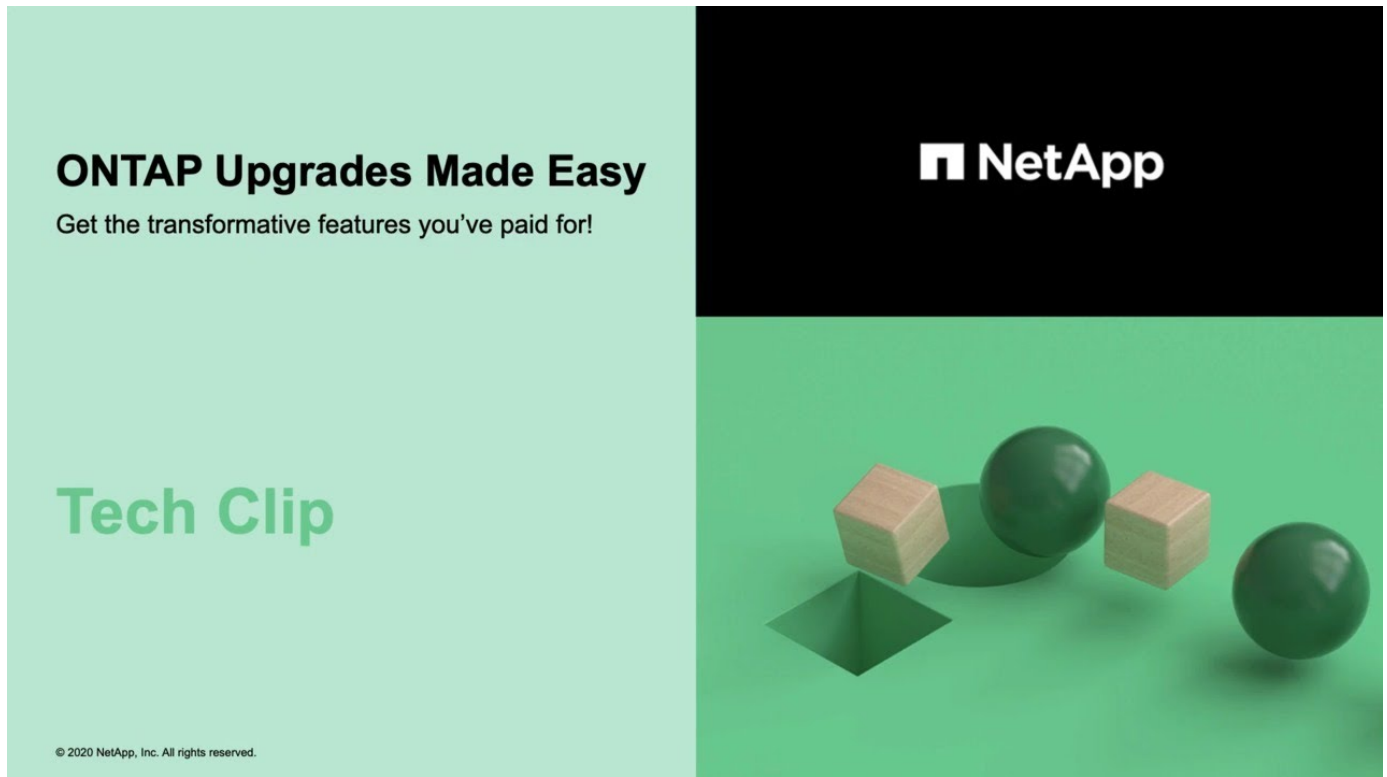
Se si desidera...	Immettere il seguente comando...
Riprendere l'aggiornamento automatico	<pre>cluster image resume-update</pre>
Annullare l'aggiornamento automatico e continuare manualmente	<pre>cluster image cancel-update</pre>

Al termine

["Eseguire i controlli post-aggiornamento"](#).

Video: Aggiornamenti semplificativi

Date un'occhiata alle funzionalità di aggiornamento ONTAP semplificate di Gestione sistemi in ONTAP 9.8.



Informazioni correlate

- ["Avviare il programma di consulenza digitale Active IQ"](#)
- ["Documentazione di Active IQ Digital Advisor"](#)
- ["immagine cluster"](#)
- ["chiamata AutoSupport"](#)
- ["MetroCluster"](#)

Aggiornamenti manuali

Installare il pacchetto software ONTAP per gli aggiornamenti manuali

Dopo aver scaricato il pacchetto software ONTAP per un aggiornamento manuale, è necessario installarlo localmente prima di iniziare l'aggiornamento.

Fasi

1. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato), immettendo **y** quando viene richiesto di continuare: `set -privilege advanced`

Il prompt avanzato (*>).

2. Installare l'immagine.

Se si possiede la seguente configurazione...	Utilizzare questo comando...
<ul style="list-style-type: none"> • Non MetroCluster • MetroCluster a 2 nodi 	<pre>system node image update -node * -package <location> -replace -package true -setdefault true -background true</pre> <p><location> Può essere un server Web o una cartella locale, a seconda della versione di ONTAP. Ulteriori informazioni su <code>system node image update</code> nella "Riferimento al comando ONTAP".</p> <p>Questo comando installa l'immagine software su tutti i nodi contemporaneamente. Per installare l'immagine su ciascun nodo uno alla volta, non specificare <code>-background</code> parametro.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • MetroCluster a 4 nodi • Configurazione MetroCluster a 8 nodi 	<pre>system node image update -node * -package <location> -replace -package true -background true -setdefault false</pre> <p>È necessario eseguire questo comando su entrambi i cluster.</p> <p>Questo comando utilizza una query estesa per modificare l'immagine software di destinazione, che viene installata come immagine alternativa su ciascun nodo.</p>

3. Invio `y` per continuare quando richiesto.
4. Verificare che l'immagine software sia installata su ciascun nodo.

```
system node image show-update-progress -node *
```

Questo comando visualizza lo stato corrente dell'installazione dell'immagine software. Continuare ad eseguire questo comando fino a quando tutti i nodi non riportano un **Run Status** di **Exit** e un **Exit Status** di **Success**.

Il comando di aggiornamento dell'immagine del nodo di sistema può non riuscire e visualizzare messaggi di errore o di avviso. Dopo aver risolto eventuali errori o avvisi, è possibile eseguire nuovamente il comando.

Questo esempio mostra un cluster a due nodi in cui l'immagine software viene installata correttamente su entrambi i nodi:

```
cluster1::*> system node image show-update-progress -node *
There is no update/install in progress
Status of most recent operation:
    Run Status:      Exited
    Exit Status:     Success
    Phase:           Run Script
    Exit Message:    After a clean shutdown, image2 will be set as
the default boot image on node0.
There is no update/install in progress
Status of most recent operation:
    Run Status:      Exited
    Exit Status:     Success
    Phase:           Run Script
    Exit Message:    After a clean shutdown, image2 will be set as
the default boot image on node1.
2 entries were acted on.
```

Upgrade manuale e senza interruzioni della ONTAP utilizzando la CLI (configurazioni standard)

L'aggiornamento automatico tramite System Manager è il metodo di aggiornamento preferito. Se System Manager non supporta la configurazione in uso, puoi utilizzare l'interfaccia a riga di comando (CLI) di ONTAP per eseguire un aggiornamento manuale senza interruzione delle attività. Per aggiornare un cluster di due o più nodi utilizzando il metodo manuale senza interruzioni, è necessario avviare un'operazione di failover su ciascun nodo di una coppia ha, aggiornare il nodo "failed", avviare il giveback, quindi ripetere il processo per ogni coppia ha nel cluster.

Prima di iniziare

È necessario avere soddisfatto l'aggiornamento ["preparazione"](#) requisiti.

Aggiornamento del primo nodo di una coppia ha

È possibile aggiornare il primo nodo di una coppia ha avviando un Takeover da parte del partner del nodo. Il partner serve i dati del nodo mentre il primo nodo viene aggiornato.

Se si esegue un aggiornamento importante, il primo nodo da aggiornare deve essere lo stesso nodo su cui sono stati configurati i file ONTAP per la connettività esterna e installata la prima immagine LIF.

Dopo aver aggiornato il primo nodo, è necessario aggiornare il nodo partner il più rapidamente possibile. Non consentire ai due nodi di rimanere in un ["versione mista"](#) stato più lungo del necessario.

Fasi

1. Aggiornare il primo nodo del cluster richiamando un messaggio AutoSupport:

```
autosupport invoke -node * -type all -message "Starting_NDU"
```

Questa notifica AutoSupport include un record dello stato del sistema appena prima dell'aggiornamento. Consente di salvare informazioni utili per la risoluzione dei problemi in caso di problemi con il processo di aggiornamento.

Se il cluster non è configurato per inviare messaggi AutoSupport, una copia della notifica viene salvata localmente.

2. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato), immettendo **y** quando viene richiesto di continuare:

```
set -privilege advanced
```

Il prompt avanzato (*>).

3. Impostare la nuova immagine del software ONTAP come immagine predefinita:

```
system image modify {-node nodenameA -iscurrent false} -isdefault true
```

Il comando di modifica dell'immagine di sistema utilizza una query estesa per modificare la nuova immagine del software ONTAP (installata come immagine alternativa) con l'immagine predefinita per il nodo.

4. Monitorare l'avanzamento dell'aggiornamento:

```
system node upgrade-revert show
```

5. Verificare che la nuova immagine del software ONTAP sia impostata come immagine predefinita:

```
system image show
```

Nell'esempio seguente, image2 è la nuova versione di ONTAP ed è impostata come immagine predefinita su node0:

```
cluster1::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
node0					
	image1	false	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node1					
	image1	true	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

6. Disattiva il giveback automatico sul nodo partner se è attivato:

```
storage failover modify -node nodenameB -auto-giveback false
```

Se il cluster è un cluster a due nodi, viene visualizzato un messaggio che avvisa che la disattivazione del giveback automatico impedisce ai servizi del cluster di gestione di passare in linea in caso di guasto alternato. Invio `y` per continuare.

7. Verificare che il giveback automatico sia disattivato per il partner del nodo:

```
storage failover show -node nodenameB -fields auto-giveback
```

```
cluster1::> storage failover show -node node1 -fields auto-giveback
node      auto-giveback
-----  -
node1     false
1 entry was displayed.
```

8. Eseguire due volte il comando seguente per determinare se il nodo da aggiornare sta attualmente servendo qualsiasi client

```
system node run -node nodenameA -command uptime
```

Il comando `uptime` visualizza il numero totale di operazioni eseguite dal nodo per client NFS, SMB, FC e iSCSI dall'ultimo avvio del nodo. Per ciascun protocollo, è necessario eseguire il comando due volte per determinare se i conteggi delle operazioni sono in aumento. Se sono in aumento, il nodo sta attualmente servendo i client per quel protocollo. Se non sono in aumento, il nodo non sta attualmente servendo client per quel protocollo.



È necessario prendere nota di ciascun protocollo che ha un aumento delle operazioni client in modo che, dopo l'aggiornamento del nodo, sia possibile verificare che il traffico client sia stato ripreso.

L'esempio seguente mostra un nodo con operazioni NFS, SMB, FC e iSCSI. Tuttavia, il nodo attualmente serve solo client NFS e iSCSI.

```
cluster1::> system node run -node node0 -command uptime
2:58pm up 7 days, 19:16 800000260 NFS ops, 1017333 CIFS ops, 0 HTTP
ops, 40395 FCP ops, 32810 iSCSI ops

cluster1::> system node run -node node0 -command uptime
2:58pm up 7 days, 19:17 800001573 NFS ops, 1017333 CIFS ops, 0 HTTP
ops, 40395 FCP ops, 32815 iSCSI ops
```


9. Eseguire la migrazione di tutti i file LIF dei dati lontano dal nodo:

```
network interface migrate-all -node nodenameA
```

10. Verificare le LIF migrate:

```
network interface show
```

Ulteriori informazioni `network interface show` e i parametri utilizzabili per la verifica dello stato della LIF in ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

Nell'esempio seguente viene mostrato che le LIF dei dati di node0 sono state migrate correttamente. Per ogni LIF, i campi inclusi in questo esempio consentono di verificare il nodo principale e la porta della LIF, il nodo e la porta correnti su cui è stata eseguita la migrazione e lo stato operativo e amministrativo della LIF.

```
cluster1::> network interface show -data-protocol nfs|cifs -role data
-home-node node0 -fields home-node,curr-node,curr-port,home-port,status-
admin,status-oper
vserver lif      home-node home-port curr-node curr-port status-oper
status-admin
-----
vs0      data001 node0      e0a      node1      e0a      up      up
vs0      data002 node0      e0b      node1      e0b      up      up
vs0      data003 node0      e0b      node1      e0b      up      up
vs0      data004 node0      e0a      node1      e0a      up      up
4 entries were displayed.
```

11. Avviare un Takeover:

```
storage failover takeover -ofnode nodenameA
```

Non specificare il parametro `-option immediate`, perché è necessario un normale Takeover per il nodo che viene sostituito per avviare la nuova immagine software. Se non hai eseguito la migrazione manuale dei LIF dal nodo, questi migrano automaticamente al partner ha del nodo per garantire che non ci siano interruzioni del servizio.

Il primo nodo si avvia nello stato in attesa di giveback.



Se AutoSupport è attivato, viene inviato un messaggio AutoSupport che indica che il nodo non è al di fuori del quorum del cluster. È possibile ignorare questa notifica e procedere con l'aggiornamento.

12. Verificare che l'acquisizione sia riuscita:

```
storage failover show
```

Potrebbero essere visualizzati messaggi di errore che indicano una mancata corrispondenza della versione e problemi di formato della mailbox. Si tratta di un comportamento previsto che rappresenta uno stato temporaneo in un aggiornamento senza interruzioni e non è dannoso.

L'esempio seguente mostra che l'acquisizione è riuscita. Il nodo node0 si trova nello stato in attesa di giveback e il suo partner si trova nello stato in takeover.

```
cluster1::> storage failover show
```

Node	Partner	Takeover Possible	State Description
node0	node1	-	Waiting for giveback (HA mailboxes)
node1	node0	false	In takeover

2 entries were displayed.

13. Attendere almeno otto minuti per rendere effettive le seguenti condizioni:

- Il multipathing client (se implementato) è stabilizzato.
- I client vengono ripristinati dalla pausa in un'operazione di i/o che si verifica durante il takeover.

Il tempo di ripristino è specifico del client e potrebbe richiedere più di otto minuti, a seconda delle caratteristiche delle applicazioni client.

14. Restituire gli aggregati al primo nodo:

```
storage failover giveback -ofnode nodenameA
```

Il giveback restituisce prima l'aggregato root al nodo partner, quindi, una volta terminato l'avvio del nodo, restituisce gli aggregati non root e tutte le LIF impostate per il ripristino automatico. Il nodo appena avviato inizia a fornire i dati ai client da ciascun aggregato non appena l'aggregato viene restituito.

15. Verificare che tutti gli aggregati siano stati restituiti:

```
storage failover show-giveback
```

Se il campo Stato giveback indica che non ci sono aggregati da restituire, tutti gli aggregati sono stati restituiti. Se il giveback viene veto, il comando visualizza l'avanzamento del giveback e il sottosistema che ha veto il giveback.

16. Se non sono stati restituiti aggregati, attenersi alla seguente procedura:

- a. Esaminare la soluzione alternativa al veto per determinare se si desidera risolvere la condizione "veto" o ignorare il veto.

- b. Se necessario, risolvere la condizione “veto” descritta nel messaggio di errore, assicurandosi che tutte le operazioni identificate vengano terminate correttamente.
- c. Rieseguire il `storage failover giveback` comando.

Se si decide di eseguire l’override della condizione “veto”, impostare il parametro `-override-vetoes` su `true`.

17. Attendere almeno otto minuti per rendere effettive le seguenti condizioni:

- Il multipathing client (se implementato) è stabilizzato.
- I client vengono ripristinati dalla pausa in un’operazione di i/o che si verifica durante il giveback.

Il tempo di ripristino è specifico del client e potrebbe richiedere più di otto minuti, a seconda delle caratteristiche delle applicazioni client.

18. Verificare che l’aggiornamento sia stato completato correttamente per il nodo:

a. Passare al livello di privilegio avanzato:

```
set -privilege advanced
```

b. Verificare che lo stato di aggiornamento sia completo per il nodo:

```
system node upgrade-revert show -node nodenameA
```

Lo stato deve essere indicato come completo.

Se lo stato non è completo, contattare il supporto tecnico.

a. Tornare al livello di privilegio admin:

```
set -privilege admin
```

19. Verificare che le porte del nodo siano in funzione:

```
network port show -node nodenameA
```

È necessario eseguire questo comando su un nodo aggiornato alla versione successiva di ONTAP 9.

L’esempio seguente mostra che tutte le porte del nodo sono in funzione:

```
cluster1::> network port show -node node0
```

						Speed
(Mbps)						
Node	Port	IPspace	Broadcast Domain	Link	MTU	Admin/Oper
-----	-----	-----	-----	-----	-----	
node0						
	e0M	Default	-	up	1500	auto/100
	e0a	Default	-	up	1500	auto/1000
	e0b	Default	-	up	1500	auto/1000
	e1a	Cluster	Cluster	up	9000	auto/10000
	e1b	Cluster	Cluster	up	9000	auto/10000
5 entries were displayed.						

20. Ripristinare i LIF al nodo:

```
network interface revert *
```

Questo comando restituisce i LIF migrati dal nodo.

```
cluster1::> network interface revert *  
8 entries were acted on.
```

21. Verificare che le LIF dei dati del nodo siano ripristinate correttamente al nodo e che siano in funzione:

```
network interface show
```

L'esempio seguente mostra che tutti i dati LIF ospitati dal nodo sono ritornati correttamente al nodo e che il loro stato operativo è superiore:

```
cluster1::> network interface show
```

	Logical	Status	Network	Current	
Current Is					
Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node	Port
Home					
-----	-----	-----	-----	-----	
vs0					
	data001	up/up	192.0.2.120/24	node0	e0a
true					
	data002	up/up	192.0.2.121/24	node0	e0b
true					
	data003	up/up	192.0.2.122/24	node0	e0b
true					
	data004	up/up	192.0.2.123/24	node0	e0a
true					

4 entries were displayed.

22. Se in precedenza si è stabilito che questo nodo serve i client, verificare che il nodo stia fornendo servizio per ogni protocollo che in precedenza serviva:

```
system node run -node nodenameA -command uptime
```

I conteggi delle operazioni vengono azzerati durante l'aggiornamento.

L'esempio seguente mostra che il nodo aggiornato ha ripreso a servire i propri client NFS e iSCSI:

```
cluster1::> system node run -node node0 -command uptime
3:15pm up 0 days, 0:16 129 NFS ops, 0 CIFS ops, 0 HTTP ops, 0 FCP
ops, 2 iSCSI ops
```

23. Riabilitare il giveback automatico sul nodo partner se era stato precedentemente disattivato:

```
storage failover modify -node nodenameB -auto-giveback true
```

È necessario procedere all'aggiornamento del partner ha del nodo il più rapidamente possibile. Se è necessario sospendere il processo di aggiornamento per qualsiasi motivo, entrambi i nodi della coppia ha devono eseguire la stessa versione di ONTAP.

Aggiornamento del nodo partner in una coppia ha

Dopo aver aggiornato il primo nodo di una coppia ha, si aggiorna il proprio partner avviando un Takeover su di esso. Il primo nodo serve i dati del partner mentre il nodo del partner viene aggiornato.

1. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato), immettendo **y** quando viene richiesto di continuare:

```
set -privilege advanced
```

Il prompt avanzato (*>).

2. Impostare la nuova immagine del software ONTAP come immagine predefinita:

```
system image modify {-node nodenameB -iscurrent false} -isdefault true
```

Il comando di modifica dell'immagine di sistema utilizza una query estesa per modificare la nuova immagine del software ONTAP (installata come immagine alternativa) come immagine predefinita per il nodo.

3. Monitorare l'avanzamento dell'aggiornamento:

```
system node upgrade-revert show
```

4. Verificare che la nuova immagine del software ONTAP sia impostata come immagine predefinita:

```
system image show
```

Nell'esempio seguente, image2 È la nuova versione di ONTAP ed è impostata come immagine predefinita sul nodo:

```
cluster1::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
node0	image1	false	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node1	image1	false	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

5. Disattiva il giveback automatico sul nodo partner se è attivato:

```
storage failover modify -node nodenameA -auto-giveback false
```

Se il cluster è un cluster a due nodi, viene visualizzato un messaggio che avvisa che la disattivazione del giveback automatico impedisce ai servizi del cluster di gestione di passare in linea in caso di guasto alternato. Invio `y` per continuare.

6. Verificare che il giveback automatico sia disattivato per il nodo partner:

```
storage failover show -node nodenameA -fields auto-giveback
```

```
cluster1::> storage failover show -node node0 -fields auto-giveback
node      auto-giveback
-----
node0     false
1 entry was displayed.
```

7. Eseguire due volte il seguente comando per determinare se il nodo da aggiornare sta attualmente servendo qualsiasi client:

```
system node run -node nodenameB -command uptime
```

Il comando `uptime` visualizza il numero totale di operazioni eseguite dal nodo per client NFS, SMB, FC e iSCSI dall'ultimo avvio del nodo. Per ciascun protocollo, è necessario eseguire il comando due volte per determinare se i conteggi delle operazioni sono in aumento. Se sono in aumento, il nodo sta attualmente servendo i client per quel protocollo. Se non sono in aumento, il nodo non sta attualmente servendo client per quel protocollo.



È necessario prendere nota di ciascun protocollo che ha un aumento delle operazioni client in modo che, dopo l'aggiornamento del nodo, sia possibile verificare che il traffico client sia stato ripreso.

L'esempio seguente mostra un nodo con operazioni NFS, SMB, FC e iSCSI. Tuttavia, il nodo attualmente serve solo client NFS e iSCSI.

```
cluster1::> system node run -node node1 -command uptime
2:58pm up 7 days, 19:16 800000260 NFS ops, 1017333 CIFS ops, 0 HTTP
ops, 40395 FCP ops, 32810 iSCSI ops

cluster1::> system node run -node node1 -command uptime
2:58pm up 7 days, 19:17 800001573 NFS ops, 1017333 CIFS ops, 0 HTTP
ops, 40395 FCP ops, 32815 iSCSI ops
```

8. Eseguire la migrazione di tutti i file LIF dei dati lontano dal nodo:

```
network interface migrate-all -node nodenameB
```

9. Verificare lo stato dei file LIF migrati:

```
network interface show
```

Ulteriori informazioni `network interface show` e i parametri utilizzabili per la verifica dello stato della LIF in ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

Nell'esempio seguente viene mostrato che le LIF dei dati di node1 sono state migrate correttamente. Per ogni LIF, i campi inclusi in questo esempio consentono di verificare il nodo principale e la porta della LIF, il nodo e la porta correnti su cui è stata eseguita la migrazione e lo stato operativo e amministrativo della LIF.

```
cluster1::> network interface show -data-protocol nfs|cifs -role data
-home-node node1 -fields home-node,curr-node,curr-port,home-port,status-
admin,status-oper
vserver lif      home-node home-port curr-node curr-port status-oper
status-admin
-----
vs0      data001 node1      e0a      node0      e0a      up      up
vs0      data002 node1      e0b      node0      e0b      up      up
vs0      data003 node1      e0b      node0      e0b      up      up
vs0      data004 node1      e0a      node0      e0a      up      up
4 entries were displayed.
```

10. Avviare un Takeover:

```
storage failover takeover -ofnode nodenameB -option allow-version-
mismatch
```

Non specificare il parametro `-option immediate`, perché è necessario un normale Takeover per il nodo che viene sostituito per avviare la nuova immagine software. Se non hai eseguito la migrazione manuale dei LIF dal nodo, questi migrano automaticamente al partner ha del nodo, in modo da evitare interruzioni del servizio.

Viene visualizzato un avviso. È necessario immettere `y` per continuare.

Il nodo preso in consegna si avvia fino allo stato in attesa di giveback.



Se AutoSupport è attivato, viene inviato un messaggio AutoSupport che indica che il nodo non è al di fuori del quorum del cluster. È possibile ignorare questa notifica e procedere con l'aggiornamento.

11. Verificare che l'acquisizione sia stata eseguita correttamente:

```
storage failover show
```


L'esempio seguente mostra che l'acquisizione è riuscita. Il nodo node1 si trova nello stato in attesa di giveback e il suo partner si trova nello stato in takeover.

```
cluster1::> storage failover show
```

Node	Partner	Takeover Possible	State Description
node0	node1	-	In takeover
node1	node0	false	Waiting for giveback (HA mailboxes)

2 entries were displayed.

12. Attendere almeno otto minuti per rendere effettive le seguenti condizioni:

+

Il multipathing client (se implementato) è stabilizzato.

I client vengono ripristinati dalla pausa in i/o che si verifica durante il takeover.

+

Il tempo di ripristino è specifico del client e potrebbe richiedere più di otto minuti, a seconda delle caratteristiche delle applicazioni client.

13. Restituire gli aggregati al nodo partner:

```
storage failover giveback -ofnode nodenameB
```

L'operazione di giveback restituisce prima l'aggregato root al nodo partner, quindi, una volta terminato l'avvio del nodo, restituisce gli aggregati non root e tutte le LIF impostate per il ripristino automatico. Il nodo appena avviato inizia a fornire i dati ai client da ciascun aggregato non appena l'aggregato viene restituito.

14. Verificare che tutti gli aggregati siano restituiti:

```
storage failover show-giveback
```

Se il campo Stato giveback indica che non ci sono aggregati da restituire, vengono restituiti tutti gli aggregati. Se il giveback viene vetoato, il comando visualizza l'avanzamento del giveback e il sottosistema che ha vetoato l'operazione di giveback.

15. Se non vengono restituiti aggregati, attenersi alla seguente procedura:

- Esaminare la soluzione alternativa al veto per determinare se si desidera risolvere la condizione "veto" o ignorare il veto.
- Se necessario, risolvere la condizione "veto" descritta nel messaggio di errore, assicurandosi che tutte le operazioni identificate vengano terminate correttamente.
- Rieseguire il `storage failover giveback` comando.

Se si decide di eseguire l'override della condizione "veto", impostare il parametro `-override-vetoes` su `true`.

16. Attendere almeno otto minuti per rendere effettive le seguenti condizioni:

- Il multipathing client (se implementato) è stabilizzato.
- I client vengono ripristinati dalla pausa in un'operazione di i/o che si verifica durante il giveback.

Il tempo di ripristino è specifico del client e potrebbe richiedere più di otto minuti, a seconda delle caratteristiche delle applicazioni client.

17. Verificare che l'aggiornamento sia stato completato correttamente per il nodo:

a. Passare al livello di privilegio avanzato:

```
set -privilege advanced
```

b. Verificare che lo stato di aggiornamento sia completo per il nodo:

```
system node upgrade-revert show -node nodenameB
```

Lo stato deve essere indicato come completo.

Se lo stato non è completo, dal nodo eseguire `system node upgrade-revert upgrade` comando. Se il comando non completa l'aggiornamento, contattare il supporto tecnico.

a. Tornare al livello di privilegio admin:

```
set -privilege admin
```

18. Verificare che le porte del nodo siano in funzione:

```
network port show -node nodenameB
```

Eseguire questo comando su un nodo che è stato aggiornato a ONTAP 9.4.

L'esempio seguente mostra che tutte le porte dati del nodo sono in funzione:

```
cluster1::> network port show -node node1
```

						Speed
(Mbps)						
Node	Port	IPspace	Broadcast Domain	Link	MTU	Admin/Oper
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
node1						
	e0M	Default	-	up	1500	auto/100
	e0a	Default	-	up	1500	auto/1000
	e0b	Default	-	up	1500	auto/1000
	e1a	Cluster	Cluster	up	9000	auto/10000
	e1b	Cluster	Cluster	up	9000	auto/10000
5 entries were displayed.						

Ulteriori informazioni su `network port show` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

19. Ripristinare i LIF al nodo:

```
network interface revert *
```

Questo comando restituisce i LIF migrati dal nodo.

```
cluster1::> network interface revert *  
8 entries were acted on.
```

20. Verificare che le LIF dei dati del nodo siano ripristinate correttamente al nodo e che siano in funzione:

```
network interface show
```

L'esempio seguente mostra che tutti i dati LIF ospitati dal nodo vengono ripristinati correttamente nel nodo e che il loro stato operativo è superiore:

```
cluster1::> network interface show
```

Current Is	Logical	Status	Network	Current	
Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node	Port
Home					
vs0					
	data001	up/up	192.0.2.120/24	node1	e0a
true	data002	up/up	192.0.2.121/24	node1	e0b
true	data003	up/up	192.0.2.122/24	node1	e0b
true	data004	up/up	192.0.2.123/24	node1	e0a
true					

4 entries were displayed.

21. Se in precedenza si è stabilito che questo nodo serve i client, verificare che il nodo stia fornendo servizio per ogni protocollo che in precedenza serviva:

```
system node run -node nodenameB -command uptime
```

I conteggi delle operazioni vengono azzerati durante l'aggiornamento.

L'esempio seguente mostra che il nodo aggiornato ha ripreso a servire i propri client NFS e iSCSI:

```
cluster1::> system node run -node node1 -command uptime
3:15pm up 0 days, 0:16 129 NFS ops, 0 CIFS ops, 0 HTTP ops, 0 FCP
ops, 2 iSCSI ops
```

22. Se questo era l'ultimo nodo del cluster da aggiornare, attivare una notifica AutoSupport:

```
autosupport invoke -node * -type all -message "Finishing_NDU"
```

Questa notifica AutoSupport include un record dello stato del sistema appena prima dell'aggiornamento. Consente di salvare informazioni utili per la risoluzione dei problemi in caso di problemi con il processo di aggiornamento.

Se il cluster non è configurato per inviare messaggi AutoSupport, una copia della notifica viene salvata localmente.

23. Verificare che il nuovo software ONTAP sia in esecuzione su entrambi i nodi della coppia ha:

```
set -privilege advanced
```

```
system node image show
```

Nell'esempio seguente, image2 è la versione aggiornata di ONTAP ed è la versione predefinita su entrambi i nodi:

```
cluster1::*> system node image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
node0	image1	false	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node1	image1	false	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

24. Riabilitare il giveback automatico sul nodo partner se era stato precedentemente disattivato:

```
storage failover modify -node nodenameA -auto-giveback true
```

25. Verificare che il cluster sia in quorum e che i servizi siano in esecuzione utilizzando `cluster show e`.
`cluster ring show` (livello di privilegi avanzati).

È necessario eseguire questo passaggio prima di aggiornare eventuali coppie ha aggiuntive.

Ulteriori informazioni su `cluster show e` e `cluster ring show` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

26. Tornare al livello di privilegio admin:

```
set -privilege admin
```

27. Aggiorna eventuali coppie ha aggiuntive.

Informazioni correlate

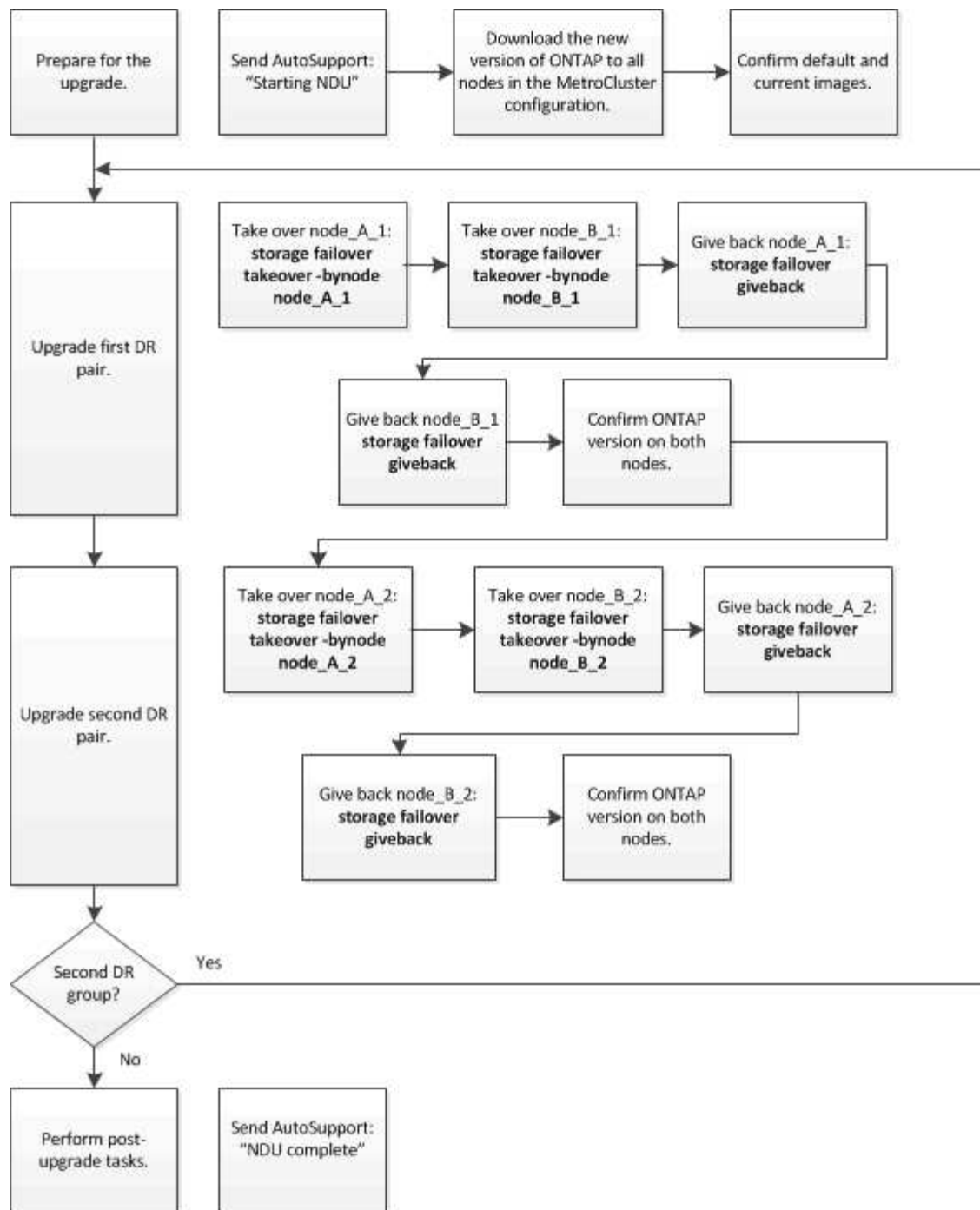
- ["chiamata AutoSupport"](#)
- ["immagine di sistema"](#)
- ["nodo di sistema"](#)
- ["failover dello storage"](#)

- "interfaccia di rete"
- "porta di rete"
- "set -privilege advanced"

Upgrade manuale e senza interruzioni della ONTAP di una configurazione MetroCluster a quattro o otto nodi tramite la CLI

L'aggiornamento manuale di una configurazione MetroCluster a quattro o otto nodi comporta la preparazione per l'aggiornamento, l'aggiornamento delle coppie di DR in ciascuno di uno o due gruppi DR contemporaneamente e l'esecuzione di task post-aggiornamento.

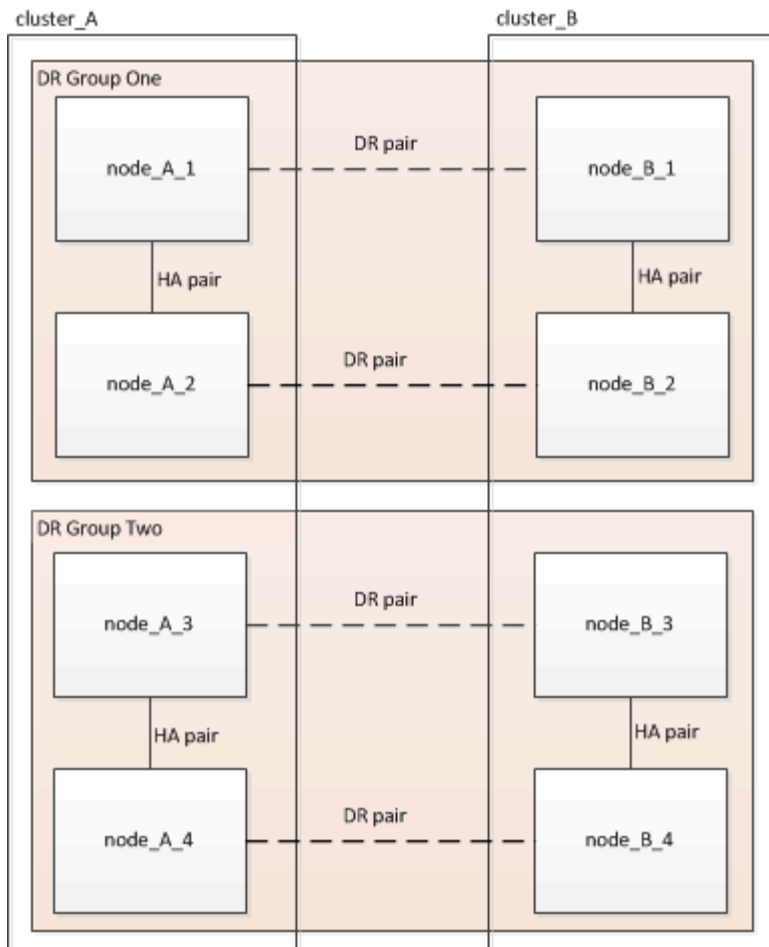
- Questa attività si applica alle seguenti configurazioni:
 - Configurazioni MetroCluster FC o IP a quattro nodi con ONTAP 9.2 o versione precedente
 - Configurazioni MetroCluster FC a otto nodi, indipendentemente dalla versione di ONTAP
- Se si dispone di una configurazione MetroCluster a due nodi, non utilizzare questa procedura.
- Le seguenti operazioni si riferiscono alle versioni precedenti e nuove di ONTAP.
 - Durante l'aggiornamento, la versione precedente è una versione precedente di ONTAP, con un numero di versione inferiore rispetto alla nuova versione di ONTAP.
 - Quando si esegue il downgrade, la versione precedente è una versione successiva di ONTAP, con un numero di versione superiore a quello della nuova versione di ONTAP.
- Questa attività utilizza il seguente flusso di lavoro di alto livello:



Differenze durante l'aggiornamento del software ONTAP su una configurazione MetroCluster a otto o quattro nodi

Il processo di aggiornamento del software MetroCluster varia a seconda che vi siano otto o quattro nodi nella configurazione MetroCluster.

Una configurazione MetroCluster è costituita da uno o due gruppi DR. Ciascun gruppo di DR è costituito da due coppie di nodi, una coppia per ogni cluster MetroCluster. Un MetroCluster a otto nodi include due gruppi di DR:



Si aggiorna un gruppo DR alla volta.

Per configurazioni MetroCluster a quattro nodi:

1. Aggiornamento DR Gruppo 1:
 - a. Aggiornare node_A_1 e node_B_1.
 - b. Aggiornare node_A_2 e node_B_2.

Per le configurazioni MetroCluster a otto nodi, eseguire due volte la procedura di aggiornamento del gruppo di disaster recovery:

1. Aggiornamento DR Gruppo 1:
 - a. Aggiornare node_A_1 e node_B_1.
 - b. Aggiornare node_A_2 e node_B_2.
2. Aggiornamento del gruppo DR 2:
 - a. Aggiornare node_A_3 e node_B_3.
 - b. Aggiornare node_A_4 e node_B_4.

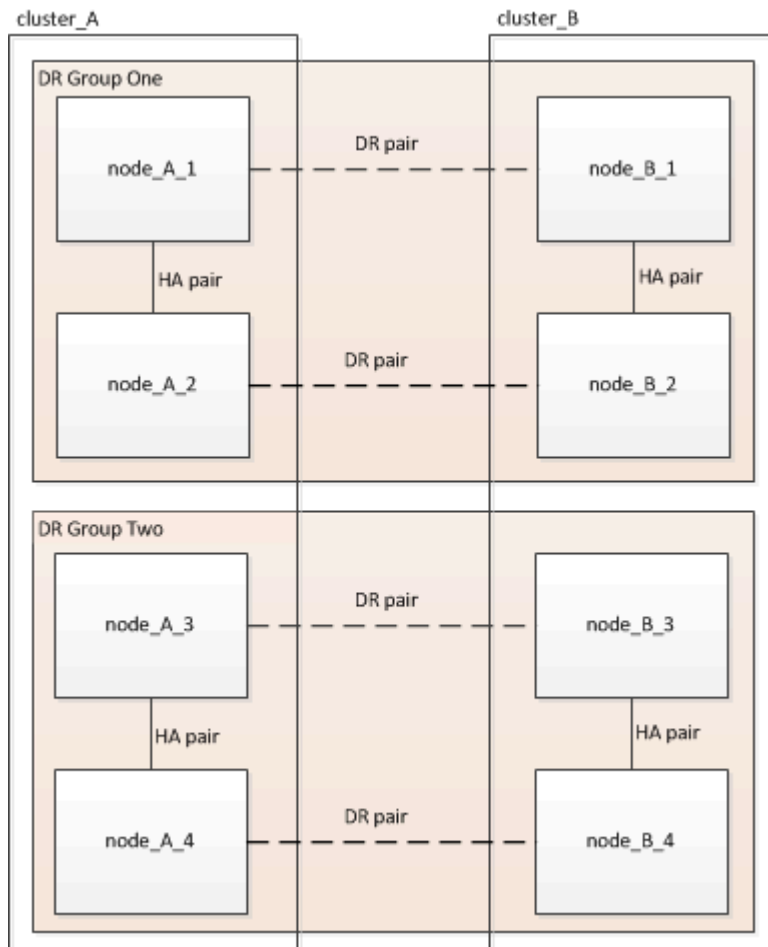
Preparazione dell'aggiornamento di un gruppo DR MetroCluster

Prima di aggiornare il software ONTAP sui nodi, è necessario identificare le relazioni di DR tra i nodi, inviare un messaggio AutoSupport che si sta avviando un aggiornamento e confermare la versione di ONTAP in esecuzione su ogni nodo.

Devi avere "scaricato" e "installato" le immagini del software.

Questa attività deve essere ripetuta su ciascun gruppo di DR. Se la configurazione MetroCluster è composta da otto nodi, sono presenti due gruppi di DR. Pertanto, questa attività deve essere ripetuta su ciascun gruppo di DR.

Gli esempi forniti in questa attività utilizzano i nomi mostrati nell'illustrazione seguente per identificare i cluster e i nodi:



1. Identificare le coppie di DR nella configurazione:

```
metrocluster node show -fields dr-partner
```

```
cluster_A::> metrocluster node show -fields dr-partner
(metrocluster node show)
dr-group-id cluster      node      dr-partner
-----
1           cluster_A    node_A_1  node_B_1
1           cluster_A    node_A_2  node_B_2
1           cluster_B    node_B_1  node_A_1
1           cluster_B    node_B_2  node_A_2
4 entries were displayed.

cluster_A::>
```

2. Impostare il livello di privilegio da admin a Advanced, immettendo **y** quando viene richiesto di continuare:

```
set -privilege advanced
```

Il prompt avanzato (*>).

3. Confermare la versione ONTAP su cluster_A:

```
system image show
```

```
cluster_A::*> system image show
Node      Image      Is      Is      Version  Install
-----  -
node_A_1
  image1  true      true    X.X.X    MM/DD/YYYY TIME
  image2  false    false   Y.Y.Y    MM/DD/YYYY TIME
node_A_2
  image1  true      true    X.X.X    MM/DD/YYYY TIME
  image2  false    false   Y.Y.Y    MM/DD/YYYY TIME
4 entries were displayed.

cluster_A::>
```

4. Confermare la versione sul cluster_B:

```
system image show
```

```
cluster_B::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
-----	-----	-----	-----	-----	-----
node_B_1	image1	true	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node_B_2	image1	true	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

```
cluster_B::>
```

5. Attivare una notifica AutoSupport:

```
autosupport invoke -node * -type all -message "Starting_NDU"
```

Questa notifica AutoSupport include un record dello stato del sistema prima dell'aggiornamento. Salva informazioni utili sulla risoluzione dei problemi in caso di problemi con il processo di aggiornamento.

Se il cluster non è configurato per l'invio di messaggi AutoSupport, una copia della notifica viene salvata localmente.

6. Per ciascun nodo del primo set, impostare l'immagine software ONTAP di destinazione come immagine predefinita:

```
system image modify {-node nodename -iscurrent false} -isdefault true
```

Questo comando utilizza una query estesa per modificare l'immagine software di destinazione, installata come immagine alternativa, come immagine predefinita per il nodo.

7. Verificare che l'immagine software ONTAP di destinazione sia impostata come immagine predefinita su cluster_A:

```
system image show
```

Nell'esempio seguente, image2 è la nuova versione di ONTAP ed è impostata come immagine predefinita su ciascuno dei nodi del primo set:

```
cluster_A::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
node_A_1	image1	false	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node_A_2	image1	false	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

2 entries were displayed.

- a. Verificare che l'immagine software ONTAP di destinazione sia impostata come immagine predefinita su cluster_B:

```
system image show
```

L'esempio seguente mostra che la versione di destinazione è impostata come immagine predefinita su ciascuno dei nodi del primo set:

```
cluster_B::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
node_A_1	image1	false	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	Y.Y.Y	MM/YY/YYYY TIME
node_A_2	image1	false	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

2 entries were displayed.

8. Determinare se i nodi da aggiornare attualmente servono client due volte per ciascun nodo:

```
system node run -node target-node -command uptime
```

Il comando uptime visualizza il numero totale di operazioni eseguite dal nodo per client NFS, CIFS, FC e iSCSI dall'ultimo avvio del nodo. Per ciascun protocollo, è necessario eseguire il comando due volte per determinare se i conteggi delle operazioni sono in aumento. Se sono in aumento, il nodo sta attualmente servendo i client per quel protocollo. Se non sono in aumento, il nodo non sta attualmente servendo client per quel protocollo.



È necessario prendere nota di ciascun protocollo che ha un aumento delle operazioni client in modo che, dopo l'aggiornamento del nodo, sia possibile verificare che il traffico client sia ripreso.

Questo esempio mostra un nodo con operazioni NFS, CIFS, FC e iSCSI. Tuttavia, il nodo attualmente serve solo client NFS e iSCSI.

```
cluster_x::> system node run -node node0 -command uptime
2:58pm up 7 days, 19:16 800000260 NFS ops, 1017333 CIFS ops, 0 HTTP
ops, 40395 FCP ops, 32810 iSCSI ops

cluster_x::> system node run -node node0 -command uptime
2:58pm up 7 days, 19:17 800001573 NFS ops, 1017333 CIFS ops, 0 HTTP
ops, 40395 FCP ops, 32815 iSCSI ops
```

Aggiornamento della prima coppia di DR in un gruppo di DR MetroCluster

È necessario eseguire un takeover e un giveback dei nodi nell'ordine corretto per fare in modo che la nuova versione di ONTAP sia la versione corrente del nodo.

Tutti i nodi devono eseguire la vecchia versione di ONTAP.

In questa attività, Node_A_1 e Node_B_1 vengono aggiornati.

Se il software ONTAP è stato aggiornato sul primo gruppo DR e ora si sta aggiornando il secondo gruppo DR in una configurazione MetroCluster A otto nodi, in questa attività si aggiornerà Node_A_3 e Node_B_3.

1. Se il software MetroCluster Tiebreaker è attivato, lo disattiva.
2. Per ciascun nodo della coppia ha, disattivare il giveback automatico:

```
storage failover modify -node target-node -auto-giveback false
```

Questo comando deve essere ripetuto per ogni nodo della coppia ha.

3. Verificare che il giveback automatico sia disattivato:

```
storage failover show -fields auto-giveback
```

Questo esempio mostra che il giveback automatico è stato disattivato su entrambi i nodi:

```
cluster_x::> storage failover show -fields auto-giveback
node      auto-giveback
-----
node_x_1  false
node_x_2  false
2 entries were displayed.
```

4. Assicurarsi che l'i/o non superi il ~50% per ogni controller e che l'utilizzo della CPU non superi il ~50% per controller.
5. Avviare un Takeover del nodo di destinazione su cluster_A:

Non specificare il parametro `-option immediate`, perché è necessario un normale Takeover per i nodi che vengono presi in consegna per avviare la nuova immagine software.

- a. Assumere il controllo del partner DR su cluster_A (Node_A_1):

```
storage failover takeover -ofnode node_A_1
```

Il nodo si avvia allo stato "Waiting for giveback" (in attesa di giveback).



Se AutoSupport è attivato, viene inviato un messaggio AutoSupport che indica che i nodi sono fuori dal quorum del cluster. È possibile ignorare questa notifica e procedere con l'aggiornamento.

- b. Verificare che l'acquisizione sia riuscita:

```
storage failover show
```

L'esempio seguente mostra che il rilevamento è riuscito. Node_A_1 si trova nello stato "Waiting for giveback" e Node_A_2 si trova nello stato "in Takeover".

```
cluster1::> storage failover show
```

Node	Partner	Takeover Possible	State Description
node_A_1	node_A_2	-	Waiting for giveback (HA mailboxes)
node_A_2	node_A_1	false	In takeover

2 entries were displayed.

6. Assumere il controllo del partner DR su cluster_B (Node_B_1):

Non specificare il parametro `-option immediate`, perché è necessario un normale Takeover per i nodi che

vengono presi in consegna per avviare la nuova immagine software.

- a. Prendere il controllo del nodo_B_1:

```
storage failover takeover -ofnode node_B_1
```

Il nodo si avvia allo stato "Waiting for giveback" (in attesa di giveback).



Se AutoSupport è attivato, viene inviato un messaggio AutoSupport che indica che i nodi sono fuori dal quorum del cluster. È possibile ignorare questa notifica e procedere con l'aggiornamento.

- b. Verificare che l'acquisizione sia riuscita:

```
storage failover show
```

L'esempio seguente mostra che il rilevamento è riuscito. Node_B_1 è nello stato "Waiting for giveback" e Node_B_2 è nello stato "in Takeover".

```
cluster1::> storage failover show
```

Node	Partner	Takeover Possible	State Description
node_B_1	node_B_2	-	Waiting for giveback (HA mailboxes)
node_B_2	node_B_1	false	In takeover

2 entries were displayed.

7. Attendere almeno otto minuti per verificare le seguenti condizioni:

- Il multipathing client (se implementato) è stabilizzato.
- I client vengono ripristinati dalla pausa in i/o che si verifica durante il takeover.

Il tempo di ripristino è specifico del client e potrebbe richiedere più di otto minuti a seconda delle caratteristiche delle applicazioni client.

8. Restituire gli aggregati ai nodi di destinazione:

Dopo l'aggiornamento delle configurazioni MetroCluster IP a ONTAP 9.5 o versioni successive, gli aggregati si trovano in uno stato degradato per un breve periodo prima di risincronizzare e tornare a uno stato mirrorato.

- a. Restituire gli aggregati al partner DR su cluster_A:

```
storage failover giveback -ofnode node_A_1
```

b. Restituire gli aggregati al partner DR su cluster_B:

```
storage failover giveback -ofnode node_B_1
```

L'operazione di giveback restituisce prima l'aggregato root al nodo, quindi, al termine dell'avvio del nodo, restituisce gli aggregati non root.

9. Verificare che tutti gli aggregati siano stati restituiti eseguendo il seguente comando su entrambi i cluster:

```
storage failover show-giveback
```

Se il campo Stato giveback indica che non ci sono aggregati da restituire, tutti gli aggregati sono stati restituiti. Se il giveback viene veto, il comando visualizza l'avanzamento del giveback e il sottosistema che ha veto il giveback.

10. Se non sono stati restituiti aggregati, procedere come segue:

- a. Esaminare la soluzione alternativa al veto per determinare se si desidera risolvere la condizione “veto” o ignorare il veto.
- b. Se necessario, risolvere la condizione “veto” descritta nel messaggio di errore, assicurandosi che tutte le operazioni identificate vengano terminate correttamente.
- c. Immettere nuovamente il comando giveback per il failover dello storage.

Se si decide di eseguire l'override della condizione “veto”, impostare il parametro -override-vetoes su true.

11. Attendere almeno otto minuti per verificare le seguenti condizioni:

- Il multipathing client (se implementato) è stabilizzato.
- I client vengono ripristinati dalla pausa in i/o che si verifica durante il giveback.

Il tempo di ripristino è specifico del client e potrebbe richiedere più di otto minuti a seconda delle caratteristiche delle applicazioni client.

12. Impostare il livello di privilegio da admin a Advanced, immettendo **y** quando viene richiesto di continuare:

```
set -privilege advanced
```

Il prompt avanzato (*>).

13. Confermare la versione sul cluster_A:

```
system image show
```

L'esempio seguente mostra che l'immagine di sistema 2 deve essere la versione predefinita e corrente su Node_A_1:


```
cluster_A::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date

node_A_1					
	image1	false	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node_A_2					
	image1	false	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

```
cluster_A::>
```

14. Confermare la versione sul cluster_B:

```
system image show
```

L'esempio seguente mostra che l'immagine di sistema 2 (ONTAP 9.0.0) è la versione predefinita e corrente sul nodo_A_1:

```
cluster_A::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date

node_B_1					
	image1	false	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node_B_2					
	image1	false	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

```
cluster_A::>
```

Aggiornamento della seconda coppia di DR in un gruppo di DR MetroCluster

È necessario eseguire un takeover e un giveback del nodo nell'ordine corretto per fare in modo che la nuova versione di ONTAP sia la versione corrente del nodo.

La prima coppia DR deve essere stata aggiornata (Node_A_1 e Node_B_1).

In questa attività, Node_A_2 e Node_B_2 vengono aggiornati.

Se il software ONTAP è stato aggiornato sul primo gruppo DR e ora si sta aggiornando il secondo gruppo DR

in una configurazione MetroCluster A otto nodi, in questa attività si stanno aggiornando node_A_4 e node_B_4.

1. Eseguire la migrazione di tutti i file LIF dei dati lontano dal nodo:

```
network interface migrate-all -node nodenameA
```

2. Avviare un Takeover del nodo di destinazione su cluster_A:

Non specificare il parametro `-option immediate`, perché è necessario un normale Takeover per i nodi che vengono presi in consegna per avviare la nuova immagine software.

- a. Assumere il controllo del partner DR su cluster_A:

```
storage failover takeover -ofnode node_A_2 -option allow-version-mismatch
```



Il `allow-version-mismatch` L'opzione non è richiesta per gli aggiornamenti da ONTAP 9.0 a ONTAP 9.1 o per gli aggiornamenti delle patch.

Il nodo si avvia allo stato "Waiting for giveback" (in attesa di giveback).

Se AutoSupport è attivato, viene inviato un messaggio AutoSupport che indica che i nodi sono fuori dal quorum del cluster. È possibile ignorare questa notifica e procedere con l'aggiornamento.

- b. Verificare che l'acquisizione sia riuscita:

```
storage failover show
```

L'esempio seguente mostra che il rilevamento è riuscito. Node_A_2 è nello stato "Waiting for giveback" e Node_A_1 è nello stato "in Takeover".

```
cluster1::> storage failover show
```

Node	Partner	Takeover Possible	State Description
node_A_1	node_A_2	false	In takeover
node_A_2	node_A_1	-	Waiting for giveback (HA mailboxes)

2 entries were displayed.

3. Avviare un Takeover del nodo di destinazione su cluster_B:

Non specificare il parametro `-option immediate`, perché è necessario un normale Takeover per i nodi che vengono presi in consegna per avviare la nuova immagine software.

a. Assumere il controllo del partner DR su cluster_B (Node_B_2):

Se si sta eseguendo l'aggiornamento da...	Immettere questo comando...
ONTAP 9.2 o ONTAP 9.1	<pre>storage failover takeover -ofnode node_B_2</pre>
ONTAP 9.0 o Data ONTAP 8.3.x	<pre>storage failover takeover -ofnode node_B_2 -option allow- version-mismatch</pre> <div>  <p>Il <code>allow-version-mismatch</code> L'opzione non è richiesta per gli aggiornamenti da ONTAP 9.0 a ONTAP 9.1 o per gli aggiornamenti delle patch.</p> </div>

Il nodo si avvia allo stato "Waiting for giveback" (in attesa di giveback).



Se AutoSupport è attivato, viene inviato un messaggio AutoSupport che indica che i nodi non sono al di fuori del quorum del cluster. È possibile ignorare questa notifica e procedere con l'aggiornamento.

b. Verificare che l'acquisizione sia riuscita:

```
storage failover show
```

L'esempio seguente mostra che il rilevamento è riuscito. Node_B_2 è nello stato "Waiting for giveback" e Node_B_1 è nello stato "in Takeover".

```
cluster1::> storage failover show
```

Node	Partner	Takeover Possible	State Description
node_B_1	node_B_2	false	In takeover
node_B_2	node_B_1	-	Waiting for giveback (HA mailboxes)

2 entries were displayed.

4. Attendere almeno otto minuti per verificare le seguenti condizioni:

- Il multipathing client (se implementato) è stabilizzato.

- I client vengono ripristinati dalla pausa in i/o che si verifica durante il takeover.

Il tempo di ripristino è specifico del client e potrebbe richiedere più di otto minuti a seconda delle caratteristiche delle applicazioni client.

5. Restituire gli aggregati ai nodi di destinazione:

Dopo l'aggiornamento delle configurazioni MetroCluster IP a ONTAP 9.5, gli aggregati si trovano in uno stato degradato per un breve periodo prima della risincronizzazione e del ritorno a uno stato mirrorato.

a. Restituire gli aggregati al partner DR su cluster_A:

```
storage failover giveback -ofnode node_A_2
```

b. Restituire gli aggregati al partner DR su cluster_B:

```
storage failover giveback -ofnode node_B_2
```

L'operazione di giveback restituisce prima l'aggregato root al nodo, quindi, al termine dell'avvio del nodo, restituisce gli aggregati non root.

6. Verificare che tutti gli aggregati siano stati restituiti eseguendo il seguente comando su entrambi i cluster:

```
storage failover show-giveback
```

Se il campo Stato giveback indica che non ci sono aggregati da restituire, tutti gli aggregati sono stati restituiti. Se il giveback viene veto, il comando visualizza l'avanzamento del giveback e il sottosistema che ha veto il giveback.

7. Se non sono stati restituiti aggregati, procedere come segue:

- Esaminare la soluzione alternativa al veto per determinare se si desidera risolvere la condizione "veto" o ignorare il veto.
- Se necessario, risolvere la condizione "veto" descritta nel messaggio di errore, assicurandosi che tutte le operazioni identificate vengano terminate correttamente.
- Immettere nuovamente il comando giveback per il failover dello storage.

Se si decide di eseguire l'override della condizione "veto", impostare il parametro `-override-vetoes` su `true`.

8. Attendere almeno otto minuti per verificare le seguenti condizioni:

- Il multipathing client (se implementato) è stabilizzato.
- I client vengono ripristinati dalla pausa in i/o che si verifica durante il giveback.

Il tempo di ripristino è specifico del client e potrebbe richiedere più di otto minuti a seconda delle caratteristiche delle applicazioni client.

9. Impostare il livello di privilegio da admin a Advanced, immettendo **y** quando viene richiesto di continuare:

```
set -privilege advanced
```

Il prompt avanzato (*>).

10. Confermare la versione sul cluster_A:

```
system image show
```

L'esempio seguente mostra che l'immagine di sistema 2 (immagine ONTAP di destinazione) è la versione predefinita e corrente sul nodo_A_2:

```
cluster_B::~*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
node_A_1					
	image1	false	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node_A_2					
	image1	false	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

```
cluster_A::~>
```

11. Confermare la versione sul cluster_B:

```
system image show
```

L'esempio seguente mostra che l'immagine di sistema 2 (immagine ONTAP di destinazione) è la versione predefinita e corrente sul nodo_B_2:

```
cluster_B::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date

node_B_1					
	image1	false	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node_B_2					
	image1	false	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

```
cluster_A::>
```

12. Per ciascun nodo della coppia ha, attivare il giveback automatico:

```
storage failover modify -node target-node -auto-giveback true
```

Questo comando deve essere ripetuto per ogni nodo della coppia ha.

13. Verificare che il giveback automatico sia attivato:

```
storage failover show -fields auto-giveback
```

Questo esempio mostra che il giveback automatico è stato attivato su entrambi i nodi:

```
cluster_x::> storage failover show -fields auto-giveback
```

node	auto-giveback

node_x_1	true
node_x_2	true

2 entries were displayed.

Informazioni correlate

- ["restituzione del failover di archiviazione"](#)
- ["modifica del failover di archiviazione"](#)
- ["failover di archiviazione mostra-restituzione"](#)
- ["acquisizione del failover di archiviazione"](#)

Le modalità di aggiornamento di una configurazione MetroCluster a due nodi variano a seconda della versione di ONTAP utilizzata. Se si utilizza ONTAP 9,2 o versioni precedenti, utilizzare questa procedura per eseguire un aggiornamento manuale senza interruzioni che include l'avvio di uno switchover negoziato, l'aggiornamento del cluster nel sito "failed", l'avvio dello switchback e la ripetizione del processo sul cluster nell'altro sito.

Se si possiede una configurazione MetroCluster a due nodi che esegue ONTAP 9,3 o versione successiva, eseguire una [Upgrade automatico con System Manager](#).

Fasi

1. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato), immettendo **y** quando viene richiesto di continuare:

```
set -privilege advanced
```

Il prompt avanzato (*>).

2. Sul cluster da aggiornare, installare la nuova immagine del software ONTAP come predefinita:

```
system node image update -package package_location -setdefault true  
-replace-package true
```

```
cluster_B::*> system node image update -package  
http://www.example.com/NewImage.tgz -setdefault true -replace-package  
true
```

3. Verificare che l'immagine software di destinazione sia impostata come immagine predefinita:

```
system node image show
```

L'esempio seguente mostra questo NewImage viene impostato come immagine predefinita:

```
cluster_B::*> system node image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
node_B_1	OldImage	false	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	NewImage	true	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

2 entries were displayed.

4. Se l'immagine software di destinazione non è impostata come immagine predefinita, modificarla:

```
system image modify {-node * -iscurrent false} -isdefault true
```

5. Verificare che tutte le SVM del cluster si trovino in uno stato di integrità:

```
metrocluster vservers show
```

6. Sul cluster che non viene aggiornato, avviare uno switchover negoziato:

```
metrocluster switchover
```

L'operazione può richiedere alcuni minuti. È possibile utilizzare il comando MetroCluster Operation show per verificare che lo switchover sia stato completato.

Nell'esempio seguente, viene eseguito uno switchover negoziato sul cluster remoto ("cluster_A"). In questo modo, il cluster locale ("cluster_B") si arresta in modo da poterlo aggiornare.

```
cluster_A::> metrocluster switchover
```

Warning: negotiated switchover is about to start. It will stop all the data

Vservers on cluster "cluster_B" and automatically re-start them on cluster "cluster_A". It will finally gracefully shutdown cluster "cluster_B".

Do you want to continue? {y|n}: y

7. Verificare che tutte le SVM del cluster si trovino in uno stato di integrità:

```
metrocluster vservers show
```


8. Risincronizzare gli aggregati di dati nel cluster “surviving”:

```
metrocluster heal -phase aggregates
```

Dopo l'aggiornamento delle configurazioni MetroCluster IP a ONTAP 9.5 o versioni successive, gli aggregati si trovano in uno stato degradato per un breve periodo prima di risincronizzare e tornare a uno stato mirrorato.

```
cluster_A::> metrocluster heal -phase aggregates  
[Job 130] Job succeeded: Heal Aggregates is successful.
```

9. Verificare che l'operazione di riparazione sia stata completata correttamente:

```
metrocluster operation show
```

```
cluster_A::> metrocluster operation show  
Operation: heal-aggregates  
State: successful  
Start Time: MM/DD/YYYY TIME  
End Time: MM/DD/YYYY TIME  
Errors: -
```

10. Risincronizzare gli aggregati root sul cluster “surviving”:

```
metrocluster heal -phase root-aggregates
```

```
cluster_A::> metrocluster heal -phase root-aggregates  
[Job 131] Job succeeded: Heal Root Aggregates is successful.
```

11. Verificare che l'operazione di riparazione sia stata completata correttamente:

```
metrocluster operation show
```

```
cluster_A::> metrocluster operation show
Operation: heal-root-aggregates
State: successful
Start Time: MM/DD/YYYY TIME
End Time: MM/DD/YYYY TIME
Errors: -
```

12. Sul cluster arrestato, avviare il nodo dal prompt DEL CARICATORE:

```
boot_ontap
```

13. Attendere il completamento del processo di avvio, quindi verificare che tutte le SVM del cluster si trovino in uno stato di integrità:

```
metrocluster vserver show
```

14. Eseguire uno switchback dal cluster “surviving”:

```
metrocluster switchback
```

15. Verificare che lo switchback sia stato completato correttamente:

```
metrocluster operation show
```

```
cluster_A::> metrocluster operation show
Operation: switchback
State: successful
Start Time: MM/DD/YYYY TIME
End Time: MM/DD/YYYY TIME
Errors: -
```

16. Verificare che tutte le SVM del cluster si trovino in uno stato di integrità:

```
metrocluster vserver show
```

17. Ripetere tutti i passaggi precedenti sull'altro cluster.
18. Verificare che la configurazione di MetroCluster sia corretta:
- Controllare la configurazione:

```
metrocluster check run
```

```
cluster_A::> metrocluster check run
```

```
Last Checked On: MM/DD/YYYY TIME
```

Component	Result
nodes	ok
lifs	ok
config-replication	ok
aggregates	ok

4 entries were displayed.

Command completed. Use the "metrocluster check show -instance" command or sub-commands in "metrocluster check" directory for detailed results.

To check if the nodes are ready to do a switchover or switchback operation, run "metrocluster switchover -simulate" or "metrocluster switchback -simulate", respectively.

- b. Per visualizzare risultati più dettagliati, utilizzare il comando MetroCluster check run:

```
metrocluster check aggregate show
```

```
metrocluster check config-replication show
```

```
metrocluster check lif show
```

```
metrocluster check node show
```

- c. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato):

```
set -privilege advanced
```

- d. Simulare l'operazione di switchover:

```
metrocluster switchover -simulate
```

e. Esaminare i risultati della simulazione dello switchover:

```
metrocluster operation show
```

```
cluster_A::*> metrocluster operation show
  Operation: switchover
    State: successful
  Start time: MM/DD/YYYY TIME
  End time: MM/DD/YYYY TIME
  Errors: -
```

f. Tornare al livello di privilegio admin:

```
set -privilege admin
```

g. Ripetere questi passaggi secondari sull'altro cluster.

Al termine

Eseguire qualsiasi [attività successive all'aggiornamento](#).

Informazioni correlate

["Disaster recovery MetroCluster"](#)

Aggiornamento ONTAP con interruzione manuale dell'attività tramite la CLI

Se è possibile portare il cluster offline per eseguire l'aggiornamento a una nuova release di ONTAP, è possibile utilizzare il metodo di aggiornamento disruptive. Questo metodo prevede diversi passaggi: Disattivazione del failover dello storage per ciascuna coppia ha, riavvio di ciascun nodo del cluster e riabilitazione del failover dello storage.

- È necessario ["scarica"](#) e ["installare"](#) immagine del software.
- Se si opera in un ambiente SAN, tutti i client SAN devono essere spenti o sospesi fino al completamento dell'aggiornamento.

Se i client SAN non vengono arrestati o sospesi prima di un aggiornamento interrotto, i file system e le applicazioni client subiscono errori che potrebbero richiedere il ripristino manuale dopo il completamento dell'aggiornamento.

In un aggiornamento disagregativo, è necessario il downtime perché il failover dello storage è disattivato per ogni coppia ha e ogni nodo viene aggiornato. Quando il failover dello storage viene disattivato, ciascun nodo si comporta come un cluster a nodo singolo, ovvero i servizi di sistema associati al nodo vengono interrotti per tutto il tempo necessario al riavvio del sistema.

Fasi

1. Impostare il livello di privilegio da admin a Advanced, immettendo **y** quando viene richiesto di continuare:

```
set -privilege advanced
```

Il prompt avanzato (*>).

2. Impostare la nuova immagine del software ONTAP come immagine predefinita:

```
system image modify {-node * -iscurrent false} -isdefault true
```

Questo comando utilizza una query estesa per modificare l'immagine del software ONTAP di destinazione (che viene installata come immagine alternativa) come immagine predefinita per ciascun nodo.

3. Verificare che la nuova immagine del software ONTAP sia impostata come immagine predefinita:

```
system image show
```

Nell'esempio seguente, l'immagine 2 è la nuova versione di ONTAP e viene impostata come immagine predefinita su entrambi i nodi:

```
cluster1::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
node0					
	image1	false	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node1					
	image1	false	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

4. Eseguire una delle seguenti operazioni:

Se il cluster è costituito da...	Eseguire questa operazione...
Un nodo	Passare alla fase successiva.

Se il cluster è costituito da...	Eseguire questa operazione...
Due nodi	<p>a. Disattivare la disponibilità elevata del cluster:</p> <pre>cluster ha modify -configured false</pre> <p>Invio y per continuare quando richiesto.</p> <p>b. Disattivare il failover dello storage per la coppia ha:</p> <pre>storage failover modify -node * -enabled false</pre>
Più di due nodi	<p>Disattivare il failover dello storage per ogni coppia ha nel cluster:</p> <pre>storage failover modify -node * -enabled false</pre>

5. Riavviare un nodo nel cluster:

```
system node reboot -node nodename -ignore-quorum-warnings
```



Non riavviare più di un nodo alla volta.

Il nodo avvia la nuova immagine ONTAP. Viene visualizzato il prompt di accesso di ONTAP, che indica che il processo di riavvio è stato completato.

6. Una volta riavviato il nodo o l'insieme di nodi con la nuova immagine ONTAP, impostare il livello di privilegio su Advanced:

```
set -privilege advanced
```

Inserire **y** quando viene richiesto di continuare

7. Verificare che il nuovo software sia in esecuzione:

```
system node image show
```

Nell'esempio seguente, image1 è la nuova versione di ONTAP ed è impostata come la versione corrente su node0:

```
cluster1::*> system node image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date

node0					
	image1	true	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node1					
	image1	true	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

8. Verificare che l'aggiornamento sia stato completato correttamente:

a. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato):

```
set -privilege advanced
```

b. Verificare che lo stato dell'aggiornamento sia completo per ciascun nodo:

```
system node upgrade-revert show -node nodename
```

Lo stato deve essere indicato come completo.

Se lo stato è non completo, ["Contatta il supporto NetApp"](#) immediatamente.

a. Tornare al livello di privilegio admin:

```
set -privilege admin
```

9. Ripetere i passaggi da 5 a 8 per ogni nodo aggiuntivo.

10. Se il cluster è costituito da due o più nodi, abilitare il failover dello storage per ciascuna coppia ha nel cluster:

```
storage failover modify -node * -enabled true
```

11. Se il cluster è costituito da due soli nodi, abilitare la disponibilità elevata del cluster:

```
cluster ha modify -configured true
```

Informazioni correlate

- ["modifica del failover di archiviazione"](#)

Cosa fare dopo un aggiornamento di ONTAP

Cosa fare dopo un aggiornamento di ONTAP

Dopo l'aggiornamento di ONTAP, è necessario eseguire diverse attività per verificare la disponibilità del cluster.

1. ["Verificare il cluster"](#).

Dopo l'upgrade di ONTAP, dovresti verificare la versione del cluster, la salute del cluster e la salute dello storage. Se si utilizza una configurazione MetroCluster FC, è inoltre necessario verificare che il cluster sia abilitato per lo switchover automatico non pianificato.

2. ["Verifica che tutte le LIF siano sulle porte home"](#).

Durante un riavvio, alcune LIF potrebbero essere state migrate alle porte di failover assegnate. Dopo l'aggiornamento di un cluster, è necessario abilitare e ripristinare le LIF che non si trovano sulle porte domestiche.

3. Verificare ["considerazioni particolari"](#) specifico per il tuo cluster.

Se nel cluster sono presenti determinate configurazioni, potrebbe essere necessario eseguire ulteriori passaggi dopo l'aggiornamento.

4. ["Aggiornamento del Disk Qualification Package \(DQP\)"](#).

Il DQP non viene aggiornato come parte di un aggiornamento del ONTAP.

Verifica del cluster dopo l'aggiornamento di ONTAP

Dopo l'upgrade di ONTAP, verificare la versione del cluster, la salute del cluster e la salute dello storage. Per le configurazioni FC di MetroCluster, verifica anche che il cluster sia abilitato per uno switchover automatico e non pianificato.

Verificare la versione del cluster

Una volta aggiornate tutte le coppie ha, è necessario utilizzare il comando `version` per verificare che tutti i nodi stiano eseguendo la release di destinazione.

La versione del cluster è la versione più bassa di ONTAP in esecuzione su qualsiasi nodo del cluster. Se la versione del cluster non è la release ONTAP di destinazione, è possibile aggiornare il cluster.

1. Passare al livello di privilegio avanzato:

```
set -privilege advanced
```

2. Verificare che la versione del cluster sia la release ONTAP di destinazione:


```
system node image show -version
```

3. Se la versione del cluster non è la release ONTAP di destinazione, è necessario verificare lo stato di aggiornamento di tutti i nodi:

```
system node upgrade-revert show
```

Verificare lo stato del cluster

Dopo aver aggiornato un cluster, è necessario verificare che i nodi siano integri e idonei a partecipare al cluster e che il cluster sia in quorum.

1. Verificare che i nodi del cluster siano online e idonei a partecipare al cluster:

```
cluster show
```

```
cluster1::> cluster show
Node                               Health  Eligibility
-----
node0                             true    true
node1                             true    true
```

Se un nodo non è integro o non è idoneo, controllare i registri EMS per verificare la presenza di errori e intraprendere un'azione correttiva.

2. Verificare i dettagli di configurazione per ciascun processo RDB.
 - L'epoca del database relazionale e l'epoca del database devono corrispondere per ciascun nodo.
 - Il master del quorum per squillo deve essere lo stesso per tutti i nodi.

Si noti che ogni squillo potrebbe avere un master di quorum diverso.

Per visualizzare questo processo RDB...	Immettere questo comando...
Applicazione di gestione	<code>cluster ring show -unitname mgmt</code>
Database di posizioni dei volumi	<code>cluster ring show -unitname vl原因</code>
Virtual-Interface Manager	<code>cluster ring show -unitname vifmgr</code>
Daemon di gestione SAN	<code>cluster ring show -unitname bcomd</code>

Ulteriori informazioni su `cluster ring show` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

Questo esempio mostra il processo del database di localizzazione del volume:

```
cluster1::*> cluster ring show -unitname vldb
```

Node	UnitName	Epoch	DB Epoch	DB Trnxs	Master	Online
node0	vldb	154	154	14847	node0	master
node1	vldb	154	154	14847	node0	secondary
node2	vldb	154	154	14847	node0	secondary
node3	vldb	154	154	14847	node0	secondary

4 entries were displayed.

3. Se si opera in un ambiente SAN, verificare che ciascun nodo si trovi in un quorum SAN:

```
cluster kernel-service show
```

```
cluster1::*> cluster kernel-service show
```

Master	Cluster	Quorum	Availability
Operational			
Node	Node	Status	Status
-----	-----	-----	-----
cluster1-01	cluster1-01	in-quorum	true
operational			
	cluster1-02	in-quorum	true
operational			

2 entries were displayed.

4. Restituisci il livello di privilegio all'amministratore:

```
set -privilege admin
```

Informazioni correlate

["Amministrazione del sistema"](#)

Verifica dell'abilitazione dello switchover non pianificato automatico (solo configurazioni MetroCluster FC)

Se il cluster si trova in una configurazione FC MetroCluster, devi verificare l'abilitazione dello switchover automatico non pianificato dopo l'upgrade del ONTAP.

Se si utilizza una configurazione IP MetroCluster, ignorare questa procedura.

Fasi

1. Controllare se è attivato lo switchover automatico non pianificato:

```
metrocluster show
```

Se è attivato lo switchover automatico non pianificato, nell'output del comando viene visualizzata la seguente istruzione:

```
AUSO Failure Domain  auso-on-cluster-disaster
```

2. Se l'istruzione non viene visualizzata, attivare uno switchover automatico non pianificato:

```
metrocluster modify -auto-switchover-failure-domain auso-on-cluster-disaster
```

3. Verificare che sia stato abilitato uno switchover non pianificato automatico:

```
metrocluster show
```

Informazioni correlate

["Gestione di dischi e aggregati"](#)

Dopo l'aggiornamento di ONTAP, verificare che tutti i file LIFS si trovino sulle porte home

Durante il riavvio che si verifica durante il processo di aggiornamento di ONTAP, è possibile che alcune LIF vengano migrate dalle porte home alle porte di failover assegnate. Dopo un aggiornamento, devi abilitare e ripristinare le LIF che non si trovano nelle porte home.

Fasi

1. Visualizzare lo stato di tutti i LIF:

```
network interface show -fields home-port,curr-port
```

Se **Status Admin** è "Down" o **is home** è "false" per qualsiasi LIF, passare alla fase successiva.

2. Abilitare le LIF dei dati:

```
network interface modify {-role data} -status-admin up
```

3. Ripristinare le LIF alle porte home:

```
network interface revert *
```

4. Verificare che tutte le LIF si trovino nelle porte home:

```
network interface show
```

Questo esempio mostra che tutte le LIF per SVM vs0 si trovano sulle porte home.

```
cluster1::> network interface show -vserver vs0
```

Vserver	Logical Interface	Status Admin/Oper	Network Address/Mask	Current Node	Current Port	Is Home
vs0	data001	up/up	192.0.2.120/24	node0	e0e	true
	data002	up/up	192.0.2.121/24	node0	e0f	true
	data003	up/up	192.0.2.122/24	node0	e2a	true
	data004	up/up	192.0.2.123/24	node0	e2b	true
	data005	up/up	192.0.2.124/24	node1	e0e	true
	data006	up/up	192.0.2.125/24	node1	e0f	true
	data007	up/up	192.0.2.126/24	node1	e2a	true
	data008	up/up	192.0.2.127/24	node1	e2b	true

8 entries were displayed.

Informazioni correlate

- ["interfaccia di rete"](#)

Configurazioni speciali

Verificare la presenza di configurazioni ONTAP specifiche dopo un aggiornamento

Se il cluster è configurato con una delle seguenti funzionalità, potrebbe essere necessario eseguire ulteriori passaggi dopo l'aggiornamento del software ONTAP.

Chiedetevi...	Se la risposta è sì, eseguire questa operazione...
È stato eseguito l'aggiornamento da ONTAP 9,7 o versione precedente a ONTAP 9,8 o versione successiva?	Verificare la configurazione di rete Rimuovere il servizio EMS LIF dalle policy dei servizi di rete che non garantiscono la raggiungibilità della destinazione EMS
Il mio cluster è in una configurazione MetroCluster?	Verificare lo stato dello storage e della rete
Si dispone di una configurazione SAN?	Verificare la configurazione DELLA SAN
È stato eseguito l'aggiornamento da ONTAP 9,3 o versione precedente e si utilizza la crittografia dello storage NetApp?	Riconfigurare le connessioni del server KMIP
Sono presenti mirror di condivisione del carico?	Spostare i volumi di origine mirrorati per la condivisione del carico

Chiedetevi...	Se la risposta è sì, eseguire questa operazione...
Si dispone di account utente per l'accesso al Service Processor (SP) creati prima di ONTAP 9.9.1?	Verificare la modifica degli account che possono accedere al Service Processor

Verificare la configurazione di rete di ONTAP dopo un aggiornamento

Dopo aver eseguito l'aggiornamento da ONTAP 9.7x o versione precedente a ONTAP 9.8 o versione successiva, è necessario verificare la configurazione di rete. Dopo l'aggiornamento, ONTAP monitora automaticamente la raggiungibilità di livello 2.

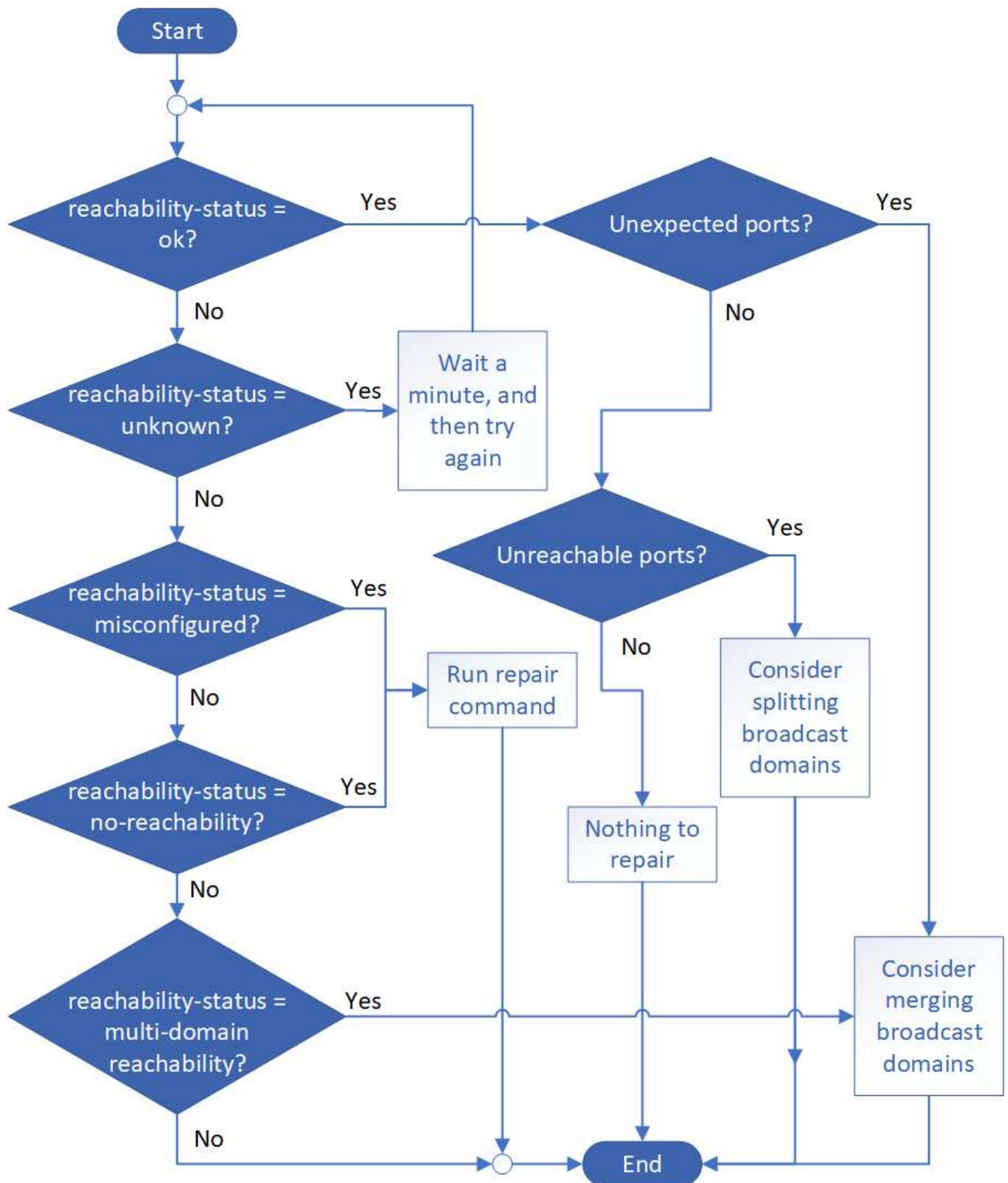
Fase

1. Verificare che ogni porta sia raggiungibile dal proprio dominio di trasmissione previsto:

```
network port reachability show -detail
```

Ulteriori informazioni su `network port reachability show` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

L'output del comando contiene i risultati di raggiungibilità. Utilizzare il seguente albero decisionale e la seguente tabella per comprendere i risultati di raggiungibilità (stato di raggiungibilità) e determinare cosa, se necessario, fare in seguito.



stato di raggiungibilità	Descrizione
--------------------------	-------------

ok	<p>La porta ha una capacità di livello 2 rispetto al dominio di trasmissione assegnato.</p> <p>Se lo stato di raggiungibilità è "ok", ma ci sono "porte impreviste", considerare la possibilità di unire uno o più domini di broadcast. Per ulteriori informazioni, vedere "Unire i domini di broadcast".</p> <p>Se lo stato di raggiungibilità è "ok", ma ci sono "porte irraggiungibili", considerare la possibilità di suddividere uno o più domini di broadcast. Per ulteriori informazioni, vedere "Suddividere i domini di broadcast".</p> <p>Se lo stato di raggiungibilità è "ok" e non ci sono porte impreviste o irraggiungibili, la configurazione è corretta.</p>
riconfigurazione non corretta	<p>La porta non dispone di capacità di livello 2 rispetto al dominio di trasmissione assegnato; tuttavia, la porta dispone di capacità di livello 2 rispetto a un dominio di trasmissione diverso.</p> <p>È possibile riparare la raggiungibilità delle porte. Quando si esegue il seguente comando, il sistema assegna la porta al dominio di trasmissione a cui è possibile accedere:</p> <pre>network port reachability repair -node -port</pre> <p>Per ulteriori informazioni, vedere "Riparare la raggiungibilità delle porte".</p> <p>Ulteriori informazioni su <code>network port reachability repair</code> nella "Riferimento al comando ONTAP".</p>
nessuna raggiungibilità	<p>La porta non dispone di capacità di livello 2 per nessun dominio di trasmissione esistente.</p> <p>È possibile riparare la raggiungibilità delle porte. Quando si esegue il seguente comando, il sistema assegna la porta a un nuovo dominio di trasmissione creato automaticamente in IPspace predefinito:</p> <pre>network port reachability repair -node -port</pre> <p>Per ulteriori informazioni, vedere "Riparare la raggiungibilità delle porte".</p>
raggiungibilità multi-dominio	<p>La porta ha una raggiungibilità di livello 2 per il dominio di broadcast assegnato; tuttavia, ha anche una raggiungibilità di livello 2 per almeno un altro dominio di broadcast.</p> <p>Esaminare la connettività fisica e la configurazione dello switch per determinare se non è corretta o se il dominio di trasmissione assegnato alla porta deve essere Unito a uno o più domini di trasmissione.</p> <p>Per ulteriori informazioni, vedere "Unire i domini di broadcast" oppure "Riparare la raggiungibilità delle porte".</p>
sconosciuto	<p>Se lo stato di raggiungibilità è "sconosciuto", attendere alcuni minuti e provare a eseguire nuovamente il comando.</p>

Dopo aver riparato una porta, è necessario controllare e risolvere le LIF e le VLAN spostate. Se la porta faceva parte di un gruppo di interfacce, è necessario comprendere anche cosa è successo a quel gruppo di interfacce. Per ulteriori informazioni, vedere ["Riparare la raggiungibilità delle porte"](#).

Rimuovere il servizio EMS LIF dalle politiche del servizio di rete dopo un aggiornamento di ONTAP

Se hai impostato i messaggi EMS (Event Management System) prima di effettuare l'aggiornamento da ONTAP 9.7 o versione precedente a ONTAP 9.8 o versione successiva, dopo l'aggiornamento i messaggi EMS potrebbero non essere recapitati.

Durante l'aggiornamento, `management-ems`, che è il servizio EMS LIF, viene aggiunto a tutte le policy di servizio esistenti nelle SVM di amministrazione. Ciò consente l'invio di messaggi EMS da qualsiasi LIF associato alle policy di servizio. Se il LIF selezionato non è accessibile alla destinazione di notifica degli eventi, il messaggio non viene recapitato.

Per evitare ciò, dopo l'aggiornamento dovresti rimuovere il servizio EMS LIF dai criteri dei servizi di rete che non garantiscono la raggiungibilità della destinazione.

["Scopri di più sui LIF e sulle politiche di servizio di ONTAP"](#).

Fasi

1. Identificare i LIF e le policy dei servizi di rete associati attraverso i quali è possibile inviare messaggi EMS:

```
network interface show -fields service-policy -services management-ems
```

vserver	lif	service-policy
-----	-----	-----
cluster-1	cluster_mgmt	default-management
cluster-1	node1-mgmt	default-management
cluster-1	node2-mgmt	default-management
cluster-1	inter_cluster	default-intercluster
4 entries were displayed.		

2. Controllare ogni LIF per la connettività alla destinazione EMS:

```
network ping -lif <lif_name> -vserver <svm_name> -destination  
<destination_address>
```

Eseguire questa operazione su ciascun nodo.

Esempi

```
cluster-1::> network ping -lif node1-mgmt -vserver cluster-1
-destination 10.10.10.10
10.10.10.10 is alive

cluster-1::> network ping -lif inter_cluster -vserver cluster-1
-destination 10.10.10.10
no answer from 10.10.10.10
```

3. Immettere il livello di privilegio avanzato:

```
set advanced
```

4. Per i LIF che non hanno raggiungibilità, rimuovere management-ems Servizio LIF dalle corrispondenti policy di servizio:

```
network interface service-policy remove-service -vserver <svm_name>
-policy <service_policy_name> -service management-ems
```

Ulteriori informazioni su `network interface service-policy remove-service` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

5. Verificare che la LIF ems di gestione sia ora associata solo alle LIF che forniscono la raggiungibilità alla destinazione EMS:

```
network interface show -fields service-policy -services management-ems
```

Verifica dello stato della rete e dello storage per le configurazioni MetroCluster dopo un aggiornamento di ONTAP

Dopo l'upgrade di un cluster ONTAP in una configurazione MetroCluster, occorre verificare lo stato di LIF, aggregati e volumi per ogni cluster.

1. Verifica dello stato della LIF:

```
network interface show
```

Durante il normale funzionamento, le LIF per le SVM di origine devono avere uno stato di amministrazione up e trovarsi sui nodi home. Non è necessario che le LIF per le SVM di destinazione siano attive o localizzate sui propri nodi domestici. Nello switchover, tutte le LIF hanno uno stato di amministrazione su, ma non devono essere collocate nei propri nodi domestici.

```

cluster1::> network interface show

```

Current Is	Logical	Status	Network	Current	
Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node	Port
Home					
-----	-----	-----	-----	-----	
Cluster					
	cluster1-a1_clus1	up/up	192.0.2.1/24	cluster1-01	e2a
true					
	cluster1-a1_clus2	up/up	192.0.2.2/24	cluster1-01	e2b
true					
cluster1-01					
	clus_mgmt	up/up	198.51.100.1/24	cluster1-01	e3a
true					
	cluster1-a1_inet4_intercluster1	up/up	198.51.100.2/24	cluster1-01	e3c
true					
	...				

27 entries were displayed.

2. Verificare lo stato degli aggregati:

```
storage aggregate show -state !online
```

Questo comando visualizza tutti gli aggregati *non* online. Durante il normale funzionamento, tutti gli aggregati situati nel sito locale devono essere online. Tuttavia, se la configurazione MetroCluster è in switchover, gli aggregati root del sito di disaster recovery possono essere offline.

Questo esempio mostra un cluster in funzionamento normale:

```

cluster1::> storage aggregate show -state !online
There are no entries matching your query.

```

Questo esempio mostra un cluster nello switchover, in cui gli aggregati root del sito di disaster recovery

sono offline:

```
cluster1::> storage aggregate show -state !online
Aggregate      Size Available Used% State   #Vols  Nodes      RAID
Status
-----
-----
aggr0_b1
      0B      0B    0% offline    0 cluster2-01
raid_dp,
mirror
degraded
aggr0_b2
      0B      0B    0% offline    0 cluster2-02
raid_dp,
mirror
degraded
2 entries were displayed.
```

3. Verificare lo stato dei volumi:

```
volume show -state !online
```

Questo comando visualizza tutti i volumi *non* online.

Se la configurazione MetroCluster è in funzione normale (non è in stato di switchover), l'output dovrebbe mostrare tutti i volumi di proprietà delle SVM secondarie del cluster (quelli con il nome SVM aggiunto con "-mc").

Questi volumi vengono online solo in caso di switchover.

Questo esempio mostra un cluster in condizioni di funzionamento normale, in cui i volumi del sito di disaster recovery non sono online.

```
cluster1::> volume show -state !online
(volume show)
Vserver   Volume           Aggregate      State      Type      Size
Available Used%
-----
vs2-mc    vol1             aggr1_b1      -          RW        -
-         -
vs2-mc    root_vs2        aggr0_b1      -          RW        -
-         -
vs2-mc    vol2            aggr1_b1      -          RW        -
-         -
vs2-mc    vol3            aggr1_b1      -          RW        -
-         -
vs2-mc    vol4            aggr1_b1      -          RW        -
-         -
5 entries were displayed.
```

4. Verificare che non vi siano volumi incoerenti:

```
volume show -is-inconsistent true
```

Vedi il [Knowledge Base NetApp : volume che mostra WAFL incoerente](#) su come gestire i volumi incoerenti.

Verifica della configurazione SAN dopo un aggiornamento di ONTAP

In seguito a un aggiornamento di ONTAP, in un ambiente SAN, verificare che ogni iniziatore connesso a una LIF prima che l'aggiornamento sia stato riconnesso con successo alla LIF.

1. Verificare che ciascun iniziatore sia connesso al LIF corretto.

È necessario confrontare l'elenco degli iniziatori con quello creato durante la preparazione dell'aggiornamento. Se si utilizza ONTAP 9.11.1 o versione successiva, utilizzare Gestione sistema per visualizzare lo stato della connessione in quanto fornisce una visualizzazione molto più chiara di CLI.

System Manager

- a. In System Manager, fare clic su **Hosts > SAN Initiator Groups** (host > gruppi iniziatori SAN).

Nella pagina viene visualizzato un elenco di gruppi di iniziatori (igroups). Se l'elenco è grande, è possibile visualizzare altre pagine dell'elenco facendo clic sui numeri di pagina nell'angolo inferiore destro della pagina.

Le colonne visualizzano varie informazioni su igroups. A partire da 9.11.1, viene visualizzato anche lo stato di connessione dell'igroup. Passare il mouse sugli avvisi di stato per visualizzare i dettagli.

CLI

- Elenca iniziatori iSCSI:

```
iscsi initiator show -fields igroup,initiator-name,tpgroup
```

- Elenca iniziatori FC:

```
fcip initiator show -fields igroup,wwpn,lif
```

Riconfigurare le connessioni del server KMIP dopo un aggiornamento da ONTAP 9,2 o versioni precedenti

Dopo l'aggiornamento da ONTAP 9,2 o versione precedente a ONTAP 9,3 o versione successiva, devi riconfigurare qualsiasi connessione server KMIP (External Key Management).

Fasi

1. Configurare la connettività del gestore delle chiavi:

```
security key-manager setup
```

2. Aggiungere i server KMIP:

```
security key-manager add -address <key_management_server_ip_address>
```

3. Verificare che i server KMIP siano connessi:

```
security key-manager show -status
```

4. Eseguire una query sui server delle chiavi:

```
security key-manager query
```

5. Creare una nuova chiave di autenticazione e una nuova passphrase:

```
security key-manager create-key -prompt-for-key true
```

Imposta una passphrase con almeno 32 caratteri.

6. Eseguire una query sulla nuova chiave di autenticazione:

```
security key-manager query
```

7. Assegnare la nuova chiave di autenticazione ai dischi con crittografia automatica (SED):

```
storage encryption disk modify -disk <disk_ID> -data-key-id <key_ID>
```



Utilizza la nuova chiave di autenticazione dalla tua query.

8. Se necessario, assegnare una chiave FIPS ai SED:

```
storage encryption disk modify -disk <disk_id> -fips-key-id  
<fips_authentication_key_id>
```

Se la configurazione di sicurezza richiede l'utilizzo di chiavi diverse per l'autenticazione dei dati e l'autenticazione FIPS 140-2, è necessario creare una chiave separata per ciascuna. In caso contrario, utilizzare la stessa chiave di autenticazione per entrambi.

Informazioni correlate

- ["configurazione del gestore delle chiavi di sicurezza"](#)
- ["modifica del disco di crittografia di archiviazione"](#)

Spostamento dei volumi di origine del mirroring della condivisione del carico dopo un aggiornamento di ONTAP

Dopo l'aggiornamento di ONTAP, devi spostare di nuovo i volumi di origine del mirror per la condivisione del carico nelle loro posizioni pre-aggiornamento.

Fasi

1. Identificare la posizione in cui si sta spostando il volume di origine mirror per la condivisione del carico utilizzando il record creato prima di spostare il volume di origine mirror per la condivisione del carico.
2. Riportare il volume di origine mirror per la condivisione del carico nella posizione originale:

```
volume move start
```

Modifica degli account utente che possono accedere al Service Processor dopo un aggiornamento di ONTAP

Se sono stati creati account utente in ONTAP 9,8 o versioni precedenti che possono accedere al Service Processor (SP) con un ruolo non amministratore e si esegue l'aggiornamento a ONTAP 9.9.1 o versioni successive, qualsiasi valore non amministratore in `-role` il parametro è stato modificato in `admin`.

Per ulteriori informazioni, vedere ["Account che possono accedere al SP"](#).

Aggiornare il pacchetto di Disk Qualification dopo un aggiornamento di ONTAP

Dopo aver aggiornato il software ONTAP, è necessario scaricare e installare il pacchetto di qualifica dei dischi ONTAP (DQP). Il DQP non viene aggiornato come parte di un aggiornamento del ONTAP.

Il DQP contiene i parametri appropriati per l'interazione ONTAP con tutte le unità appena qualificate. Se la versione del DQP in uso non contiene informazioni relative a un'unità appena qualificata, ONTAP non disporrà delle informazioni necessarie per configurare correttamente l'unità.

È consigliabile aggiornare il DQP ogni trimestre. È inoltre necessario aggiornare il DQP per i seguenti motivi:

- Quando Aggiungi un nuovo tipo di disco o una nuova dimensione a un nodo del cluster

Ad esempio, se si dispone già di dischi da 1 TB e si aggiungono dischi da 2 TB, è necessario verificare la disponibilità dell'aggiornamento DQP più recente.

- Ogni volta che si aggiorna il firmware del disco
- Ogni volta che sono disponibili firmware del disco o file DQP più recenti

Informazioni correlate

- ["Download NetApp: Pacchetto di qualificazione dei dischi"](#)
- ["Download NetApp: Firmware del disco"](#)

Firmware, sistema e aggiornamenti di sicurezza

Panoramica sugli aggiornamenti di firmware, sistema e protezione in ONTAP

A seconda della versione di ONTAP in uso, è possibile attivare gli aggiornamenti automatici di firmware, sistema e protezione.

Versione di ONTAP	Cosa include gli aggiornamenti automatici
9.16.1 e versioni successive	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione autonoma dal ransomware con intelligenza artificiale (ARP/ai) • Database del fuso orario di ONTAP • Firmware di storage per dispositivi storage, dischi e shelf di dischi • Firmware SP/BMC per service processor e moduli BMC
9.13.1 e versioni successive	<ul style="list-style-type: none"> • Database del fuso orario di ONTAP • Firmware di storage per dispositivi storage, dischi e shelf di dischi • Firmware SP/BMC per service processor e moduli BMC
9.10.1 e versioni successive	<ul style="list-style-type: none"> • Firmware di storage per dispositivi storage, dischi e shelf di dischi • Firmware SP/BMC per service processor e moduli BMC
9.9.1 e versioni precedenti	Non supportato

Se non è disponibile un aggiornamento automatico per la versione di ONTAP in uso o se non sono stati attivati gli aggiornamenti automatici, è possibile eseguire manualmente gli aggiornamenti del firmware, del database del fuso orario e della protezione.

Link correlati

- ["Informazioni su come effettuare manualmente gli aggiornamenti del firmware"](#)
- ["Articolo della Knowledge base, come aggiornare le informazioni sul fuso orario in ONTAP 9"](#)
- ["Scopri come effettuare gli aggiornamenti per la protezione manualmente"](#)

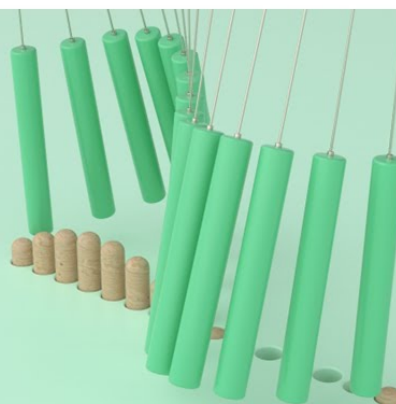
Video: Funzione di aggiornamento automatico del firmware

Dai un'occhiata alla funzione di aggiornamento automatico del firmware disponibile a partire da ONTAP 9.10.1.



Automatic Firmware Update feature is available starting in ONTAP 9.10.1

By Jim Svesnik,
Quality Assurance Engineer



Come vengono pianificati gli aggiornamenti automatici per l'installazione

Tutti i nodi idonei dello stesso cluster sono raggruppati per assicurare gli update automatici. Il periodo di tempo durante il quale i nodi idonei vengono pianificati per l'aggiornamento automatico varia in base al livello di priorità dell'aggiornamento e alla percentuale di sistemi che richiedono l'aggiornamento nel proprio ambiente.

Ad esempio, se il 10% o meno del totale dei sistemi è idoneo per un aggiornamento non prioritario, l'aggiornamento viene pianificato per tutti i sistemi idonei entro 1 settimana. Tuttavia, se il 76% o più dei sistemi totali sono idonei per un aggiornamento non prioritario, l'aggiornamento viene scaglionato tra i sistemi idonei nel corso di 8 settimane. Questa installazione sfalsata consente di ridurre i rischi per l'ambiente generale in caso di problemi con un aggiornamento che deve essere risolto.

La percentuale dei sistemi totali programmati per gli aggiornamenti automatici per settimana è la seguente:

Per aggiornamenti critici

percentuale di sistemi che richiedono un aggiornamento	% di aggiornamenti che si verificano la settimana 1	% di aggiornamenti che si verificano la settimana 2
50% o inferiore	100%	
50-100%	30%	70%

Per aggiornamenti ad alta priorità

percentuale di sistemi che richiedono un aggiornamento	percentuale di aggiornamenti che si verificano per settimana			
	settimana 1	settimana 2	settimana 3	settimana 4
25% o meno	100%			
26-50%	30%	70%		
50-100%	10%	20%	30%	40%

Per gli aggiornamenti con priorità normale

percentuale di sistemi che richiedono un aggiornamento	percentuale di aggiornamenti che si verificano per settimana							
	settimana 1	settimana 2	settimana 3	settimana 4	settimana 5	settimana 6	settimana 7	settimana 8
10% o meno	100%							
11-20%	30%	70%						
21-50%	10%	20%	30%	40%				
51-75%	5%	10%	15%	20%	20%	30%		
76-100%	5%	5%	10%	10%	15%	15%	20%	20%

Abilitare gli aggiornamenti automatici

Abilita gli aggiornamenti automatici per consentire a ONTAP di scaricare e installare aggiornamenti di firmware, sistema e sicurezza senza alcun intervento da parte dell'utente.

Per abilitare gli aggiornamenti automatici è necessario accettare i termini di un EULA e confermare o configurare il comportamento di aggiornamento predefinito per ciascun componente del sistema, in base al proprio ambiente.

La disponibilità degli aggiornamenti automatici per ciascun componente del sistema dipende dalla versione ONTAP .

Versione di ONTAP	Aggiornamenti automatici disponibili
9.16.1 e versioni successive	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione autonoma dal ransomware con intelligenza artificiale (ARP/ai) • Database del fuso orario di ONTAP • Firmware di storage per dispositivi storage, dischi e shelf di dischi • Firmware SP/BMC per service processor e moduli BMC • Pacchetto di Disk Qualification (DQP)
9.13.1 e versioni successive	<ul style="list-style-type: none"> • Database del fuso orario di ONTAP • Firmware di storage per dispositivi storage, dischi e shelf di dischi • Firmware SP/BMC per service processor e moduli BMC • Pacchetto di Disk Qualification (DQP)
9.10.1 e versioni successive	<ul style="list-style-type: none"> • Firmware di storage per dispositivi storage, dischi e shelf di dischi • Firmware SP/BMC per service processor e moduli BMC • Pacchetto di Disk Qualification (DQP)

Prima di iniziare

- È necessario disporre di un diritto di supporto corrente. È possibile verificarlo "[Sito di supporto NetApp](#)" nella pagina **Dettagli sistema**.
- Per attivare gli aggiornamenti automatici, è necessario prima attivare AutoSupport con HTTPS. Se AutoSupport non è abilitato nel cluster o se AutoSupport è abilitato nel cluster con un altro protocollo di trasporto, è possibile abilitarlo con HTTPS durante questa procedura.



AutoSupport OnDemand è abilitato per impostazione predefinita e funzionale quando è configurato per inviare messaggi al supporto tecnico utilizzando il protocollo di trasporto HTTPS.

- A partire da ONTAP 9.10.1, se si attivano gli aggiornamenti automatici, verificare di disporre della connettività HTTPS per i seguenti URL aggiuntivi:
 - <https://support-sg-naeast.netapp.com>
 - <https://support-sg-nawest.netapp.com>

A proposito di questa attività

Per i cluster creati prima di ONTAP 9.16.1 e poi aggiornati alla versione 9.16.1 o successiva:


- Se la funzionalità di aggiornamento automatico è già abilitata, le impostazioni predefinite di aggiornamento dei componenti di sistema non vengono modificate dopo un aggiornamento.
- Se gli aggiornamenti automatici non sono già abilitati, verranno applicati i valori predefiniti di aggiornamento dei componenti di sistema in ONTAP 9.16.1 e versioni successive.

Le impostazioni predefinite per l'aggiornamento automatico dei componenti di sistema sono impostate per l'aggiornamento automatico o per la visualizzazione delle notifiche, a seconda della versione ONTAP. Prima di completare la procedura, verificare che queste impostazioni siano corrette per il proprio ambiente.

<https://www.youtube.com/watch?v=GoABILT85hQ>["video"^]Viene visualizzata una rapida panoramica dell'utilizzo del processo di aggiornamento automatico.

Esempio 4. Fasi

Gestione di sistema - ONTAP 9.16.1 e versioni successive

1. In System Manager, selezionare **Cluster > Settings**.
2. Se AutoSupport OnDemand non è abilitato con HTTPS, selezionare  per abilitare le impostazioni necessarie per procedere.
3. Nella sezione **aggiornamenti software**, selezionare **Abilita**.
4. Specificare l'azione da eseguire per ogni tipo di aggiornamento.

È possibile scegliere di aggiornare automaticamente, visualizzare le notifiche o chiudere automaticamente gli aggiornamenti per ciascun tipo di aggiornamento.

5. Accettare i termini e le condizioni e selezionare **Salva**.

Gestore di sistema - ONTAP 9.15.1 e versioni precedenti

1. In System Manager, selezionare **Eventi**.
2. Nella sezione **Panoramica**, accanto a **attiva aggiornamento automatico**, selezionare **azioni > Abilita**.
3. Se non si dispone di AutoSupport con HTTPS attivato, selezionarlo per attivarlo.
4. Accettare i termini e le condizioni e selezionare **Salva**.

CLI

1. Attivare gli aggiornamenti automatici del firmware:

```
system service-processor image modify -node <node_name> -autoupdate true
```

Informazioni correlate

- ["Preparare l'uso di AutoSupport"](#)
- ["Risolvere i problemi relativi all'invio dei messaggi AutoSupport su HTTPS"](#)

Modificare gli aggiornamenti automatici

Quando la funzionalità di aggiornamento automatico è abilitata e sono configurate le preferenze predefinite dei componenti di sistema, ONTAP può rilevare, scaricare e installare automaticamente tutti gli aggiornamenti consigliati. Se desideri visualizzare gli aggiornamenti consigliati prima che vengano installati o se preferisci che i consigli vengano ignorati automaticamente, puoi modificare il comportamento predefinito in base alle tue preferenze.

Esempio 5. Fasi

ONTAP 9.16.1 e versioni successive

1. In System Manager, accedere a **Cluster > Impostazioni**.
2. Nella sezione **aggiornamenti software**, selezionare ➔.
3. Selezionare la scheda **tutti gli altri aggiornamenti** e fare clic su **Modifica impostazioni di aggiornamento automatico**.
4. Specificare le azioni predefinite da eseguire per ciascun tipo di aggiornamento.

È possibile scegliere di aggiornare automaticamente, visualizzare le notifiche o chiudere automaticamente gli aggiornamenti per ciascun tipo di aggiornamento.



Il database del fuso orario di ONTAP è controllato dal tipo di aggiornamento **file di sistema**.

5. Accettare i termini e le condizioni e selezionare **Salva**.

ONTAP 9.15.1 e versioni precedenti

1. In System Manager, fare clic su **Cluster > Settings** (Cluster > Impostazioni).
2. Nella sezione **aggiornamento automatico**, fare clic su ⓘ per visualizzare un elenco di azioni.
3. Fare clic su **Edit Automatic Update Settings** (Modifica impostazioni di aggiornamento automatico).
4. Specificare le azioni predefinite da eseguire per ciascun tipo di aggiornamento.

È possibile scegliere di aggiornare automaticamente, visualizzare le notifiche o chiudere automaticamente gli aggiornamenti per ciascun tipo.








Il database del fuso orario ONTAP è controllato dal tipo di aggiornamento dei **FILE DI SISTEMA**.


Gestire gli aggiornamenti automatici consigliati

Il registro degli aggiornamenti automatici visualizza un elenco di suggerimenti e dettagli sugli aggiornamenti, tra cui una descrizione, una categoria, l'ora pianificata per l'installazione, lo stato ed eventuali errori. È possibile visualizzare il registro e decidere quale azione eseguire per ogni suggerimento.

Fasi

1. Visualizza l'elenco dei consigli:

Impostazioni della vista dal cluster	Visualizza dalla scheda di aggiornamento
<p>a. Fare clic su Cluster > Settings (Cluster > Impostazioni).</p> <p>b. A seconda della versione di ONTAP in uso, effettuare una delle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Per ONTAP 9.15,1 e versioni precedenti, nella sezione aggiornamento automatico fare clic su , quindi fare clic sull'opzione per visualizzare tutti gli aggiornamenti. ◦ Per ONTAP 9.16,1 e versioni successive, nella sezione aggiornamenti software, selezionare . Nell'angolo destro del riquadro tutti gli altri aggiornamenti, fare clic su Altro, , quindi fare clic sull'opzione per visualizzare tutti gli aggiornamenti. 	<p>a. Fare clic su Cluster > Overview (Cluster > Panoramica).</p> <p>b. Nella sezione Panoramica, fare clic su Altro , quindi su Aggiorna ONTAP.</p> <p>c. A seconda della versione di ONTAP in uso, procedere come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Per ONTAP 9.15,1 e versioni precedenti, fare clic su aggiornamento firmware. ◦ Per ONTAP 9.16,1 e versioni successive, fare clic su tutti gli altri aggiornamenti. <p>d. Nella pagina di aggiornamento, fare clic su Altro , quindi fare clic sull'opzione per visualizzare tutti gli aggiornamenti.</p>

2. Fare clic su  accanto alla descrizione per visualizzare un elenco delle azioni che è possibile eseguire sul suggerimento.

È possibile eseguire una delle seguenti azioni, a seconda dello stato del suggerimento:

Se l'aggiornamento è in questo stato...	È possibile...
Non è stato pianificato	<p>Update: Avvia il processo di aggiornamento.</p> <p>Schedule: Consente di impostare una data per l'avvio del processo di aggiornamento.</p> <p>Dismiss: Elimina la raccomandazione dall'elenco.</p>
È stato pianificato	<p>Update: Avvia il processo di aggiornamento.</p> <p>Edit Schedule (Modifica pianificazione): Consente di modificare la data pianificata per l'avvio del processo di aggiornamento.</p> <p>Annulla pianificazione: Annulla la data pianificata.</p>
È stato respinto	<p>Undismiss: Riporta il suggerimento all'elenco.</p>
È in corso di applicazione o di download	<p>Annulla: Annulla l'aggiornamento.</p>

Aggiornare il firmware manualmente

A partire da ONTAP 9.9.1, se si è registrati con "**Active IQ Unified Manager**", È possibile ricevere avvisi in System Manager che informano quando gli aggiornamenti del firmware per i dispositivi supportati, come dischi, shelf di dischi, Service Processor (SP) o

Baseboard Management Controller (BMC) sono in sospenso sul cluster.

Se si esegue ONTAP 9.8 o non si è registrati con Active IQ Unified Manager, accedere al sito di supporto NetApp per scaricare gli aggiornamenti del firmware.

Prima di iniziare

Per prepararsi a un aggiornamento del firmware senza problemi, è necessario riavviare il SP o il BMC prima dell'inizio dell'aggiornamento. Utilizzare il `system service-processor reboot-sp -node node_name` comando per riavviare. Ulteriori informazioni su `system service-processor reboot-sp` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

Fasi

Seguire la procedura appropriata in base alla propria versione di ONTAP e se si è registrati con Active IQ Unified Manager.

ONTAP 9.16,1 e versioni successive con Digital Advisor

Fasi

1. In System Manager, accedere a **Dashboard**.

Nella sezione **Health**, viene visualizzato un messaggio se sono presenti aggiornamenti del firmware consigliati per il cluster.

2. Fare clic sul messaggio di avviso.
3. Accanto agli aggiornamenti per la protezione nell'elenco degli aggiornamenti consigliati, selezionare **azioni**.
4. Fare clic su **Update** (Aggiorna) per installare l'aggiornamento immediatamente o su **Schedule** (programma) per pianificarlo in un secondo momento.

Se l'aggiornamento è già pianificato, è possibile eseguire le operazioni **Modifica** o **Annulla**.

Da ONTAP 9.9,1 a 9.15.1 con Digital Advisor

1. In System Manager, accedere a **Dashboard**.


Nella sezione **Health**, viene visualizzato un messaggio se sono presenti aggiornamenti del firmware consigliati per il cluster.

2. Fare clic sul messaggio di avviso.

La scheda **aggiornamento firmware** viene visualizzata nella pagina **aggiornamento**.


3. Fare clic su **Scarica dal sito di supporto NetApp** per l'aggiornamento del firmware che si desidera eseguire.

Viene visualizzato il NetApp Support Site.

4. Accedere al NetApp Support Site e scaricare il pacchetto di immagine del firmware necessario per l'aggiornamento.
5. Copiare i file su un server HTTP o FTP della rete o in una cartella locale.
6. In System Manager, fare clic su **Cluster > Panoramica**.
7. Nell'angolo destro del riquadro **Panoramica**, fare clic su **Altro**  e selezionare **aggiornamento ONTAP**.
8. Fare clic su **firmware Update** (aggiornamento firmware).
9. A seconda della versione di ONTAP in uso, procedere come segue:

ONTAP 9.9.1 e 9.10.0	ONTAP 9.10.1 e versioni successive
a. Selezionare da Server o Client locale b. Specificare l'URL del server o la posizione del file.	a. Nell'elenco degli aggiornamenti consigliati, selezionare azioni . b. Fare clic su Update (Aggiorna) per installare l'aggiornamento immediatamente o su Schedule (programma) per pianificarlo in un secondo momento. Se l'aggiornamento è già pianificato, è possibile eseguire le operazioni Modifica o Annulla . c. Selezionare il pulsante Update firmware (Aggiorna firmware).

ONTAP 9.8 e versioni successive senza Digital Advisor

1. Passare a ["Sito di supporto NetApp"](#) ed effettuare l'accesso.
2. Selezionare il pacchetto firmware che si desidera utilizzare per aggiornare il firmware del cluster.
3. Copiare i file su un server HTTP o FTP della rete o in una cartella locale.
4. In System Manager, fare clic su **Cluster > Panoramica**.
5. Nell'angolo destro del riquadro **Panoramica**, fare clic su **Altro**  e selezionare **aggiornamento ONTAP** o **aggiornamenti software** (a seconda della versione).
6. A seconda della versione di ONTAP in uso, effettuare le seguenti operazioni:
 - Per ONTAP 9.15,1 e versioni precedenti, fare clic su **aggiornamento firmware**.
 - Per ONTAP 9.16,1 e versioni successive, fare clic su **tutti gli altri aggiornamenti**.
7. A seconda della versione di ONTAP in uso, procedere come segue:

ONTAP 9.8, 9.9.1 e 9.10.0	ONTAP 9.10.1 e versioni successive
1. Selezionare da Server o Client locale 2. Specificare l'URL del server o la posizione del file.	1. Nell'elenco degli aggiornamenti consigliati, selezionare azioni . 2. Fare clic su Update (Aggiorna) per installare l'aggiornamento immediatamente o su Schedule (programma) per pianificarlo in un secondo momento. Se l'aggiornamento è già pianificato, è possibile eseguire le operazioni Modifica o Annulla . 3. Selezionare il pulsante Update firmware (Aggiorna firmware).

Al termine

È possibile monitorare o verificare gli aggiornamenti in **Riepilogo aggiornamenti firmware**. Per visualizzare gli aggiornamenti che sono stati eliminati o non sono stati installati, eseguire una delle seguenti operazioni a

seconda della versione di ONTAP in uso:

- Per ONTAP 9.15,1 e versioni precedenti, fare clic su **Cluster > Impostazioni > aggiornamento automatico > Visualizza tutti gli aggiornamenti automatici**
- Per ONTAP 9.16,1 e versioni successive, fare clic su **Cluster > Impostazioni > aggiornamenti software**. Nell'angolo destro del riquadro **tutti gli altri aggiornamenti**, fare clic su **Altro** e selezionare **Visualizza tutti gli aggiornamenti automatici**.

Ripristina ONTAP

È necessario il supporto tecnico per ripristinare un cluster ONTAP?

Prima di tentare di ripristinare un cluster ONTAP, è necessario contattare il supporto tecnico nelle seguenti situazioni:

- Un ambiente di produzione

Non tentare di ripristinare un cluster di produzione senza l'assistenza del supporto tecnico.

- I volumi sono stati creati in ONTAP 9.5 o versione successiva ed è necessario ripristinare una versione precedente.

I volumi che utilizzano la compressione adattiva devono essere decompressi prima di eseguire il ripristino.

È possibile ripristinare i cluster nuovi o di test senza assistenza. Se si tenta di ripristinare un cluster autonomamente e si verifica uno dei seguenti problemi, contattare il supporto tecnico:

- L'indirizzamento non riesce o non può essere completato.
- L'indirizzamento termina, ma il cluster è inutilizzabile in un ambiente di produzione.
- L'indirizzamento termina e il cluster entra in produzione, ma non si è soddisfatti del suo comportamento.

Percorsi di indirizzamento ONTAP supportati

È possibile ripristinare direttamente il software ONTAP a una sola versione precedente a quella ONTAP . Ad esempio, se si utilizza la versione 9.15.1, non è possibile tornare direttamente alla versione 9.13.1. Per prima cosa è necessario ripristinare la versione 9.14.1; quindi eseguire un ripristino separato dalla versione 9.14.1 alla versione 9.13.1.

Il ripristino di ONTAP 9,4 o versioni precedenti non è supportato. Non ripristinare le versioni ONTAP non supportate.

Puoi utilizzare `system image show` il comando per determinare la versione di ONTAP in esecuzione su ogni nodo.

I seguenti percorsi di revert supportati si riferiscono solo alle release ONTAP on-premise. Per informazioni sul ripristino di ONTAP nel cloud, vedere ["Ripristino o downgrade di Cloud Volumes ONTAP"](#).



"Sistemi di stoccaggio AFX" non supportano il ripristino del software ONTAP .

Puoi ripristinare da...	Per...
ONTAP 9.18.1	ONTAP 9.17.1
ONTAP 9.17.1	ONTAP 9.16.1
ONTAP 9.16.1	ONTAP 9.15.1
ONTAP 9.15.1	ONTAP 9.14.1
ONTAP 9.14.1	ONTAP 9.13.1
ONTAP 9.13.1	ONTAP 9.12.1
ONTAP 9.12.1	ONTAP 9.11.1
ONTAP 9.11.1	ONTAP 9.10.1
ONTAP 9.10.1	ONTAP 9.9.1
ONTAP 9.9.1	ONTAP 9.8
ONTAP 9.8	ONTAP 9.7
ONTAP 9.7	ONTAP 9.6
ONTAP 9.6	ONTAP 9.5

Problemi e limitazioni di ripristino di ONTAP

Prima di ripristinare un cluster ONTAP, è necessario prendere in considerazione i problemi e le limitazioni di indirizzamento.

- Il revversion è un'operazione di interruzione.

Durante la revisione non è possibile accedere al client. Se si sta ripristinando un cluster di produzione, assicurarsi di includere questa interruzione nella pianificazione.

- La risversione influisce su tutti i nodi del cluster.

La reversione interessa tutti i nodi nel cluster; tuttavia, la reversione deve essere eseguita e completata su ogni coppia ha prima che le altre coppie ha vengano ripristinate.

"Sistemi di stoccaggio AFX" non supportano la reversione.

- La revisione è completa quando tutti i nodi eseguono la nuova release di destinazione.

Quando il cluster si trova in uno stato di versione mista, non inserire alcun comando che alteri l'operazione

o la configurazione del cluster, a meno che non sia necessario per soddisfare i requisiti di reversione; sono consentite le operazioni di monitoraggio.



Se hai ripristinato alcuni nodi, ma non tutti, non tentare di aggiornare il cluster alla versione originale.

- Quando si ripristina un nodo, i dati memorizzati nella cache vengono cancellati in un modulo Flash cache.

Poiché nel modulo Flash cache non sono presenti dati memorizzati nella cache, il nodo serve le richieste di lettura iniziali dal disco, con conseguente riduzione delle prestazioni di lettura durante questo periodo. Il nodo ricompila la cache man mano che serve le richieste di lettura.

- Un LUN di cui viene eseguito il backup su nastro in esecuzione su ONTAP 9.x può essere ripristinato solo alla versione 9.x e successive e non a una versione precedente.
- Se la versione corrente di ONTAP supporta la funzionalità ACP in-band e si ripristina una versione di ONTAP che non supporta IBACP, il percorso alternativo dello shelf di dischi viene disattivato.
- Se LDAP viene utilizzato da una qualsiasi delle macchine virtuali di storage (SVM), la funzione di riferimento LDAP deve essere disattivata prima della revisione.
- Nei sistemi MetroCluster IP che utilizzano switch conformi a MetroCluster ma non convalidati MetroCluster, il passaggio da ONTAP 9.7 a 9.6 è dirompente in quanto non è supportato alcun sistema che utilizza ONTAP 9.6 e versioni precedenti.
- Prima di ripristinare un nodo in ONTAP 9.13.1 o versione precedente, devi prima convertire un volume root SVM crittografato in un volume non crittografato

Se si tenta di ripristinare una versione ONTAP che non supporta la crittografia del volume radice SVM, il sistema risponderà con un avviso e bloccherà il ripristino.

Prepararsi per un ripristino ONTAP

Risorse da esaminare prima di ripristinare un cluster ONTAP

Prima di ripristinare un cluster ONTAP, è necessario verificare il supporto hardware ed esaminare le risorse per comprendere i problemi che si possono incontrare o che è necessario risolvere.

1. Esaminare la ["Note sulla versione di ONTAP 9"](#) per la versione target.

La sezione "attenzione importante" descrive i potenziali problemi che è necessario conoscere prima di eseguire il downgrade o il reverting.

2. Verificare che la piattaforma hardware sia supportata nella release di destinazione.

["NetApp Hardware Universe"](#)

3. Verificare che il cluster e gli switch di gestione siano supportati nella release di destinazione.

Verificare che le versioni del software NX-OS (switch di rete cluster), IOS (switch di rete di gestione) e del file di configurazione di riferimento (RCF) siano compatibili con la versione di ONTAP a cui si esegue il ripristino.

["Download NetApp: Switch Ethernet Cisco"](#)

4. Se il cluster è configurato per LA SAN, verificare che la configurazione DELLA SAN sia completamente supportata.

Tutti i componenti SAN, inclusi la versione del software ONTAP di destinazione, il sistema operativo host e le patch, il software delle utility host richiesto, i driver e il firmware dell'adattatore, devono essere supportati.

["Tool di matrice di interoperabilità NetApp"](#)

Verifiche del sistema da eseguire prima di ripristinare un cluster ONTAP

Prima di ripristinare un cluster ONTAP, è necessario verificare lo stato di salute del cluster, lo stato dello storage e l'ora del sistema. È inoltre necessario verificare che nel cluster non siano in esecuzione processi.

Verificare lo stato del cluster

Prima di ripristinare un cluster ONTAP, è necessario verificare che i nodi siano integri e idonei a partecipare al cluster e che il cluster sia quorum.

Fasi

1. Verificare che i nodi del cluster siano online e idonei a partecipare al cluster:

```
cluster show
```

In questo esempio, tutti i nodi sono integri e idonei a partecipare al cluster.

```
cluster1::> cluster show
Node                Health  Eligibility
-----
node0                true   true
node1                true   true
```

Se un nodo non è integro o non è idoneo, controllare i registri EMS per verificare la presenza di errori e intraprendere un'azione correttiva.

2. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato):

```
set -privilege advanced
```

Invio `y` per continuare.

3. Verificare i dettagli di configurazione per ciascun processo RDB.
 - L'epoca del database relazionale e l'epoca del database devono corrispondere per ciascun nodo.
 - Il master del quorum per squillo deve essere lo stesso per tutti i nodi.

Si noti che ogni squillo potrebbe avere un master di quorum diverso.

Per visualizzare questo processo RDB...	Immettere questo comando...
Applicazione di gestione	<code>cluster ring show -unitname mgmt</code>
Database di posizioni dei volumi	<code>cluster ring show -unitname vldb</code>
Virtual-Interface Manager	<code>cluster ring show -unitname vifmgr</code>
Daemon di gestione SAN	<code>cluster ring show -unitname bcomd</code>

Questo esempio mostra il processo del database di localizzazione del volume:

```
cluster1::*> cluster ring show -unitname vldb
Node      UnitName Epoch    DB Epoch DB Trnxs Master    Online
-----
node0     vldb      154         154      14847    node0     master
node1     vldb      154         154      14847    node0     secondary
node2     vldb      154         154      14847    node0     secondary
node3     vldb      154         154      14847    node0     secondary
4 entries were displayed.
```

4. Tornare al livello di privilegio admin:

```
set -privilege admin
```

5. Se si opera in un ambiente SAN, verificare che ciascun nodo si trovi in un quorum SAN:

```
event log show -severity informational -message-name scsiblade.*
```

Il messaggio di evento scsiblade più recente per ciascun nodo dovrebbe indicare che il blade scsi è in quorum.

```
cluster1::*> event log show -severity informational -message-name
scsiblade.*
```

Time	Node	Severity	Event
MM/DD/YYYY TIME	node0	INFORMATIONAL	scsiblade.in.quorum: The scsi-blade ...
MM/DD/YYYY TIME	node1	INFORMATIONAL	scsiblade.in.quorum: The scsi-blade ...

Informazioni correlate

["Amministrazione del sistema"](#)

Verificare lo stato dello storage

Prima di ripristinare un cluster ONTAP, è necessario verificare lo stato di dischi, aggregati e volumi.

Fasi

1. Verificare lo stato del disco:

Per verificare la presenza di...	Eeguire questa operazione...
Dischi rotti	<p>a. Visualizzare eventuali dischi rotti:</p> <pre>storage disk show -state broken</pre> <p>b. Rimuovere o sostituire eventuali dischi rotti.</p>
Dischi in fase di manutenzione o ricostruzione	<p>a. Visualizzare i dischi in stato di manutenzione, in sospeso o di ricostruzione:</p> <pre>storage disk show -state maintenance</pre>
pending	<p>reconstructing</p> <p>----</p> <p>.. Prima di procedere, attendere il completamento dell'operazione di manutenzione o ricostruzione.</p>

2. Verifica che tutti gli aggregati siano online visualizzando lo stato dello storage fisico e logico, inclusi gli aggregati di storage: +

```
storage aggregate show -state !online
```

Questo comando visualizza gli aggregati *non* online. Tutti gli aggregati devono essere online prima e dopo l'esecuzione di un aggiornamento o di una revisione importante.

```
cluster1::> storage aggregate show -state !online  
There are no entries matching your query.
```

3. Verificare che tutti i volumi siano online visualizzando tutti i volumi *non* online:

```
volume show -state !online
```

Tutti i volumi devono essere online prima e dopo l'esecuzione di un aggiornamento o di una revisione importante.

```
cluster1::> volume show -state !online  
There are no entries matching your query.
```

4. Verificare che non vi siano volumi incoerenti:

```
volume show -is-inconsistent true
```

Vedi il "[Knowledge Base NetApp : volume che mostra WAFL incoerente](#)" su come gestire i volumi incoerenti.

Informazioni correlate

"[Gestione di dischi e aggregati](#)"

Verificare l'ora del sistema

Prima di ripristinare un cluster ONTAP, è necessario verificare che NTP sia configurato e che l'ora sia sincronizzata nel cluster.

Fasi

1. Verificare che il cluster sia associato a un server NTP:

```
cluster time-service ntp server show
```

2. Verificare che ogni nodo abbia la stessa data e ora:

```
cluster date show
```



```
cluster1::> cluster date show
```

Node	Date	Timezone
node0	4/6/2013 20:54:38	GMT
node1	4/6/2013 20:54:38	GMT
node2	4/6/2013 20:54:38	GMT
node3	4/6/2013 20:54:38	GMT

4 entries were displayed.

Verificare che non siano in esecuzione lavori

Prima di ripristinare un cluster ONTAP, è necessario verificare lo stato dei processi cluster. Se sono in esecuzione o in coda processi aggregati, volumi, NDMP (dump o ripristino) o snapshot (come processi di creazione, eliminazione, spostamento, modifica, replica e montaggio), è necessario consentire il completamento dei processi o l'interruzione delle voci in coda.

Fasi

1. Esaminare l'elenco di eventuali processi aggregati, volumi o snapshot in esecuzione o in coda:

```
job show
```

In questo esempio, sono presenti due lavori in coda:

```
cluster1::> job show
```

Job ID	Name	Owning Vserver	Node	State
8629	Vol Reaper	cluster1	-	Queued
	Description: Vol Reaper Job			
8630	Certificate Expiry Check	cluster1	-	Queued
	Description: Certificate Expiry Check			

2. Eliminare qualsiasi processo di aggregazione, volume o snapshot in esecuzione o in coda:

```
job delete -id <job_id>
```

3. Verificare che nessun processo di aggregati, volumi o snapshot sia in esecuzione o in coda:

```
job show
```

In questo esempio, tutti i processi in esecuzione e in coda sono stati eliminati:

```
cluster1::> job show
```

Job ID	Name	Owning Vserver	Node	State
9944	SnapMirrorDaemon_7_2147484678	cluster1	node1	Dormant
Description: Snapmirror Daemon for 7_2147484678				
18377	SnapMirror Service Job	cluster1	node0	Dormant
Description: SnapMirror Service Job				

2 entries were displayed

Informazioni correlate

- ["mostra disco di archiviazione"](#)

Eseguire controlli pre-revert specifici per la versione ONTAP

Operazioni di pre-ripristino richieste per la versione di ONTAP in uso

A seconda della versione di ONTAP in uso, potrebbe essere necessario eseguire ulteriori attività preparatorie prima di iniziare il processo di ripristino.

Se si torna da ...	Prima di avviare il processo di ripristino, effettuare le seguenti operazioni...
Qualsiasi versione di ONTAP 9	<ul style="list-style-type: none">• "Terminare sessioni SMB che non sono continuamente disponibili".• "Esaminare i requisiti di review per le relazioni di SnapMirror e SnapVault".• "Verifica che i volumi deduplicati dispongano di spazio libero sufficiente".• "Preparare le istantanee".• "Imposta il periodo di autocommit per i volumi SnapLock su ore".• Se si dispone di una configurazione MetroCluster, "disattiva lo switchover non pianificato automatico".• "Rispondi agli avvisi di protezione autonoma dal ransomware in caso di attività anomala" prima di tornare indietro.
ONTAP 9.18.1	<ul style="list-style-type: none">• Se è stata impostata l'abilitazione automatica per ARP come parte di un aggiornamento ONTAP 9.18.1, sarà necessario "disattivarlo".

Se si torna da ...	Prima di avviare il processo di ripristino, effettuare le seguenti operazioni...
ONTAP 9.17.1	<ul style="list-style-type: none"> • Se hai abilitato la funzionalità ONTAP ARP per SAN, "disattivarlo".
ONTAP 9.16.1	<ul style="list-style-type: none"> • Se TLS è configurato per le connessioni NVMe/TCP, "Disattivare la configurazione TLS sugli host NVME". • Se è abilitato il monitoraggio esteso delle prestazioni del qtree, "disattivarlo". • Se si utilizza CORS per accedere ai bucket ONTAP S3, "Rimuovere la configurazione CORS".
ONTAP 9.14.1	Se è stato attivato il trunking per le connessioni client, "Disattivare il trunking su qualsiasi server NFSv4,1" .
ONTAP 9.12.1	<ul style="list-style-type: none"> • Se è stato configurato un accesso client S3 per i dati NAS, "Rimuovere la configurazione della benna S3 NAS." • Se si sta eseguendo il protocollo NVMe e si è configurata l'autenticazione in banda, "disattiva l'autenticazione in banda". • Se si dispone di una configurazione MetroCluster, "Disattivare IPSec".
ONTAP 9.11.1	Se è stata configurata la protezione autonoma da ransomware (ARP), "Controllare la licenza ARP" .
ONTAP 9.6	Se si dispone di relazioni sincrone SnapMirror, "preparare le relazioni per il revert" .

Qualsiasi versione di ONTAP 9

Terminare determinate sessioni SMB prima di ripristinare ONTAP

Prima di ripristinare un cluster ONTAP da qualsiasi versione di ONTAP 9, è necessario identificare e terminare senza problemi le sessioni SMB che non sono continuamente disponibili.

Le condivisioni SMB a disponibilità continua, a cui accedono i client Hyper-V o Microsoft SQL Server utilizzando il protocollo SMB 3.0, non devono essere interrotte prima dell'aggiornamento o del downgrade.

Fasi

1. Identificare eventuali sessioni SMB stabilite che non sono continuamente disponibili:

```
vserver cifs session show -continuously-available No -instance
```

Questo comando visualizza informazioni dettagliate sulle sessioni SMB che non hanno disponibilità

continua. Prima di procedere con il downgrade di ONTAP, è necessario interrommarli.

```
cluster1::> vserver cifs session show -continuously-available No
-instance
```

```

Node: node1
Vserver: vs1
Session ID: 1
Connection ID: 4160072788
Incoming Data LIF IP Address: 198.51.100.5
Workstation IP address: 203.0.113.20
Authentication Mechanism: NTLMv2
Windows User: CIFSLAB\user1
UNIX User: nobody
Open Shares: 1
Open Files: 2
Open Other: 0
Connected Time: 8m 39s
Idle Time: 7m 45s
Protocol Version: SMB2_1
Continuously Available: No
1 entry was displayed.
```

2. Se necessario, identificare i file aperti per ogni sessione SMB identificata:

```
vserver cifs session file show -session-id session_ID
```

```
cluster1::> vserver cifs session file show -session-id 1
```

```
Node:      node1
Vserver:   vs1
Connection: 4160072788
Session:   1
File      File      Open Hosting
Continuously
ID        Type      Mode Volume      Share      Available
-----
-----
1         Regular   rw   vol10      homedirshare   No
Path: \TestDocument.docx
2         Regular   rw   vol10      homedirshare   No
Path: \file1.txt
2 entries were displayed.
```

Requisiti di revert ONTAP per le relazioni SnapMirror e SnapVault

Il `system node revert-to` comando informa l'utente di tutte le relazioni SnapMirror e SnapVault che devono essere eliminate o riconfigurate per il completamento del processo di indirizzamento. Tuttavia, è necessario conoscere questi requisiti prima di iniziare la revisione.

- Tutte le relazioni mirror di SnapVault e data Protection devono essere interrotte e poi interrotte.

Una volta completata la reversione, è possibile risincronizzare e riprendere queste relazioni se esiste uno snapshot comune.

- Le relazioni di SnapVault non devono contenere i seguenti tipi di criteri di SnapMirror:

- mirror asincrono

È necessario eliminare qualsiasi relazione che utilizzi questo tipo di criterio.

- MirrorAndVault

Se esiste una di queste relazioni, modificare la policy di SnapMirror in mirror-vault.

- Tutte le relazioni mirror di condivisione del carico e i volumi di destinazione devono essere cancellati.
- Le relazioni di SnapMirror con i volumi di destinazione FlexClone devono essere eliminate.
- La compressione di rete deve essere disattivata per ciascun criterio SnapMirror.
- La regola `all_source_snapshot` deve essere rimossa da qualsiasi policy SnapMirror di tipo `async-mirror`.



Le operazioni SFSR (Single file Snapshot Restore) e PFSR (Partial file Snapshot Restore) sono obsolete nel volume root.

- Tutte le operazioni di ripristino di snapshot e file singoli attualmente in esecuzione devono essere completate prima di poter procedere con la nuova versione.

È possibile attendere il completamento dell'operazione di ripristino oppure interromperla.

- Tutte le operazioni di ripristino di Snapshot e file singoli incomplete devono essere rimosse utilizzando il `snapmirror restore` comando.

Ulteriori informazioni su `snapmirror restore` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

Verifica dello spazio libero per i volumi deduplicati prima di ripristinare ONTAP

Prima di ripristinare un cluster ONTAP da qualsiasi versione di ONTAP 9, è necessario verificare che i volumi contengano spazio libero sufficiente per l'operazione di indirizzamento.

Il volume deve avere spazio sufficiente per contenere i risparmi ottenuti tramite il rilevamento in linea di blocchi di zeri. Vedi il ["Knowledge Base NetApp : come visualizzare i risparmi di spazio derivanti da deduplicazione, compressione e compattazione in ONTAP 9"](#).

Se sono state attivate sia la deduplica che la compressione dei dati su un volume che si desidera ripristinare, è necessario ripristinare la compressione dei dati prima di ripristinare la deduplica.

Fasi

1. Visualizzare l'avanzamento delle operazioni di efficienza in esecuzione sui volumi:

```
volume efficiency show -fields vserver,volume,progress
```

2. Interrompere tutte le operazioni di deduplica attive e in coda:

```
volume efficiency stop -vserver <svm_name> -volume <volume_name> -all
```

3. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato):

```
set -privilege advanced
```

4. Eseguire il downgrade dei metadati dell'efficienza di un volume alla versione di destinazione di ONTAP:

```
volume efficiency revert-to -vserver <svm_name> -volume <volume_name> -version <version>
```

Nell'esempio seguente vengono ripristinati i metadati di efficienza sul volume vola in ONTAP 9.x

```
volume efficiency revert-to -vserver vs1 -volume VolA -version 9.x
```



Il comando revert-to per l'efficienza dei volumi ripristina i volumi presenti nel nodo su cui viene eseguito questo comando. Questo comando non ripristina i volumi tra i nodi.

5. Monitorare l'avanzamento del downgrade:

```
volume efficiency show -vserver <svm_name> -op-status Downgrading
```

6. Se l'indirizzamento non riesce, visualizzare l'istanza per verificare il motivo dell'errore.

```
volume efficiency show -vserver <svm_name> -volume <volume_name> -instance
```

7. Una volta completata l'operazione di revert, tornare al livello di privilegio admin:

```
set -privilege admin
```

Ulteriori informazioni su ["Gestione dello storage logico"](#).

Preparare le Snapshot prima di ripristinare un cluster ONTAP

Prima di ripristinare un cluster ONTAP da qualsiasi versione di ONTAP 9, è necessario disattivare tutte le policy degli snapshot ed eliminare gli snapshot creati dopo l'aggiornamento alla release corrente.

Se si esegue il ripristino in un ambiente SnapMirror, è necessario prima eliminare le seguenti relazioni mirror:

- Tutte le relazioni mirror di condivisione del carico
- Qualsiasi relazione di mirroring della protezione dei dati creata in ONTAP 8.3.x.
- Tutte le relazioni di mirroring della protezione dei dati se il cluster è stato ricreato in ONTAP 8.3.x.

Fasi

1. Disattivare le policy di snapshot per tutte le SVM di dati:

```
volume snapshot policy modify -vserver * -enabled false
```

2. Disabilitare le policy di snapshot per gli aggregati di ogni nodo:

- a. Identificare gli aggregati del nodo:

```
run -node <nodename> -command aggr status
```

- b. Disattiva la policy di snapshot per ogni aggregato:

```
run -node <nodename> -command aggr options aggr_name nosnap on
```

- c. Ripetere questo passaggio per ogni nodo rimanente.

3. Disabilitare le policy di snapshot per il volume root di ogni nodo:

- a. Identificare il volume root del nodo:

```
run -node <node_name> -command vol status
```

Il volume root viene identificato dalla parola root nella colonna **Options** dell'output del `vol status` comando.

```
vs1::> run -node node1 vol status
```

Volume State	Status	Options
vol0 online	raid_dp, flex 64-bit	root, nvfail=on

- a. Disattivare il criterio snapshot sul volume root:

```
run -node <node_name> vol options root_volume_name nosnap on
```

- b. Ripetere questo passaggio per ogni nodo rimanente.

4. Eliminare tutti gli snapshot creati dopo l'aggiornamento alla release corrente:

- a. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato):

```
set -privilege advanced
```

- b. Disattivare le snapshot:

```
snapshot policy modify -vserver * -enabled false
```

- c. Elimina gli snapshot della versione più recente del nodo:

```
volume snapshot prepare-for-revert -node <node_name>
```

Questo comando elimina gli Snapshot di versione più recente in ogni volume di dati, aggregato root e volume root.

Se non è possibile eliminare uno snapshot, il comando non riesce e avvisa l'utente di eventuali azioni necessarie prima di poter eliminare gli snapshot. Prima di passare alla fase successiva, completare le azioni richieste e rieseguire il `volume snapshot prepare-for-revert` comando.

```
cluster1::*> volume snapshot prepare-for-revert -node node1
```

```
Warning: This command will delete all snapshots that have the format  
used by the current version of ONTAP. It will fail if any snapshot  
policies are enabled, or  
if any snapshots have an owner. Continue? {y|n}: y
```

- a. Verificare che gli snapshot siano stati eliminati:

```
volume snapshot show -node nodename
```

- b. Se rimangono istantanee di versione più recente, forzarne l'eliminazione:

```
volume snapshot delete {-fs-version 9.0 -node nodename -is  
-constituent true} -ignore-owners -force
```


- c. Ripetere questi passaggi per ogni nodo rimanente.
- d. Tornare al livello di privilegio admin:

```
set -privilege admin
```



È necessario eseguire questi passaggi su entrambi i cluster nella configurazione MetroCluster.

Impostare i periodi di autocommit per i volumi SnapLock prima del ripristino di ONTAP

Prima di ripristinare un cluster ONTAP da qualsiasi versione di ONTAP 9, il valore del periodo di autocommit per i volumi SnapLock deve essere impostato in ore e non in giorni. Devi controllare il valore di autocommit per i tuoi volumi SnapLock e modificarlo da giorni a ore, se necessario.

Fasi

1. Verificare che nel cluster vi siano volumi SnapLock con periodi di autocommit non supportati:

```
volume snaplock show -autocommit-period *days
```

2. Modificare i periodi di autocommit non supportati in ore

```
volume snaplock modify -vserver <vserver_name> -volume <volume_name>  
-autocommit-period value hours
```

Disabilitare il passaggio automatico non pianificato prima di ripristinare le configurazioni MetroCluster

Prima di ripristinare una configurazione MetroCluster che esegue una qualsiasi versione di ONTAP 9, è necessario disattivare il passaggio automatico non pianificato (AUSO).

Fase

1. Su entrambi i cluster in MetroCluster, disattivare lo switchover automatico non pianificato:

```
metrocluster modify -auto-switchover-failure-domain auso-disabled
```

Informazioni correlate

["Gestione MetroCluster e disaster recovery"](#)

Risolvi gli avvisi di attività in Autonomous Ransomware Protection (ARP) prima di un ripristino ONTAP

Prima di tornare a ONTAP 9.17.1 o a una versione precedente, è necessario rispondere a qualsiasi avviso di attività anomala segnalato da Autonomous Ransomware Protection (ARP) ed eliminare tutti gli screenshot ARP associati.

Prima di iniziare

Per eliminare gli snapshot ARP sono necessari privilegi "Avanzati".

Fasi

1. Rispondere a eventuali avvisi di attività anomala segnalati da "ARP" e risolvere eventuali problemi potenziali.
2. Conferma la risoluzione di questi problemi prima di tornare indietro selezionando **Aggiorna e cancella i tipi di file sospetti** per registrare la tua decisione e riprendere il normale monitoraggio ARP.
3. Elencare tutti gli screenshot ARP associati agli avvisi eseguendo il seguente comando:

```
volume snapshot snapshot show -fs-version 9.18
```

4. Eliminare tutti gli screenshot ARP associati agli avvisi:



Questo comando elimina tutti gli snapshot che hanno il formato utilizzato dalla versione corrente di ONTAP, potenzialmente non solo gli snapshot ARP. Prima di eseguire questo comando, assicurarsi di aver eseguito tutte le azioni necessarie per tutti gli snapshot che verranno rimossi.

```
volume snapshot prepare-for-revert -node <node_name>
```

ONTAP 9.18.1

Disabilitare l'abilitazione automatica di Autonomous Ransomware Protection prima di tornare da ONTAP 9.18.1

Se hai aggiornato i volumi a ONTAP 9.18.1, l'abilitazione automatica di ONTAP ARP potrebbe essere stata impostata per i tuoi volumi dopo un breve grace period (12 ore). Si consiglia di disabilitare questa impostazione di abilitazione automatica sui volumi aggiornati a ONTAP 9.18.1 prima di tornare a ONTAP 9.17.1 o versioni precedenti.

Fasi

1. Determinare se l'opzione di abilitazione automatica è stata attivata sui volumi che sono stati aggiornati a ONTAP 9.18.1 o versioni successive:

```
security anti-ransomware auto-enable show
```

2. Disabilitare l'opzione di abilitazione automatica per la protezione ransomware su tutti i volumi sull'SVM:

```
security anti-ransomware volume disable -volume * -auto-enabled-volumes  
-only true
```

Disabilitare la protezione autonoma da ransomware sui volumi SAN prima di tornare da ONTAP 9.17.1

La funzionalità ARP ONTAP per i volumi SAN non è supportata in ONTAP 9.16.1 e versioni precedenti. Si consiglia di disabilitare ARP sui volumi SAN prima di ripristinare ONTAP 9.16.1 o versioni precedenti per evitare che la funzionalità rimanga attiva e utilizzi risorse di CPU e disco senza eseguire alcun rilevamento effettivo sulla versione ripristinata.

Esempio 6. Fasi**System Manager**

1. Selezionare **Archiviazione > Volumi**, quindi selezionare il nome del volume.
2. Nella scheda **Sicurezza** della panoramica **Volumi**, seleziona **Stato** per passare da Abilitato a Disabilitato.

CLI

1. Disabilitare la protezione ransomware su un volume:

```
security anti-ransomware volume disable -volume <vol_name> -vserver
<svm_name>
```

Disattivare TLS sugli host NVMe prima di tornare da ONTAP 9.16.1

Se disponi di un canale sicuro TLS per connessioni NVMe/TCP configurato su un host NVMe, devi disattivarlo prima di ripristinare il cluster da ONTAP 9.16.1.

Fasi

1. Rimuovere la configurazione del canale protetto TLS dall'host:

```
vserver nvme subsystem host unconfigure-tls-for-revert -vserver
<svm_name> -subsystem <subsystem> -host-nqn <host_nqn>
```

Questo comando rimuove l'host dal sottosistema, quindi ricrea l'host nel sottosistema senza la configurazione TLS.

2. Verificare che il canale protetto TLS sia rimosso dall'host:

```
vserver nvme subsystem host show
```

Disattivare il monitoraggio delle prestazioni Qtree esteso prima di tornare da ONTAP 9.16.1

A partire da ONTAP 9.16.1, puoi utilizzare l'API REST ONTAP per accedere alle funzionalità estese di monitoring del qtree, che comprendono metriche di latenza e statistiche cronologiche. Se su qualsiasi qtree è abilitato il monitoraggio esteso dei qtree, prima di tornare da 9.16.1, devi impostare `ext_performance_monitoring.enabled` su `false`.

Ulteriori informazioni su ["ripristino dei cluster con monitoraggio delle performance esteso del qtree"](#).

Rimuovere la configurazione CORS prima di tornare da ONTAP 9.16.1

Se si utilizza la condivisione delle risorse tra origini (CORS, Cross-Origin Resource Sharing) per accedere ai bucket di ONTAP S3, è necessario rimuoverla prima di eseguire il ripristino da ONTAP 9.16.1.

Ulteriori informazioni su ["Ripristino dei cluster ONTAP con l'utilizzo di CORS"](#).

ONTAP 9.14.1

Disattivare il trunking di sessione NFSv4,1 prima di tornare da ONTAP 9.14.1

Se è stato attivato il trunking per le connessioni client, è necessario disattivare il trunking su qualsiasi server NFSv4,1 prima di tornare da ONTAP 9.14.1.

Quando si accede a `revert-to` viene visualizzato un messaggio di avviso che avvisa di disattivare il trunking prima di procedere.

Dopo il ripristino a ONTAP 9.13.1, i client che utilizzano connessioni trunked tornano a utilizzare una singola connessione. Il loro throughput di dati sarà influenzato, ma non ci sarà alcuna interruzione. Il comportamento dell'indirizzamento è identico alla modifica dell'opzione trunking NFSv4,1 per la SVM da abilitato a disabilitato.

Fasi

1. Disattivare il trunking sul server NFSv4,1:

```
vserver nfs modify -vserver _svm_name_ -v4.1-trunking disabled
```

2. Verificare che NFS sia configurato come desiderato:

```
vserver nfs show -vserver _svm_name_
```

ONTAP 9.12.1

Rimuovere la configurazione della benna NAS S3 prima di tornare da ONTAP 9.12.1

Se è stato configurato l'accesso client S3 per i dati NAS, è necessario utilizzare l'interfaccia a riga di comando (CLI) di ONTAP per rimuovere la configurazione del bucket NAS e per rimuovere qualsiasi mapping dei nomi (utenti S3 a utenti Windows o Unix)

prima di tornare da ONTAP 9.12.1.

A proposito di questa attività

Le seguenti attività vengono completate in background durante il processo di revert.

- Rimuovere tutte le creazioni di oggetti singleton parzialmente completate (ovvero tutte le voci nelle directory nascoste).
- Rimuovere tutte le directory nascoste; potrebbe esserci una per ogni volume accessibile dalla directory principale dell'esportazione mappata dal bucket S3 NAS.
- Rimuovere la tabella di caricamento.
- Eliminare tutti i valori default-unix-user e default-Windows-user per tutti i server S3 configurati.

Fasi

1. Rimuovere la configurazione della benna S3 NAS:

```
vserver object-store-server bucket delete -vserver <svm_name> -bucket  
<s3_nas_bucket_name>
```

Ulteriori informazioni su `vserver object-store-server bucket delete` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

2. Rimuovi mapping dei nomi per UNIX:

```
vserver name-mapping delete -vserver <svm_name> -direction s3-unix
```

Ulteriori informazioni su `vserver name-mapping delete` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

3. Rimuovere le mappature dei nomi per Windows:

```
vserver name-mapping delete -vserver <svm_name> -direction s3-win
```

4. Rimozione dei protocolli S3 dalla SVM:

```
vserver remove-protocols -vserver <svm_name> -protocols s3
```

Ulteriori informazioni su `vserver remove-protocols` nella ["Riferimento al comando ONTAP"](#).

Disattiva l'autenticazione in-band NVMe prima di tornare da ONTAP 9.12.1

Se utilizzi il protocollo NVME, devi disattivare l'autenticazione in banda prima di ripristinare il cluster da ONTAP 9.12.1. Se l'autenticazione in banda mediante DH-HMAC-CHAP non è disattivata, l'operazione di revert avrà esito negativo.

Fasi

1. Rimuovere l'host dal sottosistema per disattivare l'autenticazione DH-HMAC-CHAP:

```
vserver nvme subsystem host remove -vserver <svm_name> -subsystem  
<subsystem> -host-nqn <host_nqn>
```

2. Verificare che il protocollo di autenticazione DH-HMAC-CHAP sia stato rimosso dall'host:

```
vserver nvme subsystem host show
```

3. Aggiungere nuovamente l'host al sottosistema senza autenticazione:

```
vserver nvme subsystem host add vserver <svm_name> -subsystem  
<subsystem> -host-nqn <host_nqn>
```

Disattivare IPSec nelle configurazioni MetroCluster prima di ripristinare ONTAP 9.12.1

Prima di ripristinare una configurazione MetroCluster da ONTAP 9.12.1, è necessario disattivare IPSec.

Viene eseguito un controllo prima del ripristino per assicurarsi che non vi siano configurazioni IPSec all'interno della configurazione MetroCluster. Prima di continuare con l'indirizzamento, è necessario rimuovere le configurazioni IPsec presenti e disattivare IPsec. Se IPsec è attivato, anche se non sono stati configurati criteri utente, viene bloccato il ripristino di ONTAP.

ONTAP 9.11.1

Controllare la licenza di protezione autonoma dal ransomware prima di tornare da ONTAP 9.11.1

Se hai configurato la protezione autonoma dal ransomware (ARP) e esegui il ripristino da ONTAP 9.11.1 a ONTAP 9.10.1, potresti riscontrare messaggi di avviso e funzionalità ARP limitate.

In ONTAP 9.11.1, la licenza anti-ransomware ha sostituito la licenza per la gestione delle chiavi multi-tenant (MTKM). Se il sistema dispone della licenza Anti_ransomware ma non della licenza MT_EK_MGMT, durante il revert viene visualizzato un avviso che informa che ARP non può essere abilitato sui nuovi volumi al momento del revert.

I volumi con protezione esistente continueranno a funzionare normalmente dopo il ripristino e lo stato ARP può essere visualizzato utilizzando l'interfaccia CLI di ONTAP. System Manager non può visualizzare lo stato ARP senza la licenza MTKM.

Pertanto, se si desidera che ARP continui dopo aver eseguito il ripristino a ONTAP 9.10.1, assicurarsi che la licenza MTKM sia installata prima di eseguire il ripristino. ["Scopri di più sulle licenze ARP."](#)

ONTAP 9.6

Considerazioni per il ripristino dei sistemi da ONTAP 9,6 con relazioni sincrone SnapMirror

È necessario essere consapevoli delle considerazioni relative alle relazioni sincrone SnapMirror prima di ritornare da ONTAP 9.5 a ONTAP 9.6.

Prima di eseguire il ripristino, è necessario effettuare le seguenti operazioni se si dispone di relazioni sincrone SnapMirror:

- Devi eliminare qualsiasi relazione sincrona SnapMirror in cui il volume di origine fornisce dati utilizzando NFSv4 o SMB.

ONTAP 9.5 non supporta NFSv4 e SMB.

- È necessario eliminare qualsiasi relazione sincrona SnapMirror in una distribuzione a cascata mirror-mirror.

Una distribuzione in cascata mirror-mirror non è supportata per le relazioni sincrone SnapMirror in ONTAP 9.5.

- Se gli snapshot comuni in ONTAP 9,5 non sono disponibili durante l'indirizzamento, è necessario inizializzare la relazione sincrona SnapMirror dopo il ripristino.

Dopo due ore di aggiornamento a ONTAP 9,6, gli snapshot comuni di ONTAP 9,5 vengono automaticamente sostituiti dagli snapshot comuni di ONTAP 9,6. Pertanto, non è possibile risincronizzare la relazione sincrona SnapMirror dopo il ripristino se gli snapshot comuni da ONTAP 9,5 non sono disponibili.

Scaricare e installare l'immagine del software ONTAP

Prima di ripristinare il software ONTAP corrente, è necessario scaricare la versione del software di destinazione dal sito di supporto NetApp e installarla.

Scaricare l'immagine del software ONTAP

Le immagini software sono specifiche dei modelli di piattaforma. È necessario ottenere l'immagine corretta per il cluster. Le immagini software, le informazioni sulla versione del firmware e il firmware più recente per il modello di piattaforma sono disponibili sul sito del supporto NetApp. Le immagini software includono la versione più recente del firmware di sistema disponibile al momento del rilascio di una determinata versione di ONTAP.



Se si ripristina un sistema con crittografia dei volumi NetApp da ONTAP 9,5 o versione successiva, è necessario scaricare l'immagine del software ONTAP per i paesi non soggetti a restrizioni, che include la crittografia dei volumi NetApp. Se si utilizza l'immagine software di ONTAP per i paesi con restrizioni per ripristinare un sistema con crittografia dei volumi NetApp, il sistema entra in panico e si perde l'accesso ai volumi.

Fasi

1. Individuare il software ONTAP di destinazione nell'"[Download di software](#)" area del sito di supporto NetApp.
2. Copiare l'immagine del software (ad esempio, `97_q_image.tgz`) dal sito di supporto NetApp

È possibile copiare l'immagine nella directory sul server HTTP o FTP da cui verrà inviata l'immagine o in una cartella locale.

Installare l'immagine del software ONTAP

Dopo aver scaricato l'immagine software ONTAP di destinazione dal sito di supporto NetApp, installarla sui nodi del cluster.

Fasi

1. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato):

```
set -privilege advanced
```

Il prompt avanzato (*>).

2. Immettere *y* per continuare quando richiesto .

3. Installare l'immagine del software:

- Per le configurazioni standard o una configurazione MetroCluster a due nodi, immettere il seguente comando:

```
system node image update -node * -package  
<http://example.com/downloads/image.tgz> -replace-package true  
-replace {image1|image2} -background true -setdefault true
```

Questo comando scarica e installa contemporaneamente l'immagine software su tutti i nodi. Per scaricare e installare l'immagine su ciascun nodo uno alla volta, non specificare il `-background` parametro. Questo comando utilizza anche una query estesa per modificare l'immagine del software di destinazione, che viene installata come immagine alternativa, in modo da essere l'immagine predefinita per il nodo.

- Per una configurazione MetroCluster a quattro o otto nodi, inserisci il seguente comando su entrambi i cluster:

```
system node image update -node * -package  
<http://example.com/downloads/image.tgz> -replace-package true  
-replace {image1|image2} -background true -setdefault false
```

Questo comando scarica e installa contemporaneamente l'immagine software su tutti i nodi. Per scaricare e installare l'immagine su ciascun nodo uno alla volta, non specificare il `-background` parametro. Questo comando utilizza anche una query estesa per modificare l'immagine software di destinazione, che viene installata come immagine alternativa su ciascun nodo.

4. Invio *y* per continuare quando richiesto.

5. Verificare che l'immagine software sia stata scaricata e installata su ciascun nodo:

```
system node image show-update-progress -node *
```

Questo comando visualizza lo stato corrente del download e dell'installazione dell'immagine software. È

necessario continuare a eseguire questo comando finché tutti i nodi non segnalano uno **stato di esecuzione** pari a "Uscito" e uno **stato di uscita** pari a "Riuscito".

Il comando di aggiornamento dell'immagine del nodo di sistema può non riuscire e visualizzare messaggi di errore o di avviso. Dopo aver risolto eventuali errori o avvisi, è possibile eseguire nuovamente il comando.

Questo esempio mostra un cluster a due nodi in cui l'immagine software viene scaricata e installata correttamente su entrambi i nodi:

```
cluster1::*> system node image show-update-progress -node *
There is no update/install in progress
Status of most recent operation:
    Run Status:      Exited
    Exit Status:     Success
    Phase:           Run Script
    Exit Message:    After a clean shutdown, image2 will be set as
the default boot image on node0.
There is no update/install in progress
Status of most recent operation:
    Run Status:      Exited
    Exit Status:     Success
    Phase:           Run Script
    Exit Message:    After a clean shutdown, image2 will be set as
the default boot image on node1.
2 entries were acted on.
```

Informazioni correlate

- ["aggiornamento dell'immagine del nodo di sistema"](#)

Ripristinare un cluster ONTAP

Il ripristino di un cluster ONTAP provoca interruzioni. È necessario portare il cluster offline per tutta la durata della reversione. Non ripristinare un cluster di produzione senza l'assistenza del supporto tecnico.

Per ripristinare un cluster nuovo o di test, devi disabilitare il failover dello storage, le LIF dati e le condizioni preliminari della reversione degli indirizzi, quindi devi ripristinare la configurazione del cluster e del file system in ogni nodo del cluster.

Prima di iniziare.

- È necessario aver completato il ["verifiche pre-indirizzamento"](#).
- È necessario aver completato la richiesta ["Controlli preliminari per la versione ONTAP specifica"](#).
- Dovresti avere ["scaricato e installato l'immagine software ONTAP di destinazione"](#).

Passaggio 1: Preparare il cluster per la riversione

Prima di ripristinare qualsiasi nodo del cluster, occorre verificare che sia installata l'immagine ONTAP di destinazione e disabilitare tutte le LIF dati nel cluster.

Fasi

1. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato):

```
set -privilege advanced
```

Inserire **y** quando viene richiesto di continuare.

2. Verificare che il software ONTAP di destinazione sia installato:

```
system image show
```

L'esempio seguente mostra che la versione 9.13.1 è installata come immagine alternativa su entrambi i nodi:

```
cluster1::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date

node0					
	image1	true	true	9.14.1	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	false	9.13.1	MM/DD/YYYY TIME
node1					
	image1	true	true	9.14.1	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	false	9.13.1	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

3. Disattivare tutte le LIF dei dati nel cluster:

```
network interface modify {-role data} -status-admin down
```

4. Determinare se si dispone di relazioni FlexCache tra cluster:

```
flexcache origin show-caches -relationship-type inter-cluster
```

5. Se sono presenti flexcache tra cluster, disattivare il ciclo di vita dei dati sul cluster di cache:

```
network interface modify -vserver <vserver_name> -lif <lif_name> -status  
-admin down
```

Passaggio 2: Ripristina nodi cluster

Per ripristinare il cluster, è necessario ripristinare il primo nodo in una coppia ha, quindi ripristinare il nodo partner. Ripetere questa procedura per ciascuna coppia ha del cluster fino a quando tutti i nodi non vengono ripristinati. Se si dispone di una configurazione MetroCluster, è necessario ripetere questa procedura per entrambi i cluster nella configurazione.

4 o più nodi

Fasi

1. Accedere al nodo che si desidera ripristinare.

Per ripristinare un nodo, è necessario accedere al cluster attraverso la LIF di gestione dei nodi del nodo.

2. Disabilitare il failover dello storage per i nodi nella coppia ha:

```
storage failover modify -node <nodename> -enabled false
```

È necessario disattivare il failover dello storage una sola volta per la coppia ha. Quando si disattiva il failover dello storage per un nodo, anche il failover dello storage viene disattivato sul partner del nodo.

3. Impostare l'immagine software ONTAP di destinazione del nodo come immagine predefinita:

```
system image modify -node <nodename> -image <target_image>  
-isdefault true
```

4. Verificare che l'immagine del software ONTAP di destinazione sia impostata come immagine predefinita per il nodo che si sta ripristinando:

```
system image show
```

L'esempio seguente mostra che la versione 9.13.1 è impostata come immagine predefinita su node0:

```
cluster1::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
node0	image1	false	true	9.14.1	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	9.13.1	MM/DD/YYYY TIME
node1	image1	true	true	9.14.1	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	false	9.13.1	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

5. Verificare che il nodo sia pronto per la reversione:

```
system node revert-to -node <nodename> -check-only true -version 9.x
```

Il `check-only` parametro identifica eventuali condizioni preliminari che devono essere risolte prima del ripristino, come la disattivazione del criterio snapshot o l'eliminazione degli snapshot creati dopo l'aggiornamento alla versione successiva di ONTAP.

L' `-version` opzione si riferisce alla versione di ONTAP a cui si sta eseguendo il ripristino. Ad esempio, se si torna da 9.14.1 a 9.13.1, il valore corretto dell' `-version` opzione è 9.13.1.

6. Ripristinare la configurazione del cluster del nodo:

```
system node revert-to -node <nodename> -version 9.x
```

La configurazione del cluster viene ripristinata e l'utente viene disconnesso dalla shell del clustershell.

7. Attendere il prompt di login, quindi immettere **No** quando viene richiesto se si desidera accedere alla shell di sistema.

La visualizzazione della richiesta di accesso potrebbe richiedere fino a 30 minuti o più.

8. Accedere alla shell del cluster con admin.

9. Passare alla nodeshell:

```
run -node <nodename>
```

Dopo aver effettuato nuovamente l'accesso alla shell clustershell, potrebbero essere necessari alcuni minuti prima che sia pronto ad accettare il comando nodeshell. Quindi, se il comando non riesce, attendere alcuni minuti e riprovare.

10. Ripristinare la configurazione del file system del nodo:

```
revert_to 9.x
```

Questo comando verifica che la configurazione del file system del nodo sia pronta per essere ripristinata, quindi la ripristina. Se vengono identificate eventuali condizioni preliminari, è necessario indirizzarle e quindi eseguire nuovamente il `revert_to` comando.



L'utilizzo di una console di sistema per monitorare il processo di revert consente di visualizzare maggiori dettagli rispetto a quelli visualizzati in un nodeshell.

Se AUTOBOOT è true, al termine del comando, il nodo si riavvierà in ONTAP.

Se l'AUTOBOOT è false, al termine del comando viene visualizzato il prompt Loader. Immettere `yes` per ripristinare, quindi utilizzare `boot_ontap` per riavviare manualmente il nodo.

11. Una volta riavviato il nodo, verificare che il nuovo software sia in esecuzione:

```
system node image show
```

Nell'esempio seguente, image1 è la nuova versione di ONTAP ed è impostata come la versione corrente su node0:

```
cluster1::*> system node image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
node0	image1	true	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node1	image1	true	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

12. Verificare che lo stato di indirizzamento per il nodo sia completo:

```
system node upgrade-revert show -node <nodename>
```

Lo stato deve essere "completo", "non necessario" o "non sono state restituite voci di tabella".

13. Ripetere questi passaggi sull'altro nodo della coppia ha, quindi ripetere questi passaggi per ogni coppia ha aggiuntiva.

Se si dispone di una configurazione MetroCluster, è necessario ripetere questa procedura su entrambi i cluster nella configurazione

14. Dopo aver ripristinato tutti i nodi, riabilitare l'alta disponibilità per il cluster:

```
storage failover modify -node* -enabled true
```

cluster a 2 nodi

1. Accedere al nodo che si desidera ripristinare.

Per ripristinare un nodo, è necessario accedere al cluster attraverso la LIF di gestione dei nodi del nodo.

2. Disattivazione dell'alta disponibilità (ha) del cluster:

```
cluster ha modify -configured false
```

3. Disattivare il failover dello storage:

```
storage failover modify -node <nodename> -enabled false
```

È necessario disattivare il failover dello storage una sola volta per la coppia ha. Quando si disattiva il failover dello storage per un nodo, anche il failover dello storage viene disattivato sul partner del nodo.

4. Impostare l'immagine software ONTAP di destinazione del nodo come immagine predefinita:

```
system image modify -node <nodename> -image <target_image>
-isdefault true
```

5. Verificare che l'immagine del software ONTAP di destinazione sia impostata come immagine predefinita per il nodo che si sta ripristinando:

```
system image show
```

L'esempio seguente mostra che la versione 9.13.1 è impostata come immagine predefinita su node0:

```
cluster1::*> system image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date

node0					
	image1	false	true	9.14.1	MM/DD/YYYY TIME
	image2	true	false	9.13.1	MM/DD/YYYY TIME
node1					
	image1	true	true	9.14.1	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	false	9.13.1	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

6. Verificare se il nodo contiene attualmente epsilon:

```
cluster show -node <nodename>
```

L'esempio seguente mostra che il nodo contiene epsilon:

```
cluster1::*> cluster show -node node1
```

Node: node1
UUID: 026efc12-ac1a-11e0-80ed-0f7eba8fc313
Epsilon: true
Eligibility: true
Health: true

- a. Se il nodo contiene epsilon, contrassegnare epsilon come false sul nodo in modo che epsilon possa essere trasferito al partner del nodo:

```
cluster modify -node <nodename> -epsilon false
```

- b. Trasferire epsilon al partner del nodo contrassegnando epsilon true sul nodo partner:

```
cluster modify -node <node_partner_name> -epsilon true
```

7. Verificare che il nodo sia pronto per la reversione:

```
system node revert-to -node <nodename> -check-only true -version 9.x
```

Il `check-only` parametro identifica tutte le condizioni che devono essere risolte prima del ripristino, come la disattivazione del criterio snapshot o l'eliminazione degli snapshot creati dopo l'aggiornamento alla versione successiva di ONTAP.

IL `-version` l'opzione si riferisce alla versione ONTAP a cui si desidera tornare. Sono richiesti solo i primi due valori della versione ONTAP . Ad esempio, se si sta ripristinando da 9.14.1 a 9.13.1, il valore corretto di `-version` l'opzione è 9.13.

La configurazione del cluster viene ripristinata e l'utente viene disconnesso dalla shell del clustershell.

8. Ripristinare la configurazione del cluster del nodo:

```
system node revert-to -node <nodename> -version 9.x
```

9. Attendere il prompt di login, quindi immettere `No` quando viene richiesto se si desidera accedere alla shell di sistema.

La visualizzazione della richiesta di accesso potrebbe richiedere fino a 30 minuti o più.

10. Accedere alla shell del cluster con `admin`.

11. Passare alla nodeshell:

```
run -node <nodename>
```

Dopo aver effettuato nuovamente l'accesso alla shell clustershell, potrebbero essere necessari alcuni minuti prima che sia pronto ad accettare il comando nodeshell. Quindi, se il comando non riesce, attendere alcuni minuti e riprovare.

12. Ripristinare la configurazione del file system del nodo:


```
revert_to 9.x
```

Questo comando verifica che la configurazione del file system del nodo sia pronta per essere ripristinata, quindi la ripristina. Se vengono identificate eventuali condizioni preliminari, è necessario indirizzarle e quindi eseguire nuovamente il `revert_to` comando.



L'utilizzo di una console di sistema per monitorare il processo di revert consente di visualizzare maggiori dettagli rispetto a quelli visualizzati in un nodeshell.

Se AUTOBOOT è true, al termine del comando, il nodo si riavvierà in ONTAP.

Se L'OPZIONE AUTOBOOT è false, al termine del comando viene visualizzato il prompt DEL CARICATORE. Invio `yes` per ripristinare, quindi utilizzare `boot_ontap` per riavviare manualmente il nodo.

13. Una volta riavviato il nodo, verificare che il nuovo software sia in esecuzione:

```
system node image show
```

Nell'esempio seguente, image1 è la nuova versione di ONTAP ed è impostata come la versione corrente su node0:

```
cluster1::*> system node image show
```

Node	Image	Is Default	Is Current	Version	Install Date
node0	image1	true	true	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	false	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME
node1	image1	true	false	X.X.X	MM/DD/YYYY TIME
	image2	false	true	Y.Y.Y	MM/DD/YYYY TIME

4 entries were displayed.

14. Verificare che lo stato di indirizzamento sia completo per il nodo:

```
system node upgrade-revert show -node <nodename>
```

Lo stato deve essere "completo", "non necessario" o "non sono state restituite voci di tabella".

15. Ripeti questi passaggi sull'altro nodo della coppia ha.
16. Dopo aver ripristinato entrambi i nodi, riabilitare l'alta disponibilità per il cluster:

```
cluster ha modify -configured true
```

17. Riattivare il failover dello storage su entrambi i nodi:

```
storage failover modify -node <nodename> -enabled true
```

Informazioni correlate

- ["modifica del failover di archiviazione"](#)

Cosa fare dopo un revert ONTAP

Verifica dello stato del cluster e dello storage dopo un ripristino di ONTAP

Dopo aver ripristinato un cluster ONTAP, è necessario verificare che i nodi siano integri e idonei a partecipare al cluster e che il cluster sia quorum. È inoltre necessario verificare lo stato di dischi, aggregati e volumi.

Verificare lo stato del cluster

Fasi

1. Verificare che i nodi del cluster siano online e idonei a partecipare al cluster:

```
cluster show
```

In questo esempio, il cluster è integro e tutti i nodi sono idonei a partecipare al cluster.

```
cluster1::> cluster show
Node                Health  Eligibility
-----
node0                true   true
node1                true   true
```

Se un nodo non è integro o non è idoneo, controllare i registri EMS per verificare la presenza di errori e intraprendere un'azione correttiva.

2. Impostare il livello di privilegio su Advanced (avanzato):

```
set -privilege advanced
```

Invio `y` per continuare.

3. Verificare i dettagli di configurazione per ciascun processo RDB.

- L'epoca del database relazionale e l'epoca del database devono corrispondere per ciascun nodo.
- Il master del quorum per squillo deve essere lo stesso per tutti i nodi.

Si noti che ogni squillo potrebbe avere un master di quorum diverso.

Per visualizzare questo processo RDB...	Immettere questo comando...
Applicazione di gestione	<code>cluster ring show -unitname mgmt</code>
Database di posizioni dei volumi	<code>cluster ring show -unitname vldb</code>
Virtual-Interface Manager	<code>cluster ring show -unitname vifmgr</code>
Daemon di gestione SAN	<code>cluster ring show -unitname bcomd</code>

Questo esempio mostra il processo del database di localizzazione del volume:

```
cluster1::*> cluster ring show -unitname vldb
Node      UnitName Epoch      DB Epoch DB Trnxs Master      Online
-----
node0     vldb      154      154      14847   node0     master
node1     vldb      154      154      14847   node0     secondary
node2     vldb      154      154      14847   node0     secondary
node3     vldb      154      154      14847   node0     secondary
4 entries were displayed.
```

4. Tornare al livello di privilegio admin:

```
set -privilege admin
```

5. Se si opera in un ambiente SAN, verificare che ciascun nodo si trovi in un quorum SAN:

```
event log show -severity informational -message-name scsiblade.*
```

Il messaggio di evento scsiblade più recente per ciascun nodo dovrebbe indicare che il blade scsi è in quorum.

```
cluster1::*> event log show -severity informational -message-name
scsiblade.*
```

Time	Node	Severity	Event
MM/DD/YYYY TIME	node0	INFORMATIONAL	scsiblade.in.quorum: The scsi-blade ...
MM/DD/YYYY TIME	node1	INFORMATIONAL	scsiblade.in.quorum: The scsi-blade ...

Informazioni correlate

["Amministrazione del sistema"](#)

Verificare lo stato dello storage

Dopo aver ripristinato o eseguito il downgrade di un cluster, è necessario verificare lo stato di dischi, aggregati e volumi.

Fasi

1. Verificare lo stato del disco:

Per verificare la presenza di...	Eseguire questa operazione...
Dischi rotti	<p>a. Visualizzare eventuali dischi rotti:</p> <pre>storage disk show -state broken</pre> <p>b. Rimuovere o sostituire eventuali dischi rotti.</p>
Dischi in fase di manutenzione o ricostruzione	<p>a. Visualizzare i dischi in stato di manutenzione, in sospeso o di ricostruzione:</p> <pre>storage disk show -state maintenance</pre>
pending	<p>reconstructing</p> <p>----</p> <p>.. Prima di procedere, attendere il completamento dell'operazione di manutenzione o ricostruzione.</p>

2. Verificare che tutti gli aggregati siano online visualizzando lo stato dello storage fisico e logico, inclusi gli aggregati di storage:

```
storage aggregate show -state !online
```

Questo comando visualizza gli aggregati *non* online. Tutti gli aggregati devono essere online prima e dopo l'esecuzione di un aggiornamento o di una revisione importante.

```
cluster1::> storage aggregate show -state !online  
There are no entries matching your query.
```

3. Verificare che tutti i volumi siano online visualizzando tutti i volumi *non* online:

```
volume show -state !online
```

Tutti i volumi devono essere online prima e dopo l'esecuzione di un aggiornamento o di una revisione importante.

```
cluster1::> volume show -state !online  
There are no entries matching your query.
```

4. Verificare che non vi siano volumi incoerenti:

```
volume show -is-inconsistent true
```

Vedi il ["Knowledge Base NetApp : volume che mostra WAFL incoerente"](#) su come gestire i volumi incoerenti.

Verificare l'accesso del client (SMB e NFS)

Per i protocolli configurati, verificare l'accesso dai client SMB e NFS per verificare che il cluster sia accessibile.

Informazioni correlate

- ["Gestione di dischi e aggregati"](#)
- ["mostra disco di archiviazione"](#)

Abilitare lo switchover automatico per le configurazioni MetroCluster dopo un ripristino ONTAP

Dopo aver ripristinato la configurazione ONTAP MetroCluster, è necessario attivare lo switchover automatico non pianificato per garantire che la configurazione MetroCluster sia completamente operativa.

Fasi

1. Attivare lo switchover automatico non pianificato:

```
metrocluster modify -auto-switchover-failure-domain auso-on-cluster-disaster
```

2. Convalidare la configurazione MetroCluster:

```
metrocluster check run
```

Abilita e ripristina le LIF alle porte home dopo un ripristino della ONTAP

Durante un riavvio, alcune LIF potrebbero essere state migrate alle porte di failover assegnate. Dopo aver ripristinato un cluster ONTAP, devi abilitare e ripristinare le LIF che non si trovano nelle loro porte home.

Il comando di revert dell'interfaccia di rete riporta un LIF che non si trova attualmente sulla porta home alla porta home, a condizione che la porta home sia operativa. Quando viene creata la LIF, viene specificata la porta home di LIF; è possibile determinare la porta home di una LIF utilizzando il comando show dell'interfaccia di rete.

Fasi

1. Visualizzare lo stato di tutti i LIF:

```
network interface show
```

Questo esempio mostra lo stato di tutte le LIF per una macchina virtuale di storage (SVM).

```
cluster1::> network interface show -vserver vs0
```

Current Is	Logical	Status	Network	Current	
Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node	Port
Home					
vs0					
	data001	down/down	192.0.2.120/24	node0	e0e
true					
	data002	down/down	192.0.2.121/24	node0	e0f
true					
	data003	down/down	192.0.2.122/24	node0	e2a
true					
	data004	down/down	192.0.2.123/24	node0	e2b
true					
	data005	down/down	192.0.2.124/24	node0	e0e
false					
	data006	down/down	192.0.2.125/24	node0	e0f
false					
	data007	down/down	192.0.2.126/24	node0	e2a
false					
	data008	down/down	192.0.2.127/24	node0	e2b
false					

8 entries were displayed.

Se viene visualizzato un LIF con lo stato Status Admin (Amministratore stato) su Down (inattivo) o con lo stato is home (iniziale) su false, passare alla fase successiva.

2. Abilitare le LIF dei dati:

```
network interface modify {-role data} -status-admin up
```

3. Ripristinare le LIF alle porte home:

```
network interface revert *
```

4. Verificare che tutte le LIF si trovino nelle porte home:

```
network interface show
```

Questo esempio mostra che tutte le LIF per SVM vs0 si trovano sulle porte home.

```
cluster1::> network interface show -vserver vs0
```

	Logical	Status	Network	Current	
Current Is					
Vserver	Interface	Admin/Oper	Address/Mask	Node	Port
Home					
-----	-----	-----	-----	-----	-----
vs0					
	data001	up/up	192.0.2.120/24	node0	e0e
true					
	data002	up/up	192.0.2.121/24	node0	e0f
true					
	data003	up/up	192.0.2.122/24	node0	e2a
true					
	data004	up/up	192.0.2.123/24	node0	e2b
true					
	data005	up/up	192.0.2.124/24	node1	e0e
true					
	data006	up/up	192.0.2.125/24	node1	e0f
true					
	data007	up/up	192.0.2.126/24	node1	e2a
true					
	data008	up/up	192.0.2.127/24	node1	e2b
true					

8 entries were displayed.

Informazioni correlate

- ["interfaccia di rete"](#)

Abilitare le policy degli snapshot dopo un ripristino di ONTAP

Dopo aver ripristinato una versione precedente di ONTAP, è necessario abilitare i criteri snapshot per avviare nuovamente la creazione di snapshot.

Si stanno riabilitando le pianificazioni di snapshot disabilitate prima di tornare a una versione precedente di ONTAP.

Fasi

1. Abilitare policy di snapshot per tutte le SVM di dati:

```
volume snapshot policy modify -vserver * -enabled true
```

```
snapshot policy modify pg-rpo-hourly -enable true
```


2. Abilitare la policy Snapshot del volume root per ogni nodo:

```
run -node <node_name> vol options <volume_name> nosnap off
```

Verificare le voci del firewall IPv6 dopo l'indirizzamento ONTAP

Una nuova versione da qualsiasi versione di ONTAP 9 potrebbe comportare la mancanza di voci predefinite del firewall IPv6 per alcuni servizi nelle policy firewall. Verificare che le voci del firewall richieste siano state ripristinate nel sistema.

Fasi

1. Verificare che tutti i criteri firewall siano corretti confrontandoli con quelli predefiniti:

```
system services firewall policy show
```

Nell'esempio seguente vengono illustrati i criteri predefiniti:

```
cluster1::*> system services firewall policy show
Policy           Service      Action IP-List
-----
cluster
    dns           allow  0.0.0.0/0
    http          allow  0.0.0.0/0
    https         allow  0.0.0.0/0
    ndmp          allow  0.0.0.0/0
    ntp           allow  0.0.0.0/0
    rsh           allow  0.0.0.0/0
    snmp          allow  0.0.0.0/0
    ssh           allow  0.0.0.0/0
    telnet        allow  0.0.0.0/0
data
    dns           allow  0.0.0.0/0, ::/0
    http          deny   0.0.0.0/0, ::/0
    https         deny   0.0.0.0/0, ::/0
    ndmp          allow  0.0.0.0/0, ::/0
    ntp           deny   0.0.0.0/0, ::/0
    rsh           deny   0.0.0.0/0, ::/0
.
.
.
```

2. Aggiungere manualmente eventuali voci di firewall IPv6 predefinite mancanti creando una nuova policy firewall:

```
system services firewall policy create -policy <policy_name> -service  
ssh -action allow -ip-list <ip_list>
```

3. Applicare il nuovo criterio alla LIF per consentire l'accesso a un servizio di rete:

```
network interface modify -vserve <svm_name> -lif <lif_name> -firewall  
-policy <policy_name>
```

Verificare gli account utente che possono accedere al Service Processor dopo aver ripristinato ONTAP 9,8

In ONTAP 9.9.1 e versioni successive, il `-role` parametro per gli account utente viene modificato in `admin`. Se sono stati creati account utente in ONTAP 9,8 o versioni precedenti, aggiornati a ONTAP 9.9.1 o versioni successive e quindi ripristinati in ONTAP 9,8, il `-role` parametro viene ripristinato al valore originale. Verificare che i valori modificati siano accettabili.

Durante il revert, se il ruolo di un utente SP è stato cancellato, viene registrato il messaggio "rbac.spuser.role.notfound" EMS message.

Per ulteriori informazioni, vedere ["Account che possono accedere al SP"](#).

Informazioni sul copyright

Copyright © 2026 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.